

Siciliacque

Bilancio

Sostenibilità

2018



Siciliacque

Bilancio
Sostenibilità
2018



SICILIACQUE S.p.A.

Via Orsini, 13 - 90139 Palermo.

Tel. 091 280 804 - Fax 091 280 859

www.siciliacquespa.it

affarigenerali@siciliacquespa.it

PEC: siciliacque@siciliacquespa.com

Progetto grafico: Aldo La Monica

Prodotto realizzato impiegando carta ecologica Fedrigoni certificata FSC Mixed Sources COC-000010



Indice

La Società in sintesi	4
Lettera del Presidente e dell'Amministratore Delegato	7
Nota metodologica	9
Analisi di materialità	11
1. La gestione "industriale" del servizio idrico	15
2. Miglioramento dell'efficienza del sistema idrico	25
3. Siciliacque e le sue risorse umane	33
3.1 Occupazione e Formazione	33
3.2 Salute e sicurezza sul lavoro	37
4. Siciliacque e l'impegno per l'ambiente	41
4.1 La gestione responsabile della risorsa idrica	41
4.2 Contenimento delle risorse energetiche utilizzate e delle emissioni in atmosfera	43
4.3 La gestione dei rifiuti	53
5. Promuovere comportamenti "etici" e rispettare la Normativa vigente	57
6. Siciliacque e l'impegno per le Comunità Locali	61
6.1 Garantire la qualità dell'acqua	61
6.2 Favorire lo sviluppo del Territorio	67
7. GRI Content Index	69
Relazione indipendente sulla revisione limitata del bilancio di sostenibilità	75

20 aprile 2004
nasce a Palermo
Siciliacque



13 Schemi acquedottistici interconnessi

circa **1800** Km di rete di adduzione

66 impianti di sollevamento

6 invasi artificiali per uso idropotabile (di cui 2 a gestione diretta)

7 campi pozzi

9 gruppi di sorgenti

5 impianti di potabilizzazione



177
dipendenti

1,6 mln
di residenti serviti



69,1 mln
di capitalizzazione
(Euro)

La Società in sintesi



51,3 mln
di fatturato netto
(Euro)

41,4 mln
di valore economico
distribuito



Più di **1.00** controlli
sulla qualità dell'acqua

45.253
parametri analizzati



230,8 mln
di investimenti
realizzati (Euro)

11.000 Km2
di territorio servito



88,4 mln
di mc di acqua prelevata

76,2 mln
di mc di acqua fornita



Siciliacque



Siciliacque

Bilancio
Sostenibilità
2018

Lettera del Presidente e dell'Amministratore Delegato

Anche quest'anno, ed è il decimo anno, arriviamo all'appuntamento della redazione del nostro Bilancio di Sostenibilità che ci permette di evidenziare e quindi trasferire a tutti Voi lettori e stakeholders i risultati positivi in termini di rendicontazione non finanziaria che, come ricordato lo scorso anno con l'entrata in vigore del Dlgs 254 del 31.12.2016, (che recepisce, ancora una volta, gli indirizzi dell'Unione Europea e precisamente la Direttiva 2014/95/UE), è diventato obbligatorio per tutte quelle "entità economiche" definite Grandi Imprese dal Dlgs stesso. La nostra è stata una scelta volontaria avviata con la redazione del primo bilancio del 2009 e corre l'obbligo comunque evidenziare che la nostra Società, secondo i criteri del Dlgs 254, non sarebbe comunque tenuta all'applicazione della rendicontazione non finanziaria.

Nel Bilancio di Sostenibilità sono indicati come di consueto oltre i dati a consuntivo anche gli obiettivi che la nostra Società vuole raggiungere, obiettivi ancora più pregnanti poiché inseriti all'interno del nostro **Piano Strategico della Sostenibilità 2018-2020**. A tal proposito, nel corso dell'anno abbiamo revisionato il Piano Strategico analizzando le iniziative di sostenibilità, già avviate dalla Società, al fine di individuare lo stato di avanzamento del suddetto Piano e di aggiornare gli obiettivi prefissati per gli anni futuri.

Tra le tematiche individuate se ne sottolineano tre: "Garantire la gestione Industriale del Servizio", "Favorire lo sviluppo di una rete idrica efficiente migliorando la qualità della risorsa idrica" e "Tutelare l'ambiente sviluppando iniziative di business responsabili".

In merito alla prima tematica, la Società ha puntato da sempre al consolidamento di un efficace modello di gestione industriale; ed infatti tra gli obiettivi individuati si evidenziano lo sviluppo di un sistema di compliance integrata per efficientare la gestione delle nostre attività, attraverso una revisione ed aggiornamento dell'attuale corpo procedurale e lo sviluppo di un sistema strutturato di auditing.

Con riferimento alla tematica "sviluppo di una rete idrica efficiente", sono stati puntualmente individuati una serie di interventi in grado di approvvigionare nuovi territori e di aumentare la qualità della risorsa con il potenziamento qualitativo di alcuni impianti di potabilizzazione, in particolare il potabilizzatore di Gela. Tutti questi interventi hanno l'obiettivo di rendere ancora più resiliente il nostro sistema e di permettere, nel medio lungo periodo di far fronte alle problematiche di approvvigionamento che potrebbero derivare dai cambiamenti climatici.

Peraltro, in termini di investimenti realizzati, l'anno 2018 è senza dubbio un anno significativo proprio perché si caratterizza per il completamento di tutti gli investimenti programmati nel nostro Piano Industriale originario. Al riguardo si sottolinea il notevole sforzo fatto dalla Società in questo ambito che si è concretizzato in oltre 230 Milioni di Euro di opere realizzate e collaudate con importanti benefici occupazionali, in un lungo periodo di stagnazione, e con positivi risultati sia in termini di qualità che di quantità della risorsa disponibile nei territori approvvigionati, che consegnano ai territori stessi una dotazione infrastrutturale che per quanto attiene all'adduzione sovrambito, la così detta acqua all'ingrosso, permette di avere una situazione ottimale a differenza di altre situazioni in particolare in alcune aree della Regione.

Per quanto attiene alla terza tematica riguardante l'ambiente, tra gli obiettivi identificati nell'aggiornamento del Piano Strategico, si evidenzia il controllo dell'emissione dei gas climalteranti in termini di Co2 equivalente, la così detta Carbon Footprint che, come sottolineato in passato, è un indicatore calcolato fin dal 2009 (redazione del primo bilancio di sostenibilità) e che nel 2018 ha avuto un miglioramento rispetto ai valori misurati l'anno precedente. Peraltro, nel 2018 si è anche proceduto alla sostanziale messa in esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonte idrica, che

saranno a completo regime dal 2019. L'entrata in produzione di questi Impianti ha già consentito nel 2018 una mancata emissione di CO₂ eq. di oltre 1,3 milioni di kg.

Continua inoltre lo sforzo della società nell'ambito dell'efficienza energetica ed in particolare nel raggiungimento degli obiettivi riportati nel nostro Piano di Miglioramento 50001.

Altro importante obiettivo che la Società si è data è la riduzione dei consumi di acqua generati dalle attività svolte, attraverso la misurazione della così detta Water Footprint. Il Water Footprint è un concetto innovativo che permette di analizzare il consumo di acqua ed i fenomeni di inquinamento che si sviluppano lungo le catene produttive, di valutare la sostenibilità degli usi idrici e di individuare dove e come si può meglio intervenire. Lo studio elaborato sui dati dell'anno 2017 e finalizzato all'inizio dell'anno in corso è stato definito sulla base delle metodologie indicate nello standard ISO 14046:2014 ed ha portato alla misurazione dei tre componenti principali: Water Footprint Scarcity, Water Footprint Eutrophication e Water Footprint Intensity.

Tutto ciò ha permesso alla Società di dare concretezza a quei temi che nel nostro Piano Strategico vengono definiti come "temi rilevanti per la creazione di valore", un valore che, nel nostro caso ed in particolare con riferimento ai tre pilastri della sostenibilità (economico, ambientale e sociale) riguarda non solo la nostra Azienda ed i suoi azionisti, ma è un valore condiviso con tutti i nostri portatori d'interesse. A tal proposito è doveroso sottolineare che, con riferimento al pilastro Sostenibilità Economica, nel 2018 quasi l'80% del valore economico generato viene attribuito agli stakeholders.

Pertanto, in un contesto socioeconomico in grande evoluzione, sia a livello Internazionale ed Europeo che a livello locale, e con grandi incertezze e sfide da cogliere, la sostenibilità è una leva strategica che le imprese possono e devono azionare. I grandi temi del momento, innovazione e digitalizzazione, decarbonizzazione, smart city, attenzione alle persone etc. sono tutti temi che hanno come fattore comune proprio la sostenibilità. In tale ambito occorre ricordare che l'Agenda ONU 2030 con la definizione dei 17 SDG's ha permesso di individuare un percorso concreto verso una "crescita sostenibile". Certo il sostantivo Sostenibilità non deve rimanere una parola vuota o declinata a sproposito, ma deve essere, così come tentiamo di fare ormai da 10 anni all'interno della nostra organizzazione, uno strumento di effettiva gestione.

Buona lettura.

Dario Allegra
Presidente

Stefano Albani
Amministratore Delegato

Nota metodologica

Sin dal 2009, Siciliacque SpA (di seguito anche "la Società") dimostra il proprio impegno nella rendicontazione delle tematiche di *Corporate Social Responsibility* attraverso la pubblicazione del proprio Bilancio di Sostenibilità (di seguito anche "il Bilancio").

Attraverso tale strumento, complementare al Bilancio d'Esercizio, la Società intende far conoscere ed informare tutti i suoi stakeholder in merito alle proprie politiche e performance di sostenibilità.

Tale documento, viene redatto, in continuità con lo scorso anno, secondo le linee guida GRI Standard emesse dalla Global Reporting Initiative con opzione "Core". Di seguito sono riportati i principi di rendicontazione adottati nella predisposizione del Bilancio:

Materialità, completezza e inclusività degli stakeholder

Il documento è articolato sulla base delle tematiche materiali ovvero le tematiche che riflettono impatti economici, ambientali e sociali più significativi e di maggior rilievo per gli stakeholder dell'organizzazione. I principali portatori di interesse considerati nella redazione del documento sono identificati nella mappa degli stakeholder e le principali attività di stakeholder engagement sono riportate nel paragrafo "L'identificazione degli stakeholder".

Contesto di sostenibilità

Il documento permette di inquadrare in un contesto più ampio l'attività della Società, esponendo gli aspetti rilevanti per il settore e il contesto territoriale di riferimento.

Equilibrio

Gli indicatori rappresentativi dei risultati riflettono la misurazione della performance indipendentemente dall'andamento positivo o negativo delle stesse.

Comparabilità e tempestività

Il presente documento si riferisce all'esercizio 2018 (dal 1 gennaio 2018 al 31 dicembre 2018) ed ha un perimetro di rendicontazione che, come nelle precedenti edizioni, si riferisce a Siciliacque SpA. Oltre ai dati relativi all'esercizio di riferimento, ove possibile, sono riportati anche i dati e le informazioni dei precedenti due esercizi, in modo da rendere possibile un confronto tra i dati relativi ad un triennio. L'utilizzo delle linee guida previste dalla Global Reporting Initiative permette, inoltre, il confronto con le organizzazioni nazionali e internazionali che adottano lo stesso modello di riferimento.

Accuratezza e affidabilità

Il Bilancio di Sostenibilità 2018 è il risultato di un processo articolato svolto da un gruppo di lavoro costituito all'interno della Società e di cui fanno parte diverse funzioni che rappresentano trasversalmente tutte le aree connesse alla rendicontazione sociale, ambientale ed economica. Per la raccolta dei dati e la stesura del Bilancio di Sostenibilità sono stati utilizzati esclusivamente i sistemi informativi interni abitualmente impiegati per la gestione delle attività. I dati sono stati elaborati e verificati dai vari responsabili di funzione. Il rendiconto economico è stato redatto con gli stessi dati che compongono il Bilancio d'Esercizio di Siciliacque.

Chiarezza e trasparenza

Per facilitare la consultazione del testo è stato adottato un linguaggio il più possibile sintetico e chiaro e si è scelto di presentare i dati con immagini, grafici e tabelle che potessero rendere più intellegibile il documento.

La diffusione del Bilancio di Sostenibilità avviene attraverso gli strumenti di comunicazione istituzionale della Società. Ogni anno sono inoltre definite specifiche attività di diffusione del documento alle Risorse Umane e agli altri stakeholder di riferimento. All'interno del sito internet della Società (www.siciliacque.it) sono raccolti tutti i bilanci di sostenibilità predisposti negli anni. L'ultimo documento pubblicato è quello relativo all'esercizio 2017.

Il GRI Content Index previsto dalle linee guida GRI Standard è presentato in coda al documento.

Il Bilancio di Sostenibilità 2018 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il XXX e viene sottoposto a revisione limitata da parte della società PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Per ulteriori informazioni relative al Bilancio o per richiedere una copia cartacea dello stesso è possibile inviare una richiesta via e-mail all'indirizzo affarigenerali@siciliacquespa.it

Analisi di materialità

Il principio di materialità richiamato dalle linee guida GRI Standard richiede che il Bilancio di Sostenibilità fornisca un'informativa che sia rappresentativa:









- delle tematiche realmente importanti nel descrivere gli impatti sociali, ambientali ed economici delle attività che caratterizzano la Società;
- delle tematiche che rivestono un interesse preminente negli stakeholder di riferimento della Società.

Attraverso il confronto fra questi due indirizzi di analisi, è possibile identificare le tematiche materiali da rendicontare nel Bilancio di Sostenibilità.

L'identificazione degli stakeholder

La conoscenza dei propri stakeholder ed il loro coinvolgimento nelle azioni e nei comportamenti aziendali rappresentano momenti fondamentali nella vita di Siciliacque, in grado di determinare il miglioramento continuo nella conduzione delle attività e di accrescere la fiducia nel ruolo svolto dalla Società. Nell'ambito di tale contesto e nell'intento di sviluppare i contenuti del Bilancio di Sostenibilità in aderenza alle linee guida GRI Standard, la Società ha provveduto all'identificazione degli stakeholder di riferimento attraverso uno specifico percorso di analisi che ha coinvolto gran parte del personale della Società.

Attraverso incontri con le diverse funzioni aziendali sono stati identificati gli stakeholder di riferimento e analizzate le relazioni tra gli stessi e la Società. Da tale confronto sono inoltre emerse le principali tematiche rilevanti per ciascuna categoria di stakeholder individuata.

Chi sono	Perché sono rilevanti
RISORSE UMANE Sono tutti i soggetti che operano presso la Società in forza di un contratto di lavoro 	Rappresentano un bene primario per il miglioramento continuo delle attività realizzate dalla Società, verso cui indirizzare un'attenzione costante focalizzata a garantire un ambiente di lavoro sicuro e un clima aziendale positivo e sereno.
UTENTI FINALI Sono i soggetti che ricevono l'acqua direttamente nelle loro abitazioni. Essi non rappresentano i clienti della Società ma costituiscono i fruitori in via indiretta dei servizi da essi svolti. 	L'attenzione nei confronti di tale categoria determina l'impegno per la Società a garantire un servizio idrico efficiente.
FORNITORI Sono i soggetti con cui la Società si interfaccia per l'approvvigionamento di beni e servizi utili alla realizzazione delle proprie attività 	La selezione dei fornitori rappresenta un elemento determinante per il mantenimento di livelli di legalità nella gestione della catena di fornitura.
AMBIENTE È l'ecosistema che circonda la Società nel quale la stessa opera svolgendo la propria attività. 	Attraverso la collaborazione sul campo con i gestori degli ambiti la Società si impegna con determinazione nel rispetto dell'ambiente come dimostra l'attenzione nella promozione dell'utilizzo di fonti energetiche alternative.
CLIENTI Sono rappresentati principalmente dai gestori di ambito cui la Società indirizza il prodotto della propria attività. 	Attraverso un rapporto di collaborazione con tali soggetti la Società migliora l'efficienza del sistema idrico gestito.
ISTITUZIONI Sono rappresentate principalmente dagli enti della Pubblica Amministrazione con cui la Società si interfaccia per la gestione delle proprie attività. 	Lo svolgimento dei servizi da parte di Siciliacque è regolamentato attraverso la "Conversione per l'affidamento in gestione degli schemi acquedottistici della Sicilia e del relativo servizio di erogazione di acqua per uso idropotabile" del 20 aprile 2004 con cui la Regione Siciliana disciplina e regola il rapporto di affidamento in concessione del servizio.
AZIONISTI La Società è partecipata per il 75% da soci industriali e per il 25% dalla Regione Siciliana. 	L'interesse verso tali interlocutori determina l'attenzione al raggiungimento di livelli sempre maggiori di efficienza nella gestione degli investimenti e all'ottenimento di performance economiche/finanziarie in grado di garantire un adeguato ritorno sul capitale proprio.
ORGANIZZAZIONI SINDACALI Sono i soggetti cui è affidata la tutela dei lavoratori. 	Il rapporto di fiducia con tali soggetti garantisce la creazione di condizioni di lavoro sempre migliori e la tutela del personale della Società.

Nel corso degli anni, la Società ha attivato diverse iniziative per il coinvolgimento degli stakeholder, nell'ottica di garantire la partecipazione degli stessi nelle attività della Società e aumentare la consapevolezza dell'impegno dell'azienda verso la loro tutela. Le principali iniziative svolte fanno riferimento a:

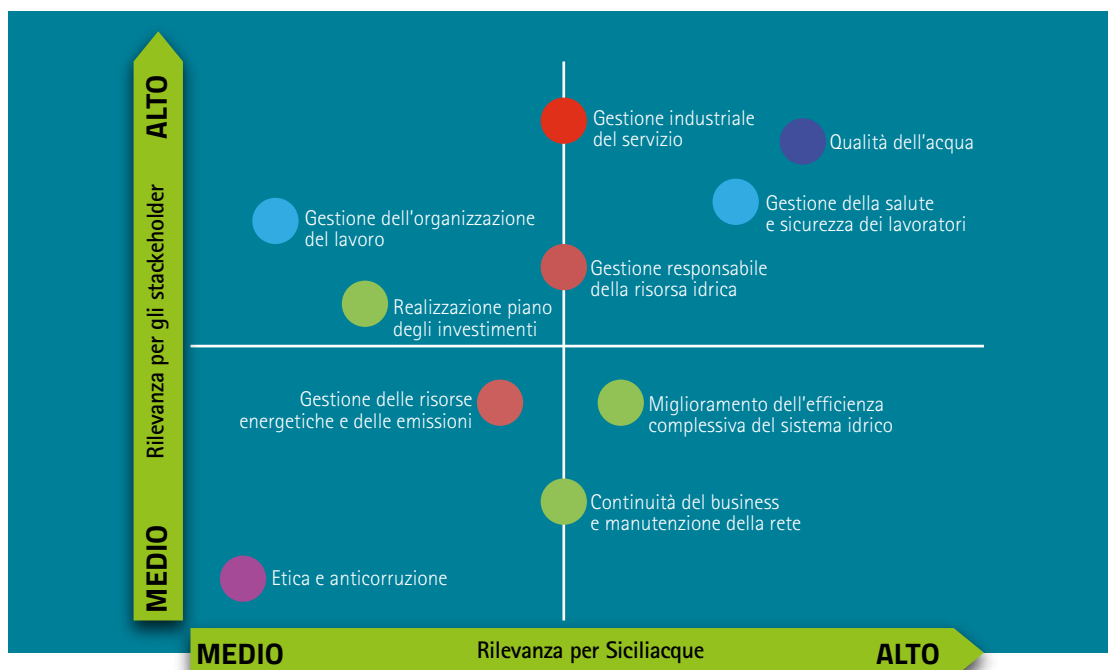
- interviste con i dipendenti interni e con il management della Società;
- focus group con stakeholder esterni, incluse tutte le rappresentanze sindacali locali;
- interviste con i rappresentanti degli assessorati dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità e dell'Economia della Regione Siciliana;
- convegni di presentazione del Bilancio di Sostenibilità ai dipendenti e alle organizzazioni sindacali;
- visite guidate dei propri impianti in occasione delle giornate "impianti aperti" rivolte principalmente agli studenti della Regione Siciliana;
- eventi quali la "giornata del sole, della terra e dell'acqua", nel contesto della manifestazione "European Solar Days", con i quali la Società ha voluto confermare il proprio costante impegno per la diffusione della cultura del rispetto ambientale nonché per la diffusione dell'utilizzo di energie alternative, in particolare il fotovoltaico e l'idroelettrico;
- incontri diretti alla promozione delle iniziative poste in essere dall'azienda in favore delle comunità locali.

In particolare, nel corso del 2017 Siciliacque con la collaborazione dell'Istituto Superiore di Sanità ha organizzato un workshop sui piani di sicurezza dell'acqua, il progetto che la Società ha avviato con l'intento di potenziare le misure per garantire una elevata qualità delle acque attraverso l'applicazione di un modello internazionale di analisi del rischio. Tale incontro ha permesso di confrontarsi su tale tematica, dando l'avvio ufficiale al progetto, facendo quindi conoscere ai propri stakeholder l'impegno di Siciliacque su un tema tanto sensibile. Sempre nel 2017 è stato raggiunto inoltre un importante traguardo con la firma del protocollo d'intesa tra Siciliacque e l'Ufficio Scolastico Regionale per il progetto di alternanza scuola lavoro, aperto agli studenti siciliani degli istituti superiori. Il progetto conferma l'attenzione della Società nei confronti della propria comunità locale e in particolare l'importanza che da sempre Siciliacque attribuisce alla collaborazione con le istituzioni scolastiche.











La matrice di materialità

Dall'analisi tra il punto di vista della Società, identificato attraverso i momenti di confronto con il management ed il punto di vista degli stakeholder, indagato tramite le attività di stakeholder engagement condotte negli anni, sono state individuate le tematiche materiali per Siciliacque.

L'analisi condotta è rappresentata in forma grafica dalla matrice di materialità di seguito riportata.



Le tematiche materiali sono quelle evidenziate nell'area di rilevanza medio/alta della matrice di materialità. Tra di esse quelle che hanno una maggiore ricaduta sui confini interni dell'organizzazione sono: continuità del business e manutenzione della rete, gestione della salute e sicurezza dei lavoratori, gestione dell'organizzazione del lavoro, etica e anticorruzione. Le tematiche che invece presentano una maggiore ricaduta sui confini esterni dell'organizzazione sono: gestione industriale del servizio, realizzazione piano degli investimenti, miglioramento dell'efficienza complessiva del sistema idrico, gestione responsabile della risorsa idrica, gestione delle risorse energetiche e delle emissioni, qualità dell'acqua. Si riportano di seguito le dieci tematiche materiali e per ciascuna di esse si inserisce il capitolo in cui le stesse sono state sviluppate.

ASPETTO MATERIALE	CAPITOLO DI RIFERIMENTO
 Gestione industriale del servizio	1. La gestione "industriale" del servizio idrico
 Realizzazione piano degli investimenti	2. Miglioramento dell'efficienza del sistema idrico
 Miglioramento dell'efficienza complessiva del sistema idrico	
 Continuità del business e manutenzione della rete	
 Gestione della salute e sicurezza dei lavoratori	3. Siciliacque e le sue risorse umane
 Gestione dell'organizzazione del lavoro	
 Gestione responsabile della risorsa idrica	4. Siciliacque e l'impegno per l'ambiente
 Gestione delle risorse energetiche e delle emissioni	
 Etica e anticorruzione	5. Promuovere comportamenti "etici" e rispettare la Normativa vigente
 Qualità dell'acqua	6. Siciliacque e l'impegno per le comunità Locali

Gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Nel settembre 2015, i Governi dei Paesi membri dell'Organizzazione delle Nazioni Unite hanno approvato l'Agenda Globale per lo sviluppo sostenibile che ha definito 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile ("SDG" o "Sustainable Development Goals"), con l'intento di contribuire alla promozione del benessere umano, alla protezione dell'ambiente e allo sviluppo globale.

I Paesi membri si sono impegnati al raggiungimento degli SDG entro il 2030 e ciò rappresenta un impegno non solo per le istituzioni e la società civile ma anche per le imprese che sempre di più sono chiamate ad atteggiamenti virtuosi in riferimento ai temi di CSR.

Nel corso del 2017 Siciliacque ha avviato un progetto per la definizione del proprio Piano Strategico della Sostenibilità (di seguito anche il "Piano"), uno strumento attraverso il quale la Società intende definire i traguardi da raggiungere con particolare riferimento alle tematiche di Corporate Social Responsibility nell'orizzonte temporale 2018-2020. Il progetto per la definizione del Piano ha portato all'analisi degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, identificando quelli ritenuti maggiormente rilevanti per Siciliacque. Tali obiettivi sono di seguito rappresentati.





Siciliacque

Bilancio
Sostenibilità
2018

1. La gestione "industriale" del servizio idrico

La gestione a livello industriale del servizio idrico garantisce di poter far fronte alla ingente richiesta di investimenti in infrastrutture necessaria ad assicurare la fornitura del servizio secondo condizioni di efficienza, economicità e tempestività. Un approccio imprenditoriale risulta determinante inoltre per garantire il miglioramento idrico, attraverso la costante attenzione alla qualità della risorsa e grazie all'introduzione di tecnologie innovative, oltre che al rafforzamento delle infrastrutture. Attraverso tale approccio la Società si impegna a tutelare il rispetto del principio di solidarietà nell'utilizzo dell'acqua e la salvaguardia della risorsa secondo quanto definito dalle normative applicabili in materia di gestione delle risorse idriche.

Servizio per le persone

Rispetto dell'ambiente

Creazione di valore per gli azionisti

Salvaguardia della risorsa idrica

Realizzare e garantire, in gran parte del territorio siciliano, un governo efficiente dell'uso delle risorse idriche.



Miglioramento del servizio

- ricerca del miglioramento continuo del servizio erogato in termini di quantità e qualità della risorsa;
- applicazione di innovazione tecnologiche e realizzazione di investimenti sia nelle tecniche gestionali per seguire le esigenze ed i bisogni dei clienti e degli utenti finali che negli investimenti per la diffusione dell'impegno di fonti energetiche alternative;
- implementazione di efficaci politiche di comunicazione verso tutti i portatori di interesse con lo scopo di ascoltare le loro esigenze e bisogni;
- una migliore gestione delle proprie risorse umane;
- una crescente comprensione dei bisogni degli utenti finali al fine di determinare la quantità e la qualità dell'acqua da erogare.



Tutela della risorsa gestita

- protezione di tutte le fonti;
- programmazione, esecuzione e controllo di piani di campionamento condivisi con le autorità competenti in materia (ASP, ecc).

Il contesto territoriale servito dalla Società riguarda gli Ambiti Territoriali Ottimali (istituiti con legge regionale e coincidenti con le ex Province regionali) di Agrigento, Caltanissetta, Enna, e numerosi Comuni delle province di Palermo, Messina, Trapani e il comune di Vittoria in provincia di Ragusa.



BOX DI APPROFONDIMENTO – DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA DEL SERVIZIO

La Convenzione stipulata con la Regione Siciliana aveva stabilito il prezzo di cessione del servizio da parte di Siciliacque in una misura €/mc unica per tutti i clienti della Società, soggetta a rivalutazione monetaria secondo indici ISTAT. Con l'assegnazione all'Autorità Energia Elettrica Gas anche delle funzioni attinenti al Servizio idrico l'intero sistema nazionale è stato regolamentato attraverso la definizione del Nuovo Metodo Tariffario.

Come previsto dalle delibere dell'ARERA (ex AEEGSI), la proposta tariffaria per gli anni 2012/2013 e 2014/2015, presentata all'Autorità dalla Regione Siciliana è stata elaborata di concerto tra Siciliacque e la stessa Regione Siciliana. Nella considerazione che l'applicazione del Metodo Tariffario Idrico determina una tariffa superiore a quella di Convenzione, la Regione Siciliana ha chiesto il contenimento della tariffa ad un valore prossimo a quello da Convenzione, fatto salvo il principio della copertura totale dei costi del gestore.

Anche per il secondo periodo regolatorio 2016-2019 – deliberazione 664/15 "Approvazione del Metodo Tariffario Idrico MTI-2" – la Regione Siciliana ha confermato la volontà di mantenere la tariffa ad un valore prossimo a quello da Convenzione. La proposta tariffaria è stata approvata dalla Regione Siciliana in data 13 Luglio 2018 con delibera di Giunta n° 249 e successivamente con delibera di Giunta n° 138 del 04 Aprile 2019 è stata approvato l'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie per il periodo 2018-2019 emanato dall'ARERA con deliberazione 918/2017. Si è in attesa della approvazione tariffaria da parte della ARERA.

L'esame e la valutazione del Metodo Tariffario Idrico, messo a punto dall'ARERA consente di ritenere che la composizione di uno schema regolatorio del settore idrico non potrà che avere effetti positivi sulla gestione dell'intero sistema e dunque anche per tutti i soggetti che a diverso titolo vi operano.

Tale convinzione poggia sulla considerazione dei criteri che l'ARERA ha posto a base del metodo di calcolo delle tariffe. Infatti la nuova metodologia tariffaria, rappresenta una svolta significativa nel sistema dei soggetti che a vario titolo si occupano del servizio idrico. Una vera e propria rivoluzione copernicana che, anche per tenere conto dei risultati del referendum in materia di tariffe del servizio idrico integrato imposta la chiave di volta del sistema, e cioè la tariffa di vendita del servizio, sulla base di un principio semplice: il full cost recovery, l'integrale copertura dei costi, di un altrettanto principio universale che chi inquina paga e del responsabile obiettivo della tutela delle utenze economicamente disagiate (deliberazione 897/2017/R/IDR) tramite l'applicazione di un bonus sociale.

Determinazione della tariffa del servizio

Per quanto riguarda la tariffazione del servizio, la Convenzione ha fissato all'art 13 punto 3 un prezzo di cessione dell'acqua per un importo pari a 0,5681 /mc (base 2004), prevedendo un aggiornamento annuale ai sensi dell'art. 2 del verbale di Trattativa Migliorativa allegato e sottoscritto unitamente alla Convenzione.

Tale aggiornamento per la gestione dei servizi affidati è previsto in via automatica dal 1° gennaio di ogni anno successivo al 2004, con l'applicazione del tasso di variazione medio annuo riferito ai dodici mesi precedenti del prezzo di consumo per le famiglie di operai e impiegati rilevato dall'ISTAT.

In coerenza con tali disposizioni la società ha aggiornato la tariffa secondo il seguente schema:

Anno	Riferimento	Aggiornamento €/mc
2005	Incremento secondo tasso di variazione medio annuo riferito ai dodici mesi precedenti del prezzo di consumo per le famiglie di operai e impiegati rilevato dall'ISTAT (2,0%)	0,5795
2006	Incremento secondo tasso di variazione medio annuo riferito ai dodici mesi precedenti del prezzo di consumo per le famiglie di operai e impiegati rilevato dall'ISTAT (1,7%)	0,5893
2007	Incremento secondo tasso di variazione medio annuo riferito ai dodici mesi precedenti del prezzo di consumo per le famiglie di operai e impiegati rilevato dall'ISTAT (2,0%)	0,6011
2008	Incremento secondo tasso di variazione medio annuo riferito ai dodici mesi precedenti del prezzo di consumo per le famiglie di operai e impiegati rilevato dall'ISTAT (1,7%)	0,6113
2009	Incremento secondo tasso di variazione medio annuo riferito ai dodici mesi precedenti del prezzo di consumo per le famiglie di operai e impiegati rilevato dall'ISTAT (3,2%)	0,6309
2010	Incremento secondo tasso di variazione medio annuo riferito ai dodici mesi precedenti del prezzo di consumo per le famiglie di operai e impiegati rilevato dall'ISTAT (0,7%)	0,6353
2011	Incremento secondo tasso di variazione medio annuo riferito ai dodici mesi precedenti del prezzo di consumo per le famiglie di operai e impiegati rilevato dall'ISTAT (1,61%)	0,6455
2012	Incremento secondo tasso di variazione medio annuo riferito ai dodici mesi precedenti del prezzo di consumo per le famiglie di operai e impiegati rilevato dall'ISTAT (2,7%)	0,6629

Dal 2012 in poi così come previsto dalle delibere dell'ARERA (ex AEEGSI), le proposte tariffarie per gli anni 2012/2013 e 2014/2015 e 2016/2019, sono state elaborate e presentate all'Autorità di concerto tra Siciliacque e la stessa Regione Siciliana.

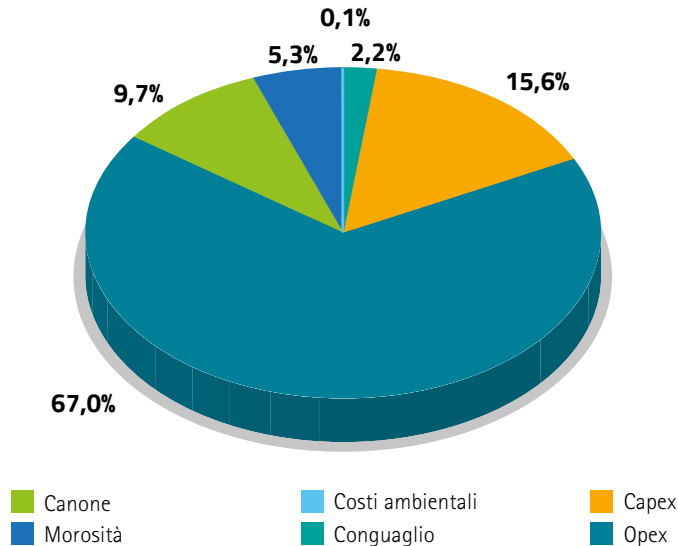
Anno	Riferimento	Aggiornamento €/mc
2012	Deliberazione 585/2012/R/IDR _ Regolazione Dei Servizi Idrici: Approvazione del Metodo Tariffario Transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013	0,6629
2013	Deliberazione 585/2012/R/IDR _ Regolazione Dei Servizi Idrici: Approvazione del Metodo Tariffario Transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013	0,6828
2014	Deliberazione 643/2013/R/IDR _ Approvazione del Metodo Tariffario Idrico e delle disposizioni di completamento	0,6974
2015	Deliberazione 643/2013/R/IDR _ Approvazione del Metodo Tariffario Idrico e delle disposizioni di completamento	0,6974
2016	Deliberazione 664/2015/R/IDR _ Approvazione del Metodo Tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio MTI - 2	0,6960
2017	Deliberazione 664/2015/R/IDR _ Approvazione del Metodo Tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio MTI - 2	0,6960
2018	Deliberazione 918/2017/R/IDR _ Aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del Servizio Idrico Integrato	0,6960

La tariffa, così come previsto dalle delibere dell'ARERA (ex AEEGSI), è suddivisa in diverse componenti:

- Capex
- Nuovi investimenti (FONI)
- Costi operativi
- Costi ambientali
- Conguaglio

Di seguito la distribuzione del peso delle stesse componenti determinato come media del peso delle singole componenti per ciascun anno dal 2012-2018.

Peso delle componenti tariffarie 2012-2018



Il nostro modo di lavorare: il nostro insieme di certificazioni

Siciliacque a partire dal 2006 ha avviato il percorso di adozione di strumenti di gestione che hanno caratterizzato e determinato il forte orientamento della Società verso la sostenibilità, con l'ottenimento di 4 certificazioni dei propri sistemi di Gestione che permettono di procedere orizzontalmente negli ambiti della Qualità, della Sicurezza, della gestione Energetica e dell'Ambiente, consentendo di abbracciare in toto i processi aziendali e garantendo per gli stessi elevati standard qualitativi e una visione orientata al miglioramento continuo.

Siciliacque, a luglio 2018 ha completato la fase di revisione dei propri Sistemi di Gestione (in particolare Qualità e Ambiente) rispetto alle nuove norme di riferimento UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 14001:2015, che fondano il loro carattere innovativo nell'Approccio Basato sul Rischio. Infatti, nel settembre del 2017 è stata eseguita la verifica di Transizione del Sistema di Gestione Qualità, mentre ad agosto 2018 Siciliacque ha affrontato la verifica di Transizione per il Sistema di Gestione Ambientale durante la quale l'Ente di parte terza (DNV-GL) ha riconosciuto il reale adeguamento anche per tale sistema alla nuova revisione della norma.



La nostra struttura societaria

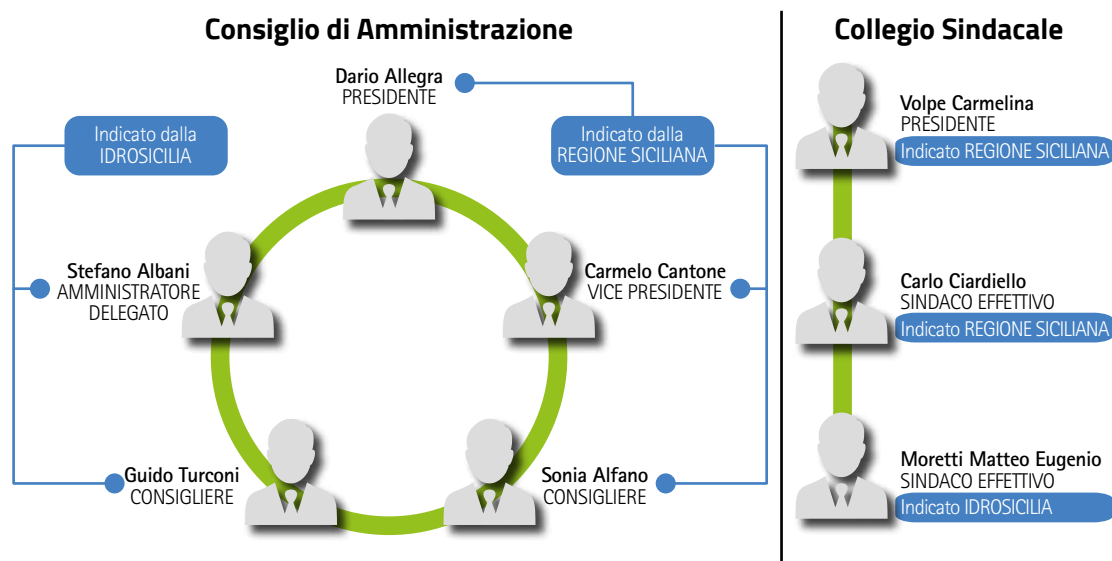
La Società è amministrata da un Consiglio di amministrazione di cinque componenti il cui Presidente è indicato dalla Regione Siciliana, mentre l'Amministratore Delegato è indicato dal socio Idrosicilia. Il Collegio Sindacale è composto da tre componenti il cui Presidente è indicato dalla Regione Siciliana. La struttura di governo dell'organizzazione non prevede la presenza di comitati di qualsiasi natura né sono presenti all'interno dell'Organo amministrativo componenti indipendenti. Il Presidente che non ricopre ruoli esecutivi ha in posizione di Staff l'area Affari generali e Relazioni Esterne e la Segreteria societaria.

Gli atti costitutivi di Siciliacque ne configurano la governance secondo una forte connotazione orientata al perseguimento del pubblico interesse, attraverso una qualificata gestione industriale affidata al Partner privato, trasfuso nella Convenzione di affidamento del servizio sottoscritta il 20 aprile 2004 che disciplina obblighi e impegni delle Parti (Regione Siciliana e Partner privato).

Il Consiglio di Amministrazione attraverso periodiche riunioni controlla anche sulla base di report trimestrali predisposti dall'Amministratore Delegato il generale andamento della gestione e la sua prevedibile evoluzione.

Il sistema di governance, inoltre, garantisce anche che non si verifichino conflitti di interesse. Nel caso in cui si manifesti anche solo l'apparenza di un conflitto di interesse il collaboratore è tenuto a darne comunicazione al proprio responsabile, il quale, secondo le modalità previste, informa gli organi competenti di Siciliacque, che ne valutano caso per caso l'effettiva esistenza.

Composizione degli organi sociali.



Le performance economiche e finanziarie della Società

Perché è materiale

Dare evidenza alle modalità di generazione della ricchezza prodotta dall'impresa in stretta connessione con le modalità d'impiego e di distribuzione della ricchezza stessa al fine di evidenziare il contributo che l'azienda fornisce agli stakeholder e al sistema economico di cui fa parte.

Modalità di Gestione

La Direzione Generale Amministrativa è responsabile della gestione delle attività di elaborazione, analisi e rendicontazione dei prospetti economico-finanziari della Società, in relazione a quanto previsto

dal sistema normativo posto in essere dalla Società e, ove richiesto dallo specifico progetto, in attinenza alle linee guida eventualmente fornite dall'Ente finanziatore.

Monitoraggio e Valutazione

La Direzione Generale Amministrativa è responsabile della gestione delle attività di elaborazione, analisi e rendicontazione dei prospetti economico-finanziari ed è sottoposta alla periodica revisione e approvazione da parte degli organi direttivi della Società e all'attività di controllo e revisione dei conti effettuata da una società terza indipendente.

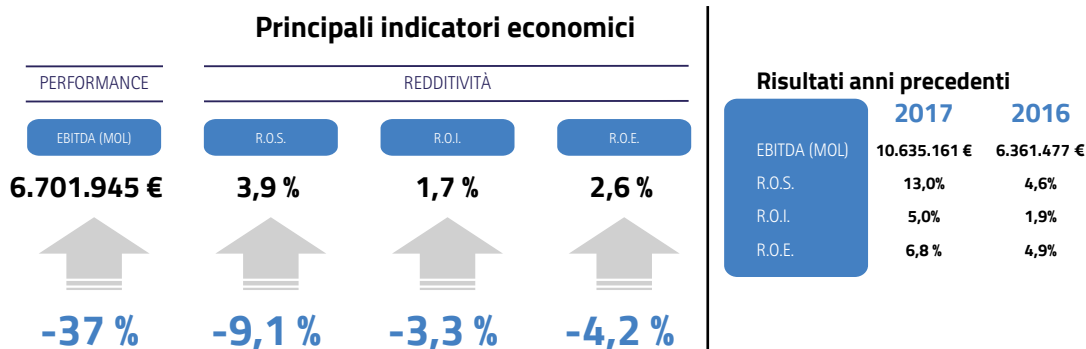
È necessario sottolineare che l'obiettivo dell'azienda mediante il proprio Bilancio di Sostenibilità è quello di dare evidenza alle modalità di generazione del valore prodotto dall'impresa nel corso dell'esercizio, in stretta connessione con le modalità d'impiego e di distribuzione del valore stesso. Solo in questo modo, infatti, è possibile comprendere il contributo che l'impresa fornisce ai propri stakeholder e, più in generale, al sistema economico di cui fa parte.

Tutti i dati qui presentati sinteticamente derivano dal Bilancio d'Esercizio 2018 di Siciliacque S.p.A. cui si rinvia per maggiore dettaglio.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2016	2017	2018	Delta 18-17	%
Ricavi Netti	50.702.916	48.312.348	51.256.141	2.943.794	6%
Margine Operativo Lordo	6.275.389	10.576.635	6.701.945	(3.874.690)	-37%
Risultato Operativo	2.231.839	6.203.391	2.013.660	(4.189.731)	-68%
Risultato Prima Imposte	4.859.912	6.465.146	3.010.774	(3.454.372)	-53%
Risultato Netto	3.138.740	4.698.586	1.863.417	(2.835.168)	-60%

La variazione dei ricavi, pari a circa euro 2,9 milioni di euro, è determinata, principalmente, dalla dinamica del VRG 2018 ed in particolare dei conguagli tariffari fatturati e contabilizzati secondo quanto previsto dalle delibere emanate dall'ARERA; in particolare, si evidenzia che lo stanziamento relativo al Conguaglio Tariffa 2018 (secondo quanto previsto all'art. 13.4 della delibera 918/2017/R/IDR) è pari a circa 5,6 milioni di euro contro i 1,6 milioni di euro del 2017. Il conguaglio 2018 entrerà a far parte del VRG (Vincolo Ricavi del Gestore) 2020 e sarà fatturato nel medesimo anno. Si precisa che, con le motivazioni riportate sulla nota integrativa al Bilancio d'Esercizio 2018, tra i costi operativi è stato rilevato l'accantonamento rischio conguaglio tariffario per euro 2,9 milioni.

L'incremento del Margine Operativo Lordo rispetto all'anno precedente, pari a circa 3,9 milioni di euro, è stato determinato, prevalentemente, dalla somma algebrica (effetto netto) dell'incremento dei ricavi per circa 2,9 milioni di euro, dei maggiori costi esterni, per circa 1,0 milioni di euro, i cui valori significativi sono stati commentati in nota integrativa al Bilancio d'esercizio 2018, del minore costo del lavoro per circa 0,5 milioni di euro e, infine, dal maggiore accantonamento rischi su crediti (netto rilasci) ed accantonamento rischio conguaglio tariffario pari complessivamente a circa 6,3 milioni di euro.

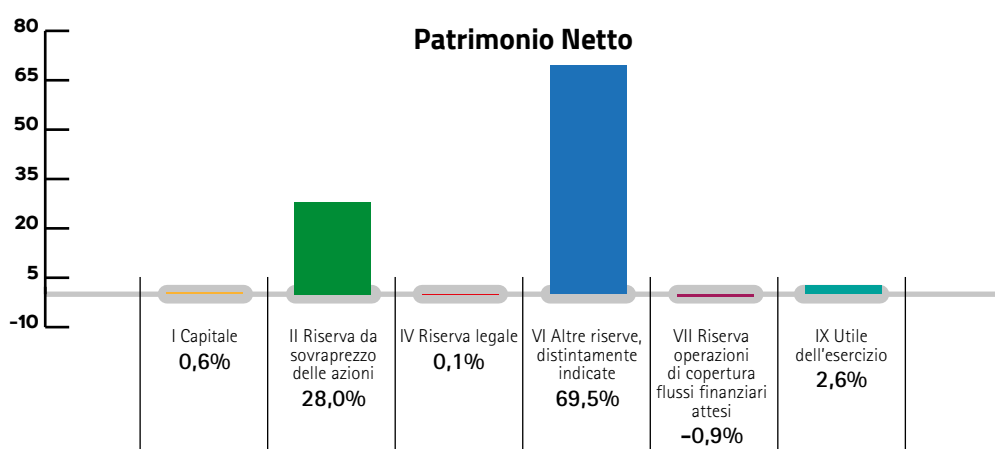


L'indice R.O.S. (redditività delle vendite) si riduce rispetto all'anno precedente passando dal 13%, nell'esercizio 2017, a circa il 3,9 % nell'esercizio 2018 conseguentemente alla riduzione del Margine Operativo Netto conseguito dalla società nell'esercizio 2018 (da acc.to rischi su crediti).

L'indice R.O.I. (redditività operativa in rapporto al capitale investito) passa da 5 %, nell'esercizio 2017, a 1,7 %, nell'esercizio 2018, come conseguenza, prevalentemente, del minore Risultato Operativo - che passa da circa 6,2 milioni di euro nel 2017 a circa 2,0 milioni di euro nel 2018.

L'indice R.O.E. (redditività del patrimonio netto) passa da 6,8 %, nell'esercizio 2017, a 2,6%, nell'esercizio 2018, come conseguenza del minore utile netto (da circa 4,7 a circa 1,8 milioni di euro).

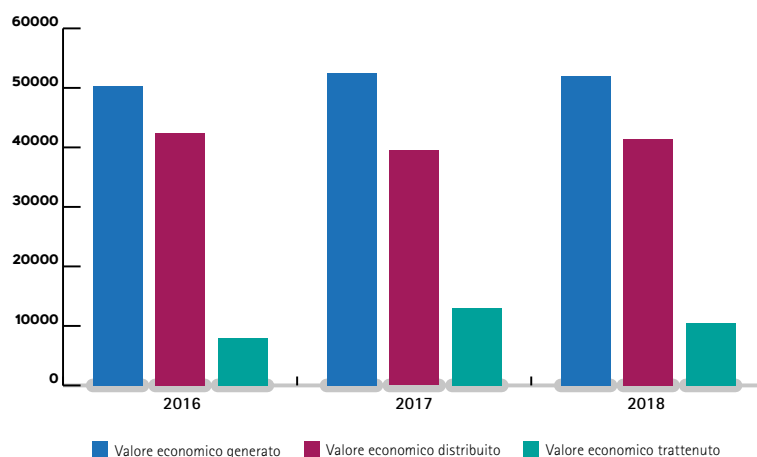
Di seguito si riporta graficamente la composizione del patrimonio netto, pari a circa 71.338 migliaia di euro, aggiornato al 31/12/2018:



Ai fini della rendicontazione di sostenibilità è necessario analizzare il valore della ricchezza realizzata dalla società con criteri diversi da quelli utilizzati per la contabilità generale, per dare evidenza di come di essa benefici non solo l'azienda ma anche tutto il tessuto economico-sociale nel quale essa opera. Il prospetto di determinazione e di riparto del Valore Economico generato da Siciliacque S.p.A. individua le seguenti tre aree:

- quantificazione del valore economico generato;
- individuazione della distribuzione del valore generato nei confronti di stakeholder interni o esterni all'impresa;
- evidenziazione del valore assorbito dall'impresa per l'attività esercitata, la cui misura è ottenuta come differenza tra il primo e il secondo dato.

Di seguito si riporta graficamente l'andamento del valore economico, generato, distribuito e trattenuto dalla società, per gli ultimi tre anni:



	2016		2017		2018	
VALORE ECONOMICO GENERATO	50.269.165	100%	52.447.008	100%	51.974.374	100%
Costi Operativi	20.743.644	41,3%	20.467.496	39%	21.670.649	41,7%
Remunerazione dei collaboratori	10.662.669	21,1%	10.815.737	20,6%	10.461.963	20,1%
Remunerazione dei finanziatori	2.175.590	4,3%	2.142.831	4,1%	2.025.846	3,9%
Remunerazione della PA	8.776.509	17,5%	5.996.403	11,4%	7.215.304	13,9%
Liberalità esterne	4.937	0,0%	53.637	0,1%	46.605	0,1%
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	42.363.350	84,3%	39.476.103	75,3%	41.420.368	79,7%
VALORE ECONOMICO TRATTENUTO	7.905.815	15,7%	12.970.905	24,7%	10.554.005	20,3%

Nel 2018 il valore economico generato complessivamente da Siciliacque S.p.A. si è attestato attorno a 51,9 milioni di euro. Il valore economico generato registra, nel 2018, un decremento del 0,9% rispetto al 2017 mentre si incrementa del 3,4% rispetto al 2016. Ciò è conseguenza principalmente dell'effetto positivo dell'incremento circa 2,9 milioni di euro dei ricavi delle vendite al netto dei conguagli anni precedenti e dell'incremento degli altri proventi per circa 2,7 milioni di euro, prevalentemente rappresentati da proventi pregressi, e dall'effetto negativo da maggiori accantonamenti svalutazione crediti per circa 6,2 milioni di euro, di cui 2,9 milioni di euro per rischio conguaglio tariffario 2018. Si rinvia alla nota integrativa al Bilancio d'esercizio 2018 per maggiori dettagli.

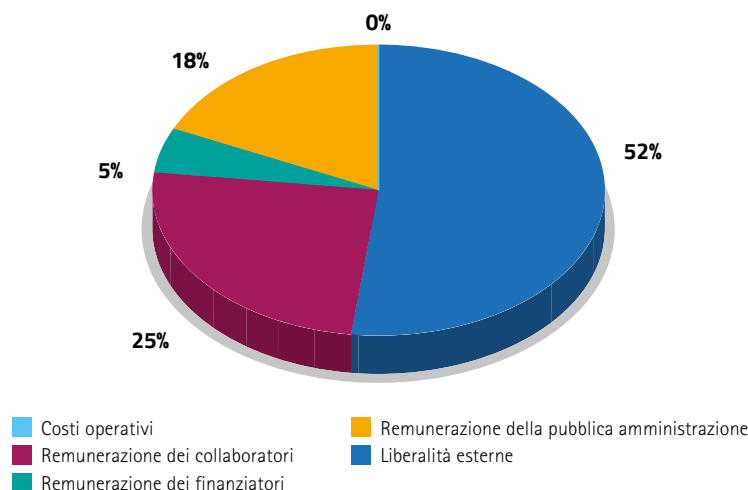
Circa 79,7% del valore economico generato viene attribuito agli stakeholders, in misura pari a 41.420 migliaia di euro, mentre il restante 20,3%, pari a 10.554 migliaia di euro viene destinato alla remunerazione dell'impresa.

In particolare il valore economico trattenuto dalla società sotto forma di ammortamenti, utili incrementativi delle poste di patrimonio netto ed accantonamenti prudenzialmente stanziati, dalla Società al 31/12/2018, si è decrementato di circa il 4,4% conseguenza, prevalentemente, dei maggiori ammortamenti netti derivanti dagli investimenti ormai completati e dal risultato d'esercizio penalizzato dalle componenti che già a livello di margine operativo lordo hanno pesantemente condizionato i risultati aziendali come meglio approfondito nella *Nota Integrativa* al Bilancio d'Esercizio 2018.

Gli utili realizzati dalla Società sono stati sempre accantonati a Riserva Legale e Straordinaria come da assemblee di approvazione dei bilanci.

La parte spettante agli stakeholder pari a circa 41.420 migliaia di euro viene così distribuita nella seguente rappresentazione grafica:

Valore Economico Distribuio



La remunerazione dei costi operativi include i costi per acquisto di materie prime e dei servizi strettamente connessi all'attività produttiva escludendo gli accantonamenti stanziati dall'impresa. Tali costi hanno registrato, in valore assoluto un incremento sia rispetto al 2017 che rispetto al 2016 e quindi anche se per effetto della minor quota di valore trattenuto dalla società il tasso percentuale di copertura risulta in aumento.

La remunerazione destinata ai collaboratori che operano con la Società, considerando sia il personale dipendente che non dipendente, si è attestata su 10.461 migliaia di euro in leggero decremento rispetto ai due anni precedenti quindi con un lieve peggioramento percentuale in termini di valore distribuito e dipende principalmente dalla riduzione del costo del personale dipendente come giustificato nella Nota Integrativa al Bilancio 2018.

La remunerazione attribuita agli enti finanziatori nel corso del 2018 si riferisce prevalentemente ad interessi e commissioni relativi alle linee di credito Project Finance ed ai relativi differenziali IRS di copertura pagati e agli oneri relativi alla nuova linea di credito IVA ed evidenzia valori in linea rispetto agli anni precedenti.

La remunerazione attribuita alla Pubblica Amministrazione, pari a circa il 13,9% del valore economico generato è incrementata rispetto al precedente anno mentre risulta più basso rispetto al dato del 2016. Tale differenza è il risultato combinato del decremento delle imposte dirette ed indirette - conseguente alla riduzione del risultato economico e dell'incremento delle componenti dei canoni pagati agli enti pubblici e, in particolare per 1,75 milioni di euro, di quello relativo al canone di affidamento della concessione legato all'approvazione delle tariffe 2018-2019 con le motivazioni approfondite nella nota integrativa al bilancio d'esercizio 2018.

La voce contributi e liberalità esterne, costituita da donazioni effettuate a favore della collettività e da contributi associativi pur in assenza di una diretta controprestazione, si decrementa rispetto al valore del 2017.

Esposizione verso il sistema bancario

I debiti verso banche sono relativi al contratto di finanziamento in regime project financing no-recourse che la società ha stipulato in data 6 dicembre 2005 con i gruppi bancari Intesa-San Paolo e Unicredit Banca, che è stato rinegoziato, con le stesse banche, nel mese di ottobre del 2011 - con riguardo sia alla proroga del periodo di disponibilità delle linee di credito sia alla struttura ed all'ammontare complessivo delle stesse - e, infine, in data 28 ottobre 2016, successivamente alla gara di rifinanziamento delle linee di credito avviata in data andata 4 settembre 2015 e chiusa in data 29 giugno 2016 (gara dichiarata deserta), attraverso la stipula in data 28 ottobre 2016 del secondo Atto Modificativo e Integrativo del Contratto di finanziamento.

Con l'informativa del 12.07.2018 e con la nota prot. n.8284/18 del 6.12.2018, per le motivazioni meglio specifica in Relazione sulla Gestione, è stato comunicato alle Banche Finanziatrici che, relativamente alle Date di Rimborso del 30 giugno e 31 dicembre 2018, la Società non potrà procedere alla costituzione del Saldo Obbligatorio del Servizio del Debito.

Successivamente al pagamento delle rate della Linea Base previste nei mesi di giugno e dicembre 2018, pari a circa 8,0 milioni di euro, l'esposizione finanziaria al 31 dicembre 2018 verso le Banche Finanziatrici è la seguente:

- Linea Base pari a 44,451 milioni di euro con rate di rimborso, ai sensi del contratto di finanziamento, fino al 31.12.2025.
- Linea Capitale Circolante, utilizzata per 8,0 milioni di euro, e che sarà rimborsata, in funzione della Casse in Eccesso disponibile, entro la scadenza finale 31.12.2020. Su detta linea è stato pertanto eliminato il meccanismo di revolving (rimborso ed utilizzo della linea).

Si riporta l'attuale struttura del finanziamento rinegoziato nel mese di novembre 2016:

Linea Credito	Fido/mio euro	Disponib.	Rimborso	Utilizzo/mio euro	Scadenza	Debito Residuo/mio Euro	Tasso
Base	68	31.12.2013	12 anni	68	31.12.2025	44,5	Variabile
Circolante	8	31.12.2019	Cassa disp.	8	31.12.2020	8,0	Variabile
Contributi	16	31.12.2013	Revolving	2,6	30.06.2014	-	Variabile
Iva	15	31.12.2013	Revolving	5,8	30.06.2015	-	Variabile
Fidejussione	10	18.06.2014		10	17.06.2019	10,0	Comm. Fissa

Relativamente alle garanzie prestate sulle linee di credito, si segnala che le stesse non sono variate rispetto a quanto previsto nel contratto di finanziamento e si rimanda a quanto indicato nella sezione della Nota Integrativa sugli impegni e garanzie non risultanti dallo Stato Patrimoniale e accordi fuori bilancio.

Nuova Linea di Credito IVA

Come meglio specificato nella Relazione sulla Gestione, a seguito della negoziazione con IRFIS del testo del contratto, in data 7 giugno 2018, per atto pubblico, è stato sottoscritto il Contratto di Finanziamento IVA contestualmente ai seguenti ulteriori contratti:

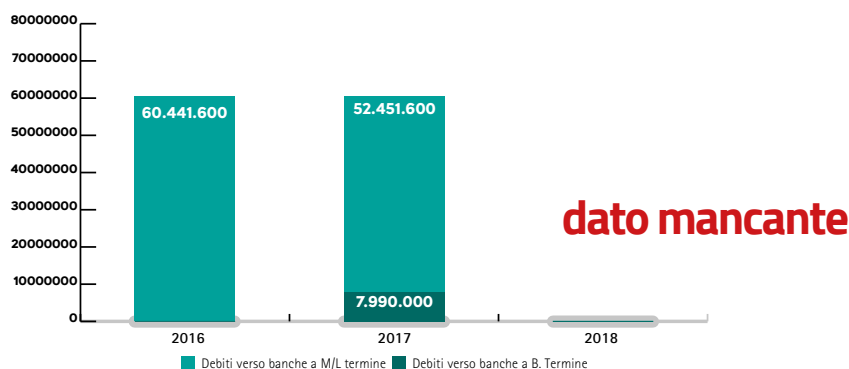
- Terzo atto modificativo ed integrativo al contratto di finanziamento sottoscritto fra Siciliacque e le Banche Finanziatrici Originarie;
- Atto di risoluzione dell'atto di pegno crediti IVA 2015 e di modifica dell'atto preliminare di pegno crediti IVA dei crediti IVA 2016 e 2017;
- Atto di cessione dei Crediti IVA a favore di IRFIS;
- Accordo Intercreditorio fra Siciliacque, IRFIS e le Banche Finanziatrici Originarie.

Il Contratto di Finanziamento IVA sottoscritto ha previsto in estrema sintesi:

- la corresponsione della **linea di credito** per cassa per un ammontare massimo complessivo pari ad Euro 5.700.000,00 allo scopo di supportare il fabbisogno finanziario della Società in relazione allo svolgimento della propria attività sociale;
- la costituzione della **cessione di crediti IVA** delle annualità 2015,2016 e 2017 ad IRFIS a garanzia del rimborso della linea di credito;
- la previsione del **margin**e pari a 2,55 punti percentuali annui e del **tasso di interessi** pari ad Euribor a 6 mesi con floor a zero;
- il **rimborso** della linea di credito entro 18 mesi ed un giorno dopo dalla data di erogazione ovvero il 9 dicembre 2019.

A seguito dell'esatto adempimento da parte di Siciliacque delle condizioni sospensive all'erogazione e della trasmissione della Richiesta di Utilizzo, IRFIS ha corrisposto a Siciliacque l'intero ammontare oggetto della linea di credito.

L'esposizione oltre i 12 mesi, come da tabella sotto riportata, si riferisce al debito sia della "Linea di credito Base" che della "Linea Capitale Circolante" il cui rimborso, in funzione alle previsioni di cassa della società, non potrà partire nei prossimi dodici mesi.



2. Miglioramento dell'efficienza del sistema idrico

La realizzazione del Piano degli Investimenti e la manutenzione della Rete

Perché è materiale

Il Core Business della Società consta nella gestione, nell'ambito del territorio della Regione Siciliana, del servizio acquedottistico e dei servizi complementari e/o correlati secondo le modalità rientranti nella gestione del servizio idrico in scala sovrambito. Tra le attività correlate alla gestione del servizio idrico regionale, sicuramente un aspetto importante è costituito dalla realizzazione di nuovi impianti per l'ottimizzazione della captazione, raccolta e distribuzione agli Ambiti Territoriali Ottimali individuati e l'esecuzione di opere di integrazione, modifica e completamento necessarie per il miglior funzionamento degli impianti esistenti finalizzati al miglioramento dell'efficienza del sistema idrico della Regione Siciliana.

Modalità di Gestione

Sistema di Gestione

Tutti gli investimenti della Società finalizzati al miglioramento del sistema idrico regionale rientrano nell'ambito del Piano degli investimenti per migliorare e mantenere in efficienza tutte le infrastrutture gestite secondo quanto previsto dalla "Convenzione per l'affidamento degli schemi acquedottistici" (Art. 24 – Gestione delle opere realizzate).

Ruoli e Responsabilità

Parte del personale della Direzione Generale Operativa della Società è costantemente impegnato nella gestione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete idrica regionale e del monitoraggio sulle attività previste dai progetti posti in essere dalla Società per il miglioramento dell'efficienza del sistema idrico regionale. Alcune risorse della Direzione Generale Amministrativa, inoltre, si occupano della gestione e rendicontazione della quota di investimenti finanziata anche da contributi pubblici oltre che dalla gestione finanziaria degli investimenti posti in essere dalla Società.

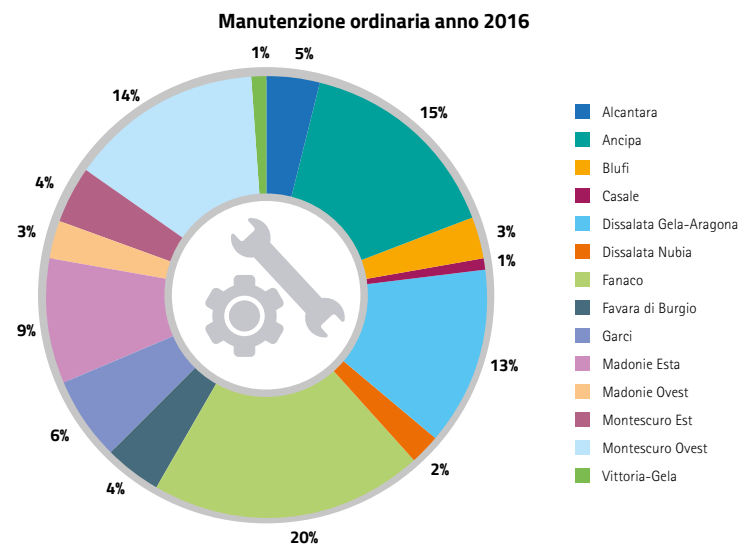
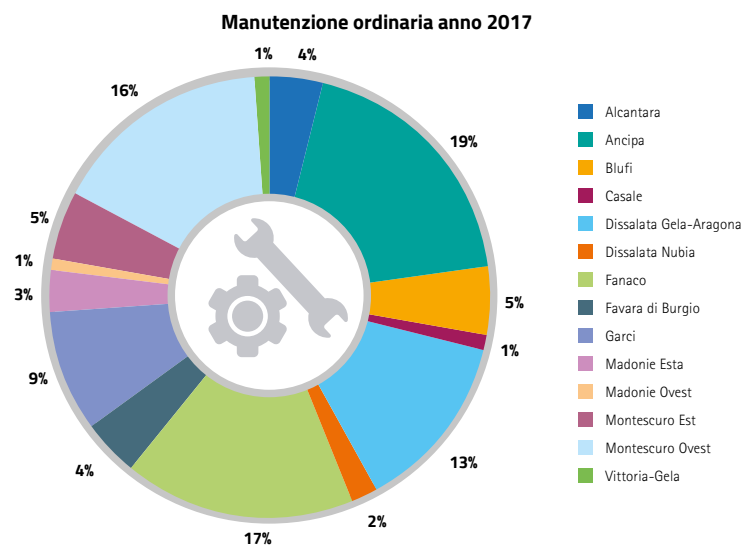
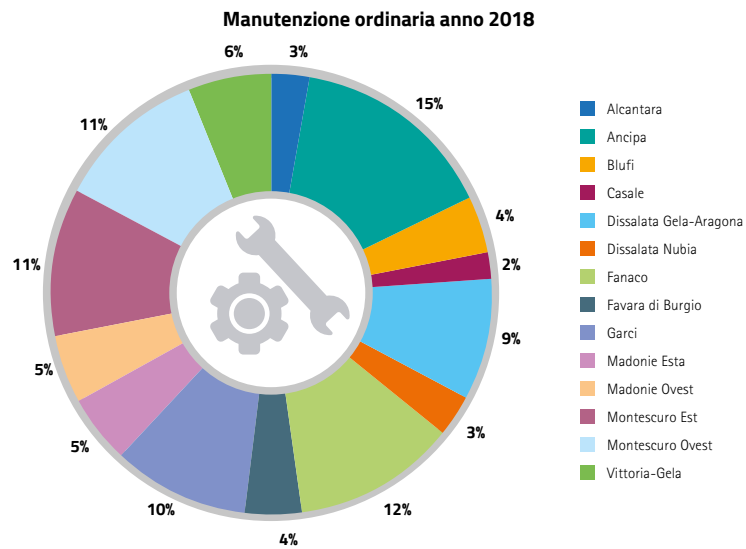
Monitoraggio e Valutazione

La "Convenzione per l'affidamento degli schemi acquedottistici" sottoscritta dalla Società il 20 aprile del 2004 prevede il monitoraggio dei lavori eseguiti da parte dell'Assessorato Regionale ai lavori pubblici pro tempore. La Legge 36 del 5/1/1994, all'articolo 22, prevede inoltre l'istituzione dell'"Osservatorio dei sistemi idrici" come Ente responsabile per il monitoraggio delle attività connesse alla gestione del sistema idrico.

Nel corso del triennio 2016-2018, Siciliacque ha intrapreso la realizzazione di 2 progetti di particolare rilevanza per garantire la continuità della missione e la manutenzione della rete idrica di sua competenza, ovvero:

- al fine di potenziare l'affidabilità del potabilizzatore Blufi che, trattando le acque dell'Imera meridionale, alimenta l'omonimo acquedotto, Siciliacque ha appaltato i lavori per l'adeguamento del potabilizzatore che prevedono l'inserimento di un dissabbiatore – disoleatore a monte dell'impianto e di una batteria di filtri a carbone attivi ai piedi della filiera di trattamento. La previsione di ultimazione dei lavori, qualora non intervengano imprevisti, è fissata al secondo semestre 2019.
- la riqualificazione dei sistemi di scarico ed implementazione della strumentazione di controllo della diga Piano del Leone. La diga Leone, le cui acque si riversano nell'invaso Fanaco, presenta una problematica di interrimento. Siciliacque ha presentato il progetto di fattibilità tecnica ed economica all'Ufficio tecnico delle dighe del Ministero delle Infrastrutture e trasporti ottenendo un finanziamento per il progetto. La previsione di ultimazione dei lavori, qualora non intervengano imprevisti, è fissata nel 2021.

Si riportano di seguito i dati in percentuale relativi al costo della manutenzione ordinaria per il periodo 2016-2018:



Siciliacque, ai sensi della Convenzione del 20 aprile 2004, è impegnata nel completamento della realizzazione di un importante Piano di investimenti per migliorare e mantenere in efficienza tutte le infrastrutture gestite. Il Piano di investimenti di Siciliacque, in parte già realizzato, è contenuto nella Convenzione di gestione e riguarda:

1. gli investimenti relativi al rifacimento di tre grandi schemi acquedottistici: l'acquedotto Favara di Burgio, l'acquedotto Dissalata Gela Aragona e l'acquedotto Montescuro Ovest, oltre che il potenziamento del potabilizzatore di Sambuca (già realizzati);
2. una serie di interventi strutturali essenziali per la razionalizzazione e ottimizzazione del funzionamento degli schemi acquedottistici;
3. interventi di manutenzione straordinaria sulla rete per assicurare la funzionalità piena del complesso di infrastrutture gestito da Siciliacque.

Gli investimenti previsti nell'accordo programmatico con la Regione Sicilia (punto 1) sono realizzati con risorse pubbliche e con il cofinanziamento di Siciliacque, mentre gli altri interventi sono a totale carico della Società.

Nella tabella seguente sono riportati in sintesi gli investimenti totali previsti nei quaranta anni della Convenzione di Gestione con la ripartizione tra fonti di finanziamento pubblico e privato (Siciliacque) (€/000).

	Fondi Pubblici	Fondi Siciliacque	Totale per tipologia
Accordi di Programma Quadro delle Risorse Idriche (APQ)	177.242	54.812	232.054
Altri Investimenti	-	42.834	42.834
Manutenzione straordinaria	-	132.505	132.505
Totale	177.242	230.151	407.393

Si riportano di seguito i dati relativi agli investimenti realizzati nel periodo 2005-2018 (€/000)

	Fondi Pubblici	Fondi Siciliacque	Totale per tipologia
Interventi prioritari previsti nell'Accordo di Programma Quadro delle Risorse Idriche (APQ)	135.826	38.661	174.487
Altri Investimenti	0	29.989	29.989
Manutenzione straordinaria Dissalatore di Trapani	2.914	953	3.867
Manutenzione straordinaria	0	24.226	24.226
Totale	138.740	93.829	232.569

NUOVI INTERVENTI	
DESCRIZIONE INTERVENTO	OBIETTIVO FUTURO
Riqualficazione potabilizzatore Blufi da cat. A2 a cat. A3	La previsione di ultimazione dei lavori, qualora non intervengano imprevisti, è pertanto fissata al II semestre 2019.
Lavori di adduzione delle Acque del sistema Garcia - Montescuro Ovest ai comuni di Mazara del Vallo, Marsala e Petrosino	La realizzazione dei lavori è prevista entro il mese di dicembre 2021
Lavori di manutenzione straordinaria della centrale di sollevamento delle acque potabilizzate a Gela presso il REMI. I lavori prevedono la realizzazione di una nuova centrale con tre linee di sollevamento che consentirà un notevole recupero energetico e consentirà lo sfruttamento di maggiore risorsa dall'invaso Ragoletto.	La realizzazione dei lavori è prevista entro il mese di dicembre 2020.
Raddoppio dell'acquedotto Garcia dalla vasca di disconnessione al potabilizzatore Garcia di Sambuca di Sicilia - Il tratto e Rifacimento della centrale Garcia	È previsto l'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori e per la fornitura dei materiali nel 2020. I lavori si svolgeranno, se non ci saranno imprevisti in fase di gara, nel corso del 2021-2022.

Rifacimento della Centrale Campanella	La realizzazione dei lavori è prevista entro il mese di dicembre 2020
Rifacimento della Centrale Montescuro	La realizzazione dei lavori è prevista entro il mese di dicembre 2020
Riqualficazione dei sistemi di scarico ed implementazione della strumentazione di controllo della diga Piano del Leone	La realizzazione dei lavori è prevista entro il mese di dicembre 2021

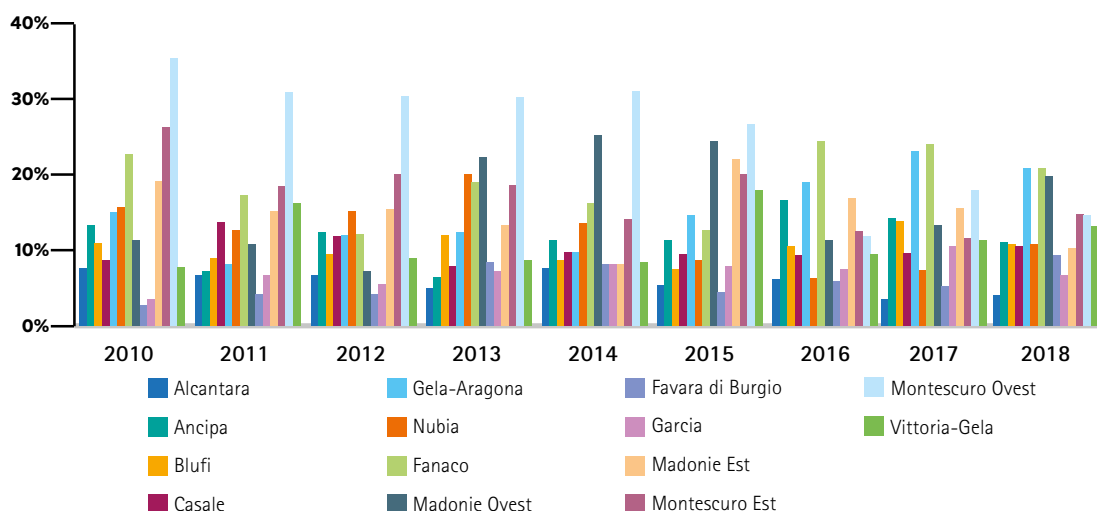
La tabella che segue riporta invece i principali progetti di ammodernamento della rete idrica.

Acquedotto interessato dall'intervento	Investimento al netto del ribasso d'asta	Lunghezza acquedotto	Stato del progetto
Acquedotto Gela Aragona completamento (Agrigento/Caltanissetta)	13 milioni di euro	-	Completato nel 2017
Acquedotto Montescuro ovest (Palermo/Trapani)	75 milioni di euro	203 km	Completato nel 2017
Lavori di adduzione delle Acque del sistema Garcia - Montescuro Ovest ai comuni di Mazara del Vallo, Marsala e Petrosino	13 milioni di Euro	28 Km	In corso di revisione progettuale

Sono in corso e saranno svolti anche nei prossimi anni, ulteriori lavori per creare delle riserve locali atte a fronteggiare i "fuori servizio" degli acquedotti interconnessi. In tale attività rientra la riqualficazione dei sistemi di scarico ed implementazione della strumentazione di controllo della diga Piano del Leone.

Siciliacque nel corso del 2018 ha eseguito una costante manutenzione ordinaria ed interventi mirati di manutenzione straordinaria. Il livello delle perdite complessive nel corso del 2018 ha registrato una percentuale intorno al 16,5% inferiore a quella del precedente anno (pari al 19,1% -con una differenza pari a 2,6%) dovuta alla messa in esercizio dei nuovi acquedotti Montescuro Ovest e Gela Aragona. Sulla base dell'articolazione temporale del piano degli investimenti rimane fermo l'obiettivo di mantenere le perdite totali entro la percentuale dell'8,5%, valore considerato fisiologico in condizioni di normale funzionamento e di efficienza delle reti di adduzione.

Totale delle perdite percentuali rispetto alla quantità di prodotto transitata nel periodo 2010-2018



Siciliacque tiene alta l'attenzione sul recupero della risorsa tramite la riduzione delle perdite in quanto questa si traduce sia in una maggiore disponibilità idrica per il cittadino che in una riduzione di emissioni di CO2.

OBIETTIVI DELL'ESERCIZIO PASSATO	RISULTATI 2018	OBIETTIVI FUTURI
Riqualificazione dei sistemi di scarico ed implementazione della strumentazione di controllo della diga Piano del Leone.	È stato ottenuto il decreto di finanziamento.	La realizzazione dei lavori è prevista entro il mese di dicembre 2021.
Completamento della progettazione del sistema qualità a norma ISO 17025 ai fini dell'accreditamento e presentazione pratica ad ACCREDIA per l'avvio degli Audit di conformità del laboratorio Centralizzato.	Sistema Qualità a Norma ISO 17025 ai fini dell'accreditamento in via di completamento.	Verifica Ispettiva Interna e presentazione pratica ad ACCREDIA entro Settembre 2019.
Lavori di adduzione delle Acque del sistema Garcia – Montescuro Ovest ai comuni di Mazara del Vallo, Marsala e Petrosino.	Si era in attesa della riemissione del decreto di finanziamento per procedere alla contrattualizzazione dei lavori.	Necessita una revisione progettuale che avverrà nell'arco del 2019, si presume che l'intervento possa concludersi nel 2021.

Gestione trasparente della catena di fornitura

Siciliacque individua i soggetti cui affidare l'esecuzione di lavori e l'erogazione di servizi e forniture, secondo la normativa vigente nella Regione Siciliana, nel rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità, fermo restando a carico dei soggetti individuati l'accettazione del Modello di Organizzazione e del Codice Etico della Società. La selezione dei contraenti avviene attraverso le due strutture dedicate, l'una per acquisizione di forniture di servizi e lavori, di norma, in economia e l'altra per tutte le rimanenti modalità di acquisizione.

Modalità di selezione

Ufficio Gare, Appalti e Contratti

L'Ufficio Gare e Contratti provvede alla selezione dei contraenti per lavori, servizi e forniture attraverso procedimenti a evidenza pubblica indetti mediante pubblicazione di bandi di gara, ovvero utilizzando procedure concorsuali semplificate ai sensi della normativa vigente sui contratti pubblici nella regione Sicilia.

Le procedure semplificate vengono effettuate in osservanza dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, trasparenza e proporzionalità utilizzando elenchi di operatori economici qualificati di cui Siciliacque si è dotata.

Nell'anno 2018 si è provveduto all'aggiornamento degli albi di operatori economici per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture mediante pubblicazione di appositi avvisi pubblici e successiva attività istruttoria delle richieste pervenute.

Per gli appalti di lavori si richiede, tra l'altro, il rispetto delle clausole di autotutela antimafia di cui al protocollo di legalità sottoscritto tra la Regione Siciliana, il Ministero degli Interni ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'Ufficio Gare e Contratti provvede inoltre alla gestione degli aspetti amministrativi dei contratti sottoscritti relativi alla verifica degli adempimenti derivanti dalle normative in materia vigente (tracciabilità dei flussi finanziari, norme sulla tutela del lavoro, normativa antimafia, ecc.).

Dal mese di ottobre 2018, l'Ufficio Gare e Contratti, si occupa della compilazione dei contratti la cui negoziazione è stata effettuata dall'Ufficio Acquisti e della redazione dei contratti per affidamento diretto che non sono stati oggetto di negoziazione da parte di quest'ultimo.

Ufficio Acquisti

Le modalità di selezione dei fornitori da parte dell'Ufficio Acquisti prevedono che l'emissione di ciascun ordine sia preceduto dalla richiesta di offerta indirizzata, di norma, a un numero minimo, ove e quando possibile, di tre fornitori e dal successivo allineamento tecnico-economico delle offerte ricevute e "ritenute congrue" a seguito del quale si individua il fornitore che ha formulato l'offerta tecnico-economica più vantaggiosa ovvero l'offerta più economica per Siciliacque S.p.A. a parità accertata dei requisiti tecnici offerti.

Per indirizzare le richieste di offerta, l'Ufficio acquisti di Siciliacque utilizza, sulla scorta delle procedure aziendali sia l'Albo unico degli Operatori economici sia l'Albo dei fornitori "qualificati" già esistente ex UNI EN 9001-2015 che viene aggiornato annualmente prevedendo per i fornitori inseriti una valutazione secondo criteri del sistema di qualità che ne condiziona la permanenza ovvero l'esclusione dall'albo stesso tramite l'apposito strumento informatico già operativo dall'anno 2012 che, sulla scorta dei giudizi espressi su apposita modulistica dal personale di Siciliacque direttamente interessato alla esecuzione di lavori ovvero all'erogazione di servizi o forniture, tramite algoritmi elabora un giudizio sulla qualità di quanto eseguito/erogato, sul rispetto dei tempi contrattuali ed infine sull'accettabilità dei lavori eseguiti o delle forniture o servizi resi. Ciò al fine di rendere quanto più obiettiva possibile la periodica valutazione dei fornitori "qualificati". Per quanto attiene i rivenditori, ovvero i prestatori d'opera e/o di servizi l'Ufficio Acquisti ha continuato, ove possibile, la propria opera di individuazione di tali Soggetti a livello regionale garantendo, sempre, il rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, trasparenza nella valutazione delle offerte ricevute.

Comunicazione e dialogo

Le modalità di comunicazione e dialogo poste in essere dalla Società, ovviamente, si adattano alla tipologia dei fornitori contattati e agli eventuali obblighi previsti dalla Normativa vigente.

In fase di pubblicazione dei bandi e prima dell'espletamento della gara, infatti, l'Ufficio Gare e Contratti provvede a fornire ogni chiarimento richiesto sulle modalità di partecipazione ai potenziali concorrenti.

In fase di gara Siciliacque tende ad adoperarsi per evitare le esclusioni dalle procedure per mere irregolarità formali in osservanza del principio del "favor participationis", attraverso, ad esempio, la predisposizione di modelli prestampati, per i quali viene richiesta la mera compilazione e la sottoscrizione, e sui quali sono riportati avvertenze e suggerimenti.

Particolare attenzione viene mostrata verso i partecipanti sull'esito delle procedure mediante pubblicazione dei verbali di gara per estratto sul sito e informando, per iscritto, i concorrenti dei motivi per cui si è dovuto procedere alla loro esclusione.

A far data dal mese di novembre 2018 tutte le procedure di gara vengono gestite dall'Ufficio Gare e Contratti in modalità telematica con l'ausilio del Portale Informatico allo scopo dedicato da Siciliacque S.p.a.

Per quanto riguarda l'Ufficio Acquisti, invece, le richieste di offerta contengono sempre le seguenti informazioni:

- oggetto della richiesta;
- specificazione della classe di efficienza energetica di apparecchiature elettriche in conformità alla normativa attualmente in vigore ex UNI CEI EN ISO 50.001-2011
- luogo di destinazione;
- eventualmente i tempi di consegna richiesti;
- spese di trasporto;
- tempo massimo per la ricezione delle singole offerte.

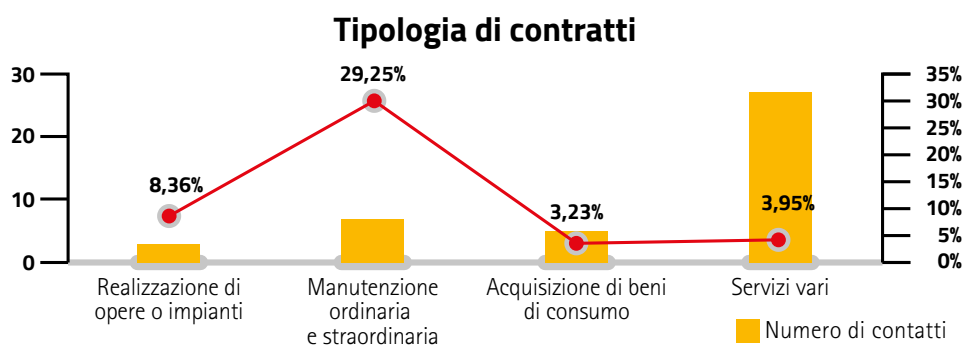
Al fine di garantire a tutti gli interpellati le stesse condizioni di trattamento, gli eventuali chiarimenti richiesti da parte di un fornitore vengono inviati anche agli altri fornitori interpellati. Come già evidenziato, ogni richiesta di offerta viene indirizzata, di norma, ad un numero minimo di tre fornitori, tuttavia, quando possibile, tale numero viene sensibilmente aumentato, nella previsione di avere una pluralità di offerte su cui poter effettuare la migliore scelta.

I nostri fornitori

Nell'anno 2018 sono stati sottoscritti n. 42 contratti, per un importo complessivo netto di € 5.581.523,76. Di seguito si riporta una tabella ed un grafico di sintesi sulle tipologie di contratti sottoscritti e sui risultati conseguiti dalle procedure per la loro acquisizione.

Anno 2018

Tipologia di contratti	Numero di contratti	Importi a base d'asta	Importi contratti	Ribasso medio conseguito
Contratti per la realizzazione di opere o impianti	3	€ 472.400,00	€ 432.910,00	8,36%
Contratti aperti di manutenzione ordinaria e straordinaria	7	€ 2.213.532,24	€ 1.566.103,48	29,25%
Contratti per acquisizione di beni di consumo	5	€ 2.974.342,00	€ 2.878.159,00	3,23%
Contratti per servizi	27	€ 733.283,88	€ 704.351,28	3,95%
Totali	42	€ 6.393.558,12	€ 5.581.523,76	12,70%



Nell'anno 2018 si stimano decine di operatori economici coinvolti nelle procedure di selezione, mentre attualmente sono iscritti agli albi circa 286 operatori economici per le acquisizioni di lavori e circa 859 operatori economici per le acquisizioni di forniture e servizi.

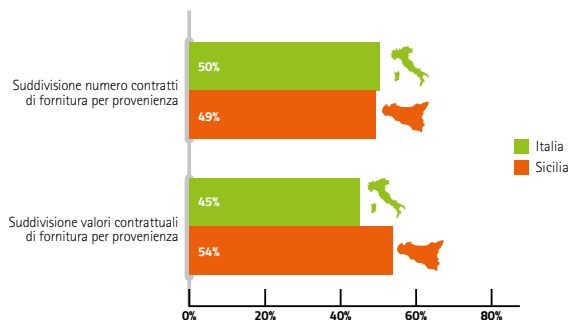
L'Ufficio Acquisti, al momento dell'invio della richiesta di offerta, come già specificato in precedenza, dà maggiore peso, per quanto possibile, alla territorialità locale del fornitore in rapporto, ovviamente, alla tipologia di quanto richiesto.

Si riporta il numero di fornitori e totale ordinato/fatturato per il triennio 2016-2018 dall'Ufficio Acquisti suddiviso tra fornitori regionali/nazionali ed esteri.

Provenienza Fornitore	2016		2017		2018	
	N° Forn.	Fatturato Totale in Euro	N° Forn.	Fatturato Totale in Euro	N° Forn.	Fatturato Totale in Euro
Regionali Sicilia	180	€ 2.084.331,80	191	€ 1.565.899,24	112	€ 953.465,21
Nazionali	101	€ 1.294.965,00	86	€ 967.136,91	79	€ 756.219,97
Esteri	0	0,00	1	€ 2.400,00	4	€ 21.422,28
Totale	281	€ 3.379.296,80	278	€ 2.535.436,15	195	€ 1.731.107,46

Per quanto concerne le categorie merceologiche dei beni acquistati, a titolo esemplificativo, possono essere segnalati gli acquisti per manutenzioni ordinarie/straordinarie meccaniche, elettriche, idrauliche e varie. Tra i servizi, di solito, possono essere annoverati i montaggi meccanici, elettrici, le analisi chimiche sull'acqua distribuita.

Suddivisione dei fornitori per provenienza geografica

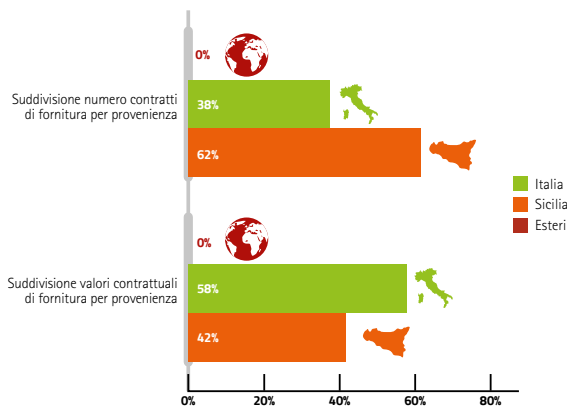


Per garantire parità di condizioni a tutti i potenziali concorrenti, Siciliacque non include clausole di preferenza locale nei bandi di gara, tuttavia per prestazioni particolari per le quali si richiede la presenza continuativa delle imprese sul territorio di esecuzione del contratto (es. manutenzione ordinaria), l'incidenza numerica delle imprese "locali" partecipanti si è rilevata, in queste fattispecie di affidamenti, di notevole entità.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei contratti sottoscritti nell'anno 2018 dall'Ufficio Gare e Contratti aggregati per luogo di provenienza degli operatori economici contraenti.

Fornitori	N° Contratti	Importi totali
Sicilia	26	2.344.516,48
Nazionali	16	3.237.007,28
Esteri	0	0

Suddivisione dei fornitori per provenienza geografica



Obiettivi di miglioramento

OBIETTIVI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	RISULTATI 2018	OBIETTIVI FUTURI
Estensione delle gare telematiche agli appalti per procedura aperta e/o sopra soglia comunitaria	A partire dal novembre 2018 tutti gli appalti sono gestiti mediante piattaforma telematica	
Migliorare il flusso informativo e attivazione delle attività inerenti il cd. "magazzino"	Si sono ottenuti risultati discreti nell'anno 2018 sia in un campo che nell'altro.	Con l'implementazione e l'avviamento del magazzino centrale si auspica l'efficientamento del sistema di gestione degli ordini di rifornimento magazzino
Incrementare, quanto possibile, le ispezioni in situ presso i Fornitori	Quanto e quando possibile	Quanto e quando possibile
Completare congiuntamente all'Ufficio Gare le fasi di inserimento e mantenimento dei Fornitori nel detto Albo	Raggiunto un discreto livello per l'iscrizione al detto Albo	Implementazione di un sistema informatico per il mantenimento a detto Albo.
Aggiornamento dell'Albo Unico di lavori servizi e forniture mediante pubblicazione di apposito avviso entro il mese di novembre 2018	Aggiornamento dell'Albo Unico di lavori servizi e forniture in data 25 ottobre 2018	

3. Siciliacque e le sue risorse umane

3.1 Occupazione e Formazione

Perché è materiale

Le risorse umane costituiscono il patrimonio fondamentale della Società e il suo principale stakeholder, per questo una gestione efficace ed efficiente delle persone costituisce un aspetto fondamentale per la Società.

La professionalità di chi lavora all'interno di Siciliacque, inoltre, costituisce valore necessario per il raggiungimento degli obiettivi della sostenibilità sociale, ambientale ed economica, pertanto la Società intende accrescere ulteriormente le competenze e le capacità di ogni dipendente attraverso un'attenta gestione dei propri piani di formazione.

Modalità di Gestione

La Società intende, da un lato, accrescere ulteriormente le competenze e le capacità di ogni dipendente orientando il piano della formazione al miglioramento delle capacità professionali funzionali e allo svolgimento delle relative mansioni, dall'altro garantire un'efficace comunicazione interna per favorire l'implementazione dei miglioramenti organizzativi proposti dai dipendenti.

Monitoraggio e Valutazione

L'azienda e il suo management sono costantemente impegnati nell'ascoltare sia i bisogni espressi dalle risorse aziendali, siano essi di formazione, di apprendimento o di valorizzazione delle aspirazioni individuali, sia gli eventuali rilievi o critiche. Il monitoraggio degli eventuali bisogni dei dipendenti è garantito da un costante confronto con i rappresentanti sindacali dei lavoratori.

La Società si avvale di 177 collaboratori. Per dimostrare l'impegno di Siciliacque verso le proprie risorse umane, tutti i dipendenti sono assunti mediante un contratto a tempo indeterminato o a tempo determinato. Tutte le risorse, inoltre, aderiscono a forme di contrattazione collettiva (CCNL gas e acqua per le qualifiche da operaio, a impiegato a quadro, CCNL dirigenti industriali per la qualifica di dirigente). Inoltre, la Società, per esigenze funzionali che implicano il possesso di specifiche professionalità, si avvale di collaboratori esterni, e in caso di necessità di coprire punte di lavoro o temporanee assenze (lunghe malattie, maternità, etc.) si avvale anche di interinali.

Tipologia di contratto	2016		2017		2018	
	Uomo	Donna	Uomo	Donna	Uomo	Donna
Contratto a tempo indeterminato	160	18	162	18	159	17
Contratto a tempo determinato	2	0	2	0	1	0

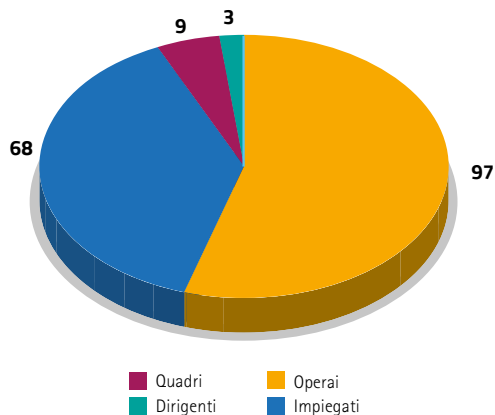
Si precisa che i valori riportati in tabella fanno riferimento all'organico al 31 dicembre di ogni anno

Tipologia di impiego	2016		2017		2018	
	Uomo	Donna	Uomo	Donna	Uomo	Donna
Contratto full time	162	17	164	18	160	17
Contratto part time	0	1	0	0	0	0

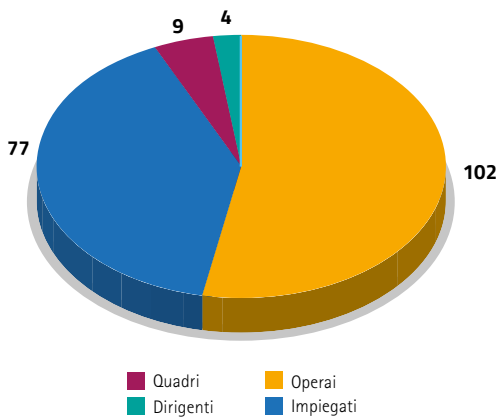
Si precisa che i valori riportati in tabella fanno riferimento all'organico al 31 dicembre di ogni anno

La Società, inoltre, si mostra costantemente in contatto con il Territorio anche mediante la collaborazione con le principali Università della Regione. In virtù di tali collaborazioni, la Società ospita stagisti prossimi alla laurea e/o neo laureati, nonché tirocinanti.

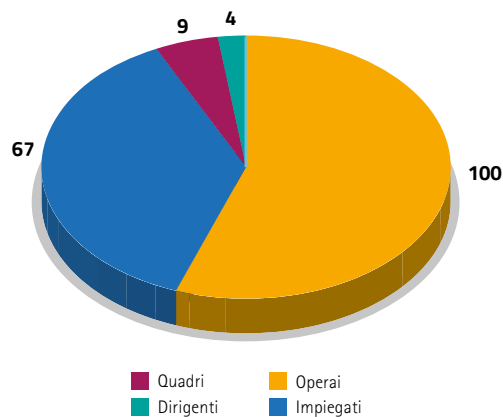
Dipendenti per qualifica 2018



Dipendenti per qualifica 2017



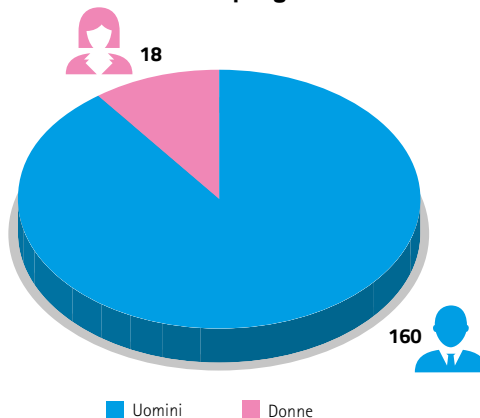
Dipendenti per qualifica 2016

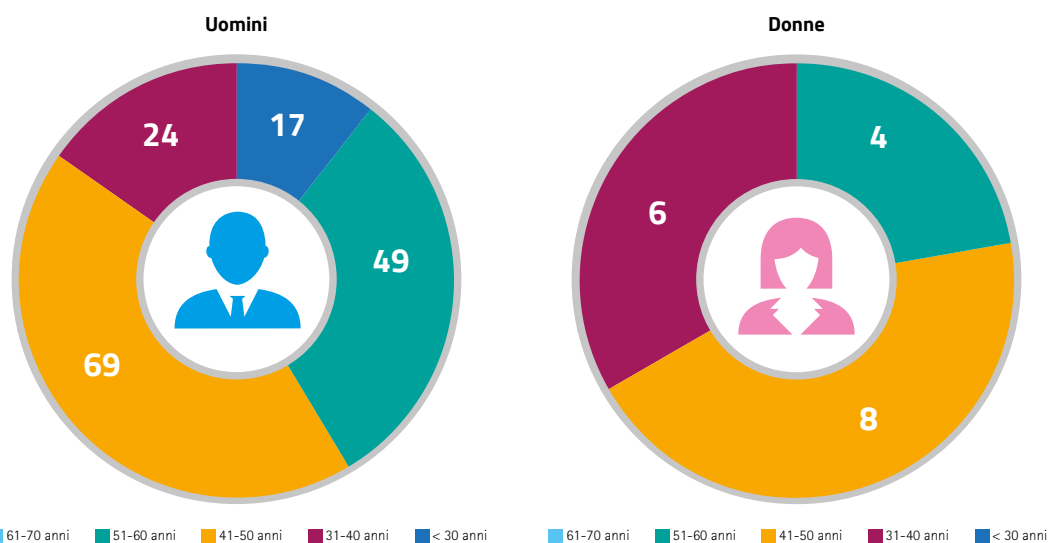


Tutti i dipendenti della Società sono residenti all'interno della Regione Siciliana e risultano essere distribuiti tra la sede di Palermo, i reparti (Agrigento, Enna, Fanaco e Partanna) e gli impianti di potabilizzazione (Blufi, Fanaco, Gela, Sambuca, Troina). L'età media dei dipendenti della Società è pari a 49 anni. Il dato si mostra in leggero aumento rispetto al 2017.

Il tasso di turnover in uscita nel 2018 per le donne risulta pari a zero, in quanto non si è verificata nessuna cessazione di contratto, mentre per gli uomini è del 4,27%. Nel dettaglio, analizzando il turnover per età, il 43,75% fa riferimento alla fascia 61-70 anni. Il tasso di turnover in entrata nel 2018 per le donne risulta pari a zero, in quanto non si è verificato nessun inserimento, mentre per gli uomini è pari a 1,22%. Nel dettaglio, analizzando il turnover per età, il 1,39% fa riferimento alla fascia 41-50 anni e il 2,08% alla fascia 51-60 anni. Tra gli inserimenti del 2018 si segnala l'assunzione di due dipendenti. Tali inserimenti fanno riferimento a dipendenti uomini nelle fasce d'età 41-50, 51-60.

Suddivisione per genere





Il tasso medio di assenteismo (per malattie e permessi) nel 2018 è stato del 3,91, leggermente superiore rispetto al 2017.

Nel corso degli anni la Società ha dato notevole impulso alla formazione dei propri dipendenti. In futuro la Società intende svolgere piani formativi sempre più orientati al miglioramento delle capacità professionali funzionali allo svolgimento delle relative mansioni dei dipendenti mantenendo alta l'attenzione alla formazione relativa alla sicurezza e alla salvaguardia della salute dei lavoratori.

Nel corso del 2018 la Società ha erogato 1700 ore di formazione a un totale di 222 presenze e 119 risorse coinvolte.

Nella seguente tabella si riporta il numero di ore di formazione medio per dipendente distinto per genere e per livello contrattuale.

	2016		2017		2018	
	D	U	D	U	D	U
Dirigenti	0	9	0	59	0	9
Quadri	44	26	12	17	35	55
Impiegati	8	9	17	14	15	9
Operai	0	7	0	7	0	5

Valutazione delle risorse

Il processo di valutazione delle risorse è proseguito anche nel corso del 2018 attraverso l'utilizzo di uno schema di valutazione sperimentale elaborato dai diversi responsabili.

Siciliacque adotta un sistema premiante con lo scopo di riconoscere a tutti i dipendenti il contributo di ciascuno al raggiungimento dei risultati aziendali. Il sistema premiante è collegato al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Nel corso del 2017 il 44% dei dipendenti è stato regolarmente sottoposto a un sistema di valutazione delle performance connesso ad un piano di sviluppo di carriera.

Il coinvolgimento

Anche nel corso dell'anno 2018 la Società ha continuato a realizzare il "Report delle risorse umane". Il Report propone dati statistici e diversi contenuti, quali ad esempio le interviste ai dipendenti delle diverse aree aziendali. [qualora si volesse approfondire il tema: Più precisamente, l'edizione 2018 del Report è stata dedicata all'area "Risorse Umane" che ha condiviso la propria esperienza in Siciliacque (eventualmente, precisare i contenuti e risultati dell'intervista svolta)]

In vista del trasferimento nella nuova sede, è stato istituito un gruppo di lavoro dedicato all'individuazione ed analisi delle esigenze del personale della Società, al fine di progettare ed organizzare degli uffici e spazi comuni ad hoc.

Relazioni industriali

Nel corso del 2018 è continuato il confronto con le organizzazioni sindacali improntato al rispetto reciproco nel quadro di un comune interesse alla crescita del personale della Società e attento alla forte valenza sociale del servizio erogato da Siciliacque.

	2016	2017	2018
Numero iscritti OO.SS	115	111	106
Numero totale dipendenti	180	182	177
Percentuale di iscritti	64%	61%	60%

Obiettivi di miglioramento

OBIETTIVI DELL'ESERCIZIO PASSATO	RISULTATI 2018	OBIETTIVI FUTURI
Continuazione attività di "Alternanza scuola - lavoro" a favore di studenti siciliani dei territori in cui Siciliacque è presente	Coinvolgimento scuole, progetti ragazzi presentati, chiarezza sul ruolo di Siciliacque trasmessa	Continuazione fino a completamento piano triennale
Implementare specifici corsi di formazione riguardanti tematiche di natura tecnica (connesse alle attività operative di core business svolte dalla Società) rivolti al personale con funzioni amministrative.	Progettazione e confronto con partecipanti e docenti, identificazione dei temi, presentazione del piano a oo.ss.	Corso formazione formatori interni, attività formative in aula, feedback partecipanti, valutazione complessiva dei corsi
Implementare specifici corsi di formazione riguardanti tematiche di natura amministrativa (connesse alla gestione del bilancio e degli adempimenti amministrativi) rivolti al personale con funzioni tecniche-operative		
Avviare il trasferimento fisico del personale della società all'interno della nuova struttura al fine di migliorare le condizioni lavorative del personale ed incrementare l'attenzione verso le tematiche di sicurezza dei lavoratori	Predisposizione attività propedeutiche al trasloco, verifica lavori effettuati sulla base del contratto di affitto, coordinamento del gruppo di lavoro appositamente costituito	Trasloco, analisi problematiche, ricerca soluzioni

3.2 Salute e sicurezza sul lavoro

Perché è materiale

Siciliacque, da anni, mostra una costante attenzione nel garantire condizioni e ambienti di lavoro che tutelino l'integrità psico-fisica delle persone, favoriscano la partecipazione attiva, la capacità di lavorare in team e l'assunzione di responsabilità. La Società, inoltre, riconosce nella corretta applicazione della legislazione vigente e nel rispetto della normativa tecnica ad essa connessa, unitamente all'attività di informazione e formazione dei lavoratori ed al coinvolgimento degli stessi, gli strumenti indispensabili per il raggiungimento, il mantenimento e il miglioramento di condizioni di lavoro e ambiente che consentano la tutela della sicurezza e salute dei dipendenti, dei collaboratori e dei terzi presenti in azienda.

Modalità di Gestione

Sistema di Gestione

Siciliacque S.p.A. ha implementato un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza dei Lavoratori secondo la norma internazionale OHSAS (Occupational Health and Safety Assessment Series) 18001:2007.

Ruoli e Responsabilità

Siciliacque S.p.A. ha provveduto a definire formalmente ruoli, compiti e responsabilità dell'attività di gestione delle tematiche di Salute e Sicurezza dei lavoratori, mediante la redazione e successiva pubblicazione della "Politica per la Sicurezza." A tal fine, l'Alta Direzione ha identificato il Responsabile della SSL che assicura l'implementazione e la costante manutenzione del sistema di gestione SSL formando il personale all'utilizzo dello stesso. A tutti i responsabili delle Aree è demandato il compito di promuovere l'implementazione del sistema di gestione SSL e verificare l'effettiva implementazione dello stesso presso i dipendenti.

Attività di formazione

La Società è costantemente impegnata nel garantire le attività di formazione e informazione su tematiche di "Salute e sicurezza dei lavoratori" rivolte a dipendenti, fornitori, subappaltatori ed enti terzi coinvolti in cantieri mobili.

Monitoraggio e Valutazione

Il certificato del Sistema di gestione della Salute e Sicurezza dei Lavoratori di Siciliacque, emanato ai sensi della normativa OHSAS 18001:2007, è stato rinnovato il 6 dicembre 2018, per ulteriori tre anni. Il mantenimento del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza dei Lavoratori dall'ultimo certificato, verrà verificato ogni 12 mesi.

Nel corso del 2018 il Sistema è stato sottoposto ad una verifica "ricertificativa" effettuata ad ottobre. Durante la verifica sono stati effettuati i sopralluoghi presso la Diga Leone, la sede del reparto di Agrigento, la centrale di sollevamento di Palma di Montechiaro, il partitore di Siculiana, la vasca terminale di Licata, la sede del reparto di Enna, la centrale di sollevamento di Sant'Anna ed un cantiere per lavori di manutenzione presso il potabilizzatore di Gela.

Dall'audit sono emerse n° 3 "Osservazioni" e n° 1 Non Conformità Minore, per la quale si è subito intrapresa l'azione correttiva trasmessa al DNV.

Al fine di verificare costantemente la corretta applicazione del Sistema, durante l'intero arco dell'anno si sono effettuate numerose visite ispettive interne, integrando i sopralluoghi sui cantieri temporanei e mobili (titolo IV).

Complessivamente sono stati redatti n° 14 rapporti di audit interno, dai quali sono emerse n° 32 raccomandazioni, n° 2 Osservazioni e n° 1 Non Conformità che sono state prontamente recepite.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione della Società, durante il 2018 ha effettuato diversi sopralluoghi sui luoghi di lavoro e su sei cantieri di lavoro (titolo IV). Anche a seguito di tali sopralluoghi è scaturita la necessità di aggiornare alcuni Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR) e nello specifico si sono rielaborati i seguenti DVR: "Reparto di Agrigento"; "Reparto di Enna", "Centrale idroelettrica di Blufi"; "Reparto Fanaco". Inoltre, sono stati aggiornati i Piani di Emergenza del reparto Fanaco, del reparto di Agrigento e della Sede di Palermo.

Il servizio di Prevenzione e Protezione ha effettuato, presso tutti i reparti, tutti gli impianti e le dighe, le prove di emergenza per verificare l'efficacia e l'efficienza dei Piani di Emergenze e la loro corretta applicazione da parte dei lavoratori.

Sono state implementate misure di sicurezza relative alla gestione di controlli sulla sezione di produzione fanghi presso gli impianti di potabilizzazione (specifiche scale provviste di caratteristiche di sicurezza superiore alle precedenti).

Il Medico Competente ha effettuato tutte le visite sui luoghi di lavoro e dai verbali non ha registrato anomalie degne di rilievo. Lo stesso, secondo il Piano Sanitario aggiornato, ha eseguito tutte le visite e gli esami specialistici pianificati.

L'Amministratore Delegato, anche per il 2018 ha indetto due riunioni periodiche sulla Prevenzione e Protezione dai Rischi (rif. art. 35 del Dlgs. 81/08), nel corso delle quali, come da programma, si sono analizzati tutti i punti inseriti all'ordine del giorno.

Nel corso del 2016, la Società ha ricevuto notifica dei verbali di contravvenzione e delle relative sanzioni pecuniarie in riferimento all'incidente mortale occorso, durante la realizzazione di lavori di manutenzione nei pressi del torrente Letojanni, al titolare della ditta esecutrice dei lavori affidati in subappalto, dalla So.Lo. Costruzioni s.r.l.

Nel mese di luglio 2017, è stato notificato all'Amministratore Delegato ed al Responsabile Unico del Procedimento, l'avviso di conclusioni indagini per il reato di cui all'art.589 C.P. La società, nella convinzione di non avere alcuna responsabilità nell'incidente, non ha pagato le sanzioni pecuniarie comminate.

In data 29.11.2017, è stato notificato al legale nominato, l'atto di fissazione dell'udienza preliminare, inizialmente fissata per il giorno 21.05.2018, e poi rinviata al 24 settembre 2018.

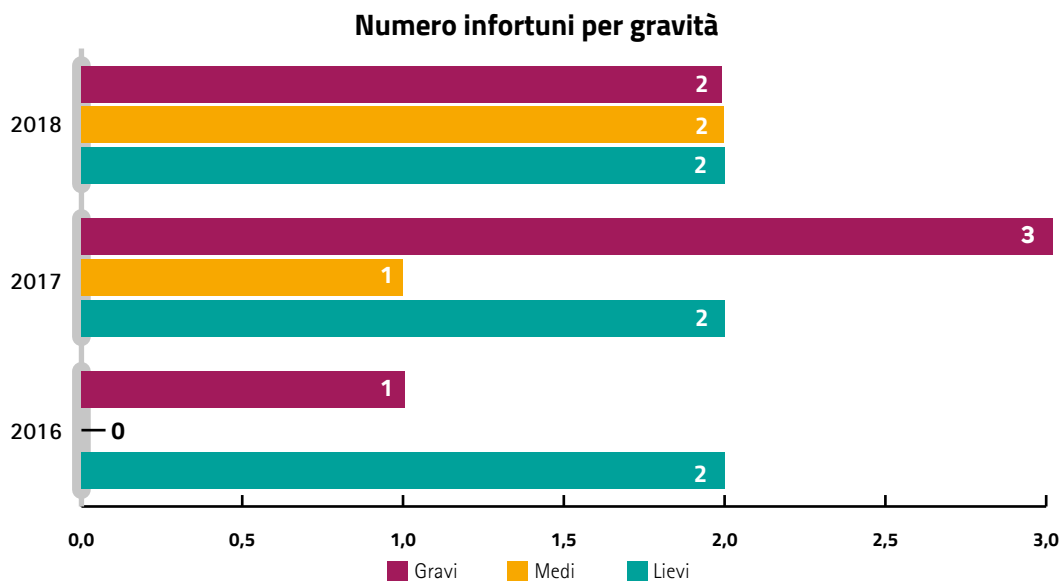
All'udienza del 24 settembre 2018, quattro eredi si sono costituiti parte civile nel procedimento ed hanno, contestualmente, presentato istanza di chiamata in garanzia delle Assicurazioni di Siciliacque e del Coordinatore per la Sicurezza in fase Esecutiva.

Il G.I.P. ha accolto la richiesta concedendo i termini per la notifica alle assicurazioni e rinviando l'udienza al 19 novembre 2018. All'udienza del 19.11.2018, si sono costituite le assicurazioni richiedendo l'estromissione dal giudizio ed una ulteriore parte civile, erede del subappaltatore, che ha richiesto la chiamata diretta quale responsabile civile di Siciliacque. Il G.I.P. ha rinviato l'udienza per i relativi adempimenti al 15.02.2019. Durante tale ultima udienza, il Giudice per le Indagini Preliminari ha accolto le eccezioni delle assicurazioni ed ha rinviando gli imputati a giudizio fissando la prima udienza dibattimentale a giorno 8.11.2019.

Di seguito si riportano i dati relativi al tasso di infortunio ed al numero di giorni di infortunio per il triennio 2016-2018

	2016	2017	2018
Tasso di infortuni sul lavoro	1,94	3,82	4,33
Numero di giorni di infortunio complessivi	88	210	236

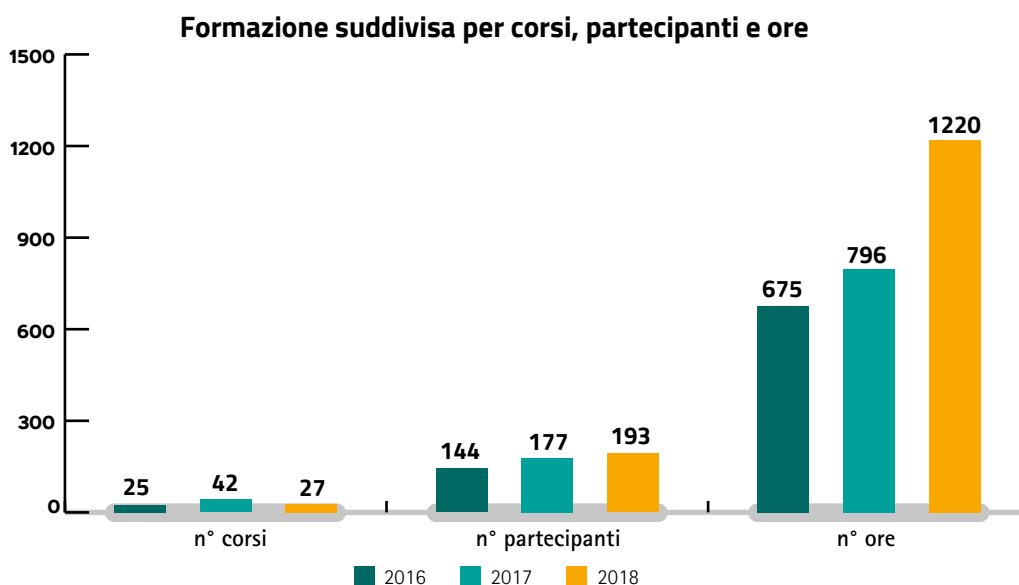
Il riepilogo degli infortuni distinti per gravità è riportato nel grafico seguente.



In sede di "Riunione Periodica sulla Salute e Sicurezza dei Lavoratori", si sono analizzate nel dettaglio le cause che hanno fatto scaturire i singoli infortuni. Per il 2018, si sono verificati 2 infortuni "gravi" (infortuni superiori a 40 giorni), n° 2 infortuni "medi" (infortuni tra gli 11 ed i 40 giorni) e n° 2 infortuni "lievi" (infortuni fino a 10 giorni), per complessivi 236 giorni di infortunio.

L'incremento dei giorni di infortunio, rispetto alla media dell'ultimo triennio si è registrato a causa di un particolare incidente che ha notevolmente incrementato il numero dei giorni di infortunio.

La formazione suddivisa per numero di corsi e di partecipanti, confrontata con quella effettuata per gli anni precedenti è la seguente:



La formazione ed informazione espletata nel corso del triennio 2016-2018 è stata effettuata ai sensi dell'art. 37 del D.lgs 81/08 e con riferimento all'accordo Stato-Regioni del 21/12/2011.

La formazione ed informazione dei lavoratori è stata erogata con costanza e continuità. La formazione ed informazione ha coinvolto:

- molti lavoratori dei reparti e degli impianti (aggiornamento formativo di n° 6 ore);
- tutti i lavoratori coinvolti nelle attività in campo elettrico, quali i PAV (Persona Avvisata), PES (Persona Esperta) e PEI (Persona Idonea);
- i RLS (aggiornamento formativo di n° 8 ore dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza);
- gli addetti alle emergenze sanitarie di n° 22 ore.
- gli addetti alla conduzione di "carrelli elevatori semoventi con uomo a bordo" di n° 12 ore;
- i Preposti per un aggiornamento formativo di n° 6 ore.

Per quanto attiene i principali obiettivi che si intendono raggiungere nel prossimo anno sono:

- o L'elaborazione del DVR della nuova sede di Siciliacque;
- o L'aggiornamento del Documento "Misure per la Sicurezza dei Lavoratori";
- o Il Piano di Emergenza della nuova sede di Siciliacque
- o L'aggiornamento del DVR del Potabilizzatore Ancipa;
- o L'aggiornamento del Piano di Emergenza del Potabilizzatore Fanaco e del Potabilizzatore di Gela;
- o Il Mantenimento della certificazione BS OHSAS 18001:2007;
- o L'implementazione delle rilevazioni dei "mancati incidenti"
- o L'emissione nuova revisione relativa al titolo IV, all'interno del sistema OHSAS 18001:2007.

Obiettivi di miglioramento

OBIETTIVI DELL'ESERCIZIO PASSATO	RISULTATI 2018	OBIETTIVI FUTURI
Ridurre il numero di Osservazioni da parte degli ispettori del DNV, in occasione della prossima verifica di mantenimento, programmata per settembre 2018.	Riduzione nel triennio 2016-2018 del 50% delle Osservazioni da parte degli ispettori del DNV, rispetto al triennio 2013-2015	Mantenimento della certificazione in fase di rinnovo nel 2021
Incrementare il numero di verifiche ispettive interne rispetto al precedente anno.	Verifiche ispettive interne sui cantieri temporanei e mobili incrementate rispetto al 2017 del 40%	Implementazione di verifiche alle ditte esterne oltre che su tematiche Sicurezza, anche su tematiche Ambiente
Procedere all'emissione nuova revisione procedura relativa al "titolo IV" all'interno del Sistema OHSAS 18001:2007.	Procedura ancora non inserita nel Sistema OHSAS	Inserire la procedura nel Sistema OHSAS

4. Siciliacque e l'impegno per l'ambiente

4.1 La gestione responsabile della risorsa idrica

Perché è materiale

Una gestione efficace ed efficiente della risorsa idrica rappresenta il core business e la mission aziendale che propone altresì un governo efficiente dell'uso delle risorse idriche orientato al miglioramento continuo della qualità della risorsa distribuita. La rilevanza di tale tematica è testimoniata anche dall'inserimento del tema della "riduzione delle perdite lungo la rete di distribuzione" all'interno della Politica Ambientale di Siciliacque come uno degli obiettivi specifici perseguiti dalla Società. Il perseguimento di questo importante obiettivo ha indotto la Società a dotarsi di un progetto per la realizzazione di un sistema organizzato di mezzi strumentali sapientemente utilizzato e controllato da personale opportunamente addestrato finalizzato al rispetto delle prescrizioni sulla qualità delle acque addotte, potabilizzate e distribuite derivanti dal D.Lgs. 31/01 e dal D.Lgs. 152/06, oltre che a dei sistemi di Gestione mirati a un monitoraggio continuo di tutti gli aspetti ambientali legati al prelievo e all'utilizzo delle risorse idriche.

Modalità di Gestione

Sistema di Gestione

Siciliacque Spa ha implementato un Sistema di Gestione Ambientale a norma UNI EN ISO 14001:2015 e un sistema di Gestione dell'Energia in conformità con la norma UNI EN ISO 50001:2011. La Società ha istituito un servizio di monitoraggio dei principali parametri di qualità delle acque distribuite tramite un sistema di prelievi e analisi capillare e costante.

Ruoli e Responsabilità

La Direzione della Società ha provveduto a individuare un Responsabile Ufficio Ambiente per il presidio delle attività di gestione monitoraggio dei dati ambientali legati alla gestione delle risorse idriche. I vertici aziendali sono altresì impegnati a tenere costantemente vive le relazioni istituzionali con gli organi di controllo e con gli altri stakeholder, al fine di promuovere il nuovo spirito della normativa di riferimento in termini di "acqua da destinare al consumo umano".

Monitoraggio e Valutazione

Il sistema di Gestione Ambientale posto in essere dalla Società ha ricevuto la certificazione da parte dell'Ente di Certificazione "Det Norske Veritas" nel corso del 2012, ed è sottoposto a una verifica annuale dei suoi requisiti. La Società ha dedicato una serie di risorse interne per la valutazione dei parametri sulla qualità dell'acqua forniti dal sistema di monitoraggio aziendale.

L'attuale situazione del settore, configura un sistema articolato di distribuzione della risorsa idrica che vede Siciliacque impegnata nella gestione dei tredici sistemi acquedottistici in scala sovrambito, quale fornitore di acqua all'ingrosso, e soggetti gestori operanti negli ATO territoriali a cui è affidato il compito di distribuire l'acqua ai singoli utenti finali (al "rubinetto" dell'utente).

Come già esposto, l'attività di Siciliacque è disciplinata dalla Convenzione di gestione del 20 aprile 2004. La tabella che segue riporta il valore, in percentuale, di dipendenza degli ATO dai volumi di risorsa idrica forniti nel 2016-2018 da Siciliacque, al fine di colmare i fabbisogni idrici degli stessi gestori.

ATO Ambito Territoriale Ottimale	Volumi di risorsa idrica forniti		
	2016	2017	2018
ATO Enna	43%	38%	35%
ATO Caltanissetta	92%	70%	66%
ATO Palermo	3%	2%	2%
ATO Agrigento	46%	33%	26%
ATO Trapani	39%	39%	50%
ATO Messina	6%	7%	7%

I sistemi acquedottistici gestiti da Siciliacque per l'approvvigionamento idropotabile sovrambito riguardano prevalentemente le province di Agrigento, Caltanissetta, Enna, e numerosi comuni delle province di Palermo, Trapani e Messina, oltre che in misura minore le province di Catania e Ragusa. Siciliacque fin dal suo inizio ha dedicato risorse importanti ai processi di innovazione e sviluppo, nella convinzione che solo attraverso tale impegno è possibile sviluppare in generale una cultura industriale del settore idrico.

Nell'ottica di ottimizzare le risorse idriche e migliorare la gestione delle reti e degli impianti, negli anni, è stato implementato e progressivamente aggiornato ed ampliato un sistema di automazione e telecontrollo associato ad un sistema di supervisione che coinvolge la quasi totalità delle reti e dei nodi, nonché tutti gli impianti di sollevamento e di potabilizzazione.

Perseguendo le stesse finalità ed ampliando gli obiettivi anche sull'ambito energetico e di controllo, oggi si sta procedendo ad un totale revamping dei sistemi di supervisione ed automazione sia delle reti che degli impianti di potabilizzazione al fine di standardizzare i sistemi di tutto quanto in gestione a Siciliacque, sfruttando le tecnologie di ultima generazione sia in termini di software, di hardware, di comunicazione e di gestione.

Ad oggi la situazione delle gestioni del servizio idrico appare ancora frammentata tra province che hanno affidato il servizio ad un gestore e quelle in cui ancora non è stato selezionato il gestore. Per quanto di interesse della Società, gli ATO dove opera Siciliacque per la maggior parte dei casi hanno individuato il gestore industriale.

I principali clienti della Società sono i gestori di ambito di Enna, Caltanissetta e Agrigento i quali hanno la responsabilità dell'erogazione dell'acqua agli utenti finali.

Ulteriori contratti riguardano la fornitura di numerosi comuni dell'ATO di Palermo e Trapani e in misura minore alcuni Comuni delle province di Messina, Catania e Ragusa. Infine la Società ha attivato contratti di fornitura con altri 8 soggetti, principalmente grandi impianti industriali e Consorzi di Bonifica che operano sul territorio siciliano, per la distribuzione diretta di acqua.

Clients	n° Contratti	n° Comuni serviti	Volumi previsti da contratto in mc/anno	Peso percentuale
ATO (AcquaEnna, Caltaqua, Girgenti Acque, AMAP)	4	62	50.517.153	69%
EAS (Comuni ATO di Trapani e Messina)	1	15	12.065.674	17%
Altri Comuni	31	31	8.159.704	12%
Altri	8	8	1.491.000	2%
Totale stipulati	44	116	72.233.531	100%

Totale della produzione per tipologia di fonte in mc

Acqua estratta per tipo di fonte [m3]	2016	2017	2018
Tot. Potabilizzatori/Invasi	57.954.970	52.870.757	47.853.099
Tot. Dissalatori Gela&PE	-	-	-
Tot. Dissalatore Nubia	-	-	-
Tot. Pozzi e Sorgenti	35.855.628	35.823.341	34.593.614
Totale SICILIACQUE	93.810.598	88.694.098	82.446.713
Totale Perdite in mc	17.760.975	16.937.497	13.630.601
Totale Perdite in % Prodotto	18,9%	19,1%	16,5%

Come si evince dai dati riportati in tabella nel 2018 si è avuta una riduzione dell'acqua prelevata dagli invasi e dalle sorgenti a fronte una minore richiesta di acquisto da parte dei gestori. A giugno 2014 Siciliacque ha portato a completamento una parte fondamentale della mission aziendale con l'azzerramento della produzione del dissalatore di Trapani.

Lo spegnimento del dissalatore, oltre a permettere alla Regione Siciliana di conseguire rilevanti economie e oltre a un sensibile miglioramento della qualità della risorsa distribuita, consente un notevole abbattimento delle emissioni di CO2 in atmosfera.

Il dato delle perdite idriche in rete è nettato dall'acqua utilizzata per il trattamento di potabilizzazione e di quella classificata come "perdita occulta, nel caso di furto della risorsa".

Obiettivi di miglioramento

OBIETTIVI DELL'ESERCIZIO PASSATO	RISULTATI 2018	OBIETTIVI FUTURI
Riduzione delle perdite per l'anno 2018	Riduzione delle perdite del 2,6% grazie alla messa in esercizio dei nuovi acquedotti Gela-Aragona e Montescuro Ovest	Raggiungimento delle perdite fisiologiche delle reti di adduzione

4.2 Contenimento delle risorse energetiche utilizzate e delle emissioni in atmosfera

L'uso delle risorse energetiche

Perché è materiale

Il consumo di energia elettrica rappresenta per Siciliacque il dato di consumo più significativo oltre che in termini economici, anche in termini ambientali, ciò legato al regolare funzionamento dei sistemi di pompaggio delle acque grezze e trattate in società. Alla luce di tali aspetti la società ha deciso di formalizzare i propri impegni a riguardo (come ad esempio "la promozione delle iniziative e delle attività volte alla riduzione dei consumi energetici" e "l'adozione di metodiche di conduzione di impianti e acquedotti che favoriscano il risparmio energetico") all'interno della Politica Energetica della Società.

Modalità di Gestione

Sistema di Gestione

Siciliacque Spa ha implementato un Sistema di Gestione Ambientale a norma UNI EN ISO 14001:2015 e un sistema di Gestione dell'Energia in conformità con la norma ISO 50001:2011, in accordo a quanto prescritto dalla Politica Energetica emessa dalla Società nel corso del 2013.

Ruoli e Responsabilità

La Direzione della Società ha provveduto a individuare un Energy Manager per il presidio delle attività di gestione delle risorse energetiche.

Monitoraggio e Valutazione

I sistemi di Gestione Ambientale ed Energetica posti in essere dalla Società hanno ricevuto la certificazione da parte dell'Ente di Certificazione "Det Norske Veritas" nel corso del 2011 - 2012, e sono sottoposti a una verifica annuale dei requisiti. All'interno della Politica Energetica, l'Alta Direzione della Società si impegna a valutare in modo critico ed oggettivo l'adeguatezza e l'efficacia nel tempo del Sistema di gestione ambientale. Periodici audit vengono effettuati durante l'anno sia presso la sede che presso i siti energivori al fine di monitorare l'efficacia degli interventi realizzati e lo stato di avanzamento degli interventi programmati. Gli audit sono svolti da un auditor esterno insieme all'Energy Manager.

Consumi energetici

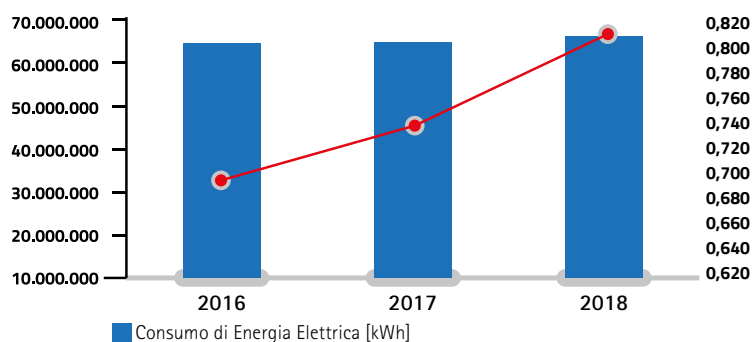
	2016	2017	2018
Consumo di Energia Elettrica [kWh]	65.318.542	65.538.744	66.785.182
Consumo di Gasolio [l]	158.239	165.679	148.513
Consumo di Energia prodotta da fonti rinnovabili [kWh]	347.873	347.754	272.777
Tasso di consumo Energetico [kWh/m ³]	0,696	0,739	0,8100

Nella tabella seguente si riportano i valori di consumo energetico espressi in MJ¹.

	2016	2017	2018
Consumo di Energia Elettrica [MJ]	235.146.751	235.939.478	240.426.655
Consumo di Gasolio [MJ]	5.686.350	5.953.708	5.336.844
Consumo di Energia prodotta da fonti rinnovabili [MJ]	1.252.343	1.251.914	981.997
Tasso di consumo Energetico [MJ/m ³]	2,507	2,660	2,91

I consumi di energia sono dipendenti principalmente dalla tipologia di fonte utilizzata. Negli anni 2016, 2017 e 2018 si riscontra un leggero incremento dei consumi di energia elettrica dovuto all'aumento dei prelievi dall'invaso Garcia, il sito più energivoro di Siciliacque. Per quanto concerne il consumo di gasolio questo risulta costante nel triennio mentre per l'utilizzo di fonti rinnovabili si riscontra un significativo incremento nel 2018 poiché sono entrate in esercizio 3 centrali idroelettriche.

Consumo di Energia Elettrica



Il grafico è stato costruito a partire dai valori dei consumi energetici forniti in Kwh/m³

¹ Conversione effettuata secondo i fattori pubblicati in "Italian Greenhouse Gas Inventory 1990 - 2016 - National Inventory Report 2017 Annex 6 National Emission Factors - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)"

Gli investimenti

Sin dall'inizio della propria attività la Società ha programmato e realizzato investimenti per ridurre l'impiego di energia elettrica nella gestione degli acquedotti. Gli interventi possono essere divisi in due categorie:

- interventi di miglioramento del regime piezometrico delle reti;
- interventi di riefficientamento energetico delle centrali

INTERVENTI DI OTTIMIZZAZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI CONCLUSI						
Categoria di intervento	Aspetto energetico	IPE anti intervento	IPE post intervento	Risparmio [kWh/anno]	Tipologia d'intervento	Note
Interventi di miglioramento del regime piezometrico delle reti	Rifacimento della condotta di mandata del pozzo Callisi	kWh/mc=0,89	kWh/mc=0,44	398.741	Manutenzione Straordinaria per il rifacimento della condotta di mandata del pozzo Callisi in sostituzione del prelievo dall'invaso Garcia	Progetto redatto nel 2015, realizzato nel 2016
Interventi di riefficientamento energetico delle centrali	Rifacimento della Centrale Aidone	$\eta=0,4$	$\eta=0,56$	97.990	Efficientamento della centrale	Efficientamento tramite installazione di gruppi di pompaggio e sostituzione dei quadri per ottenere un risparmio dei consumi del 29%
Interventi di miglioramento del regime piezometrico delle reti	Spegnimento della centrale di rilancio dei pozzi Feudotto	kWh/mc=0,46	0	800.000	Spegnimento della centrale di rilancio dei pozzi Feudotto tramite costruzione bypass centrale e sfruttamento della quota piezometrica	Intervento concluso a novembre 2016, risparmio annuo stimato 117.000 €/anno
Interventi di riefficientamento energetico delle centrali	Rifacimento della Centrale San Giovanni Gemini	$\eta=0,57$	$\eta=0,67$	200.000	Efficientamento della centrale	Efficientamento tramite installazione di gruppi di pompaggio e sostituzione dei quadri. Risparmio dei consumi ottenuto del 17,5%,

	2016	2017	2018
Riduzione di consumo energetico [kWh]	1.296.731	200.000	37.472
Ammontare degli investimenti finalizzati alla riduzione del consumo energetico e alla protezione dell'ambiente	€ 138.021	€ 25.000	€ 12.000

INTERVENTI DI OTTIMIZZAZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI IN CORSO						
Categoria di intervento	Aspetto energetico	IPE anti intervento	IPE post intervento	Risparmio [kWh/anno]	Tipologia d'intervento	Note
Interventi di ri- efficientamento energetico delle centrali	Rifacimento della Centrale Montescuro	1,59	1,27	375.658	Efficienta- mento della centrale	Efficienta- mento tramite installazione di gruppi di pompaggio e sostituzione dei quadri
Interventi di ri- efficientamento energetico delle centrali	Rifacimento della Centrale Campanella	1,75	1,40	833.768	Efficienta- mento della centrale	Efficienta- mento tramite installazione di gruppi di pompaggio e sostituzione dei quadri
Interventi di miglioramento del regime piezometrico delle reti	Realizzazione tratto di colle- gamento vasca di discon- nessione- potabilizzatore Sambuca	0,89	-	3.433.840	Realizzazione del secondo segmento della tubazione che collega la vas- ca di discon- nessione ed il potabilizzatore Sambuca	Progetto re- datto nel 2015, modificato e ampliato nel 2018 per mu- tate esigenze infrastruttura- li; da realizzare nel 2020.
Interventi di miglioramento del regime piezometrico delle reti	Riduzione dei consu- mi elettrici attraverso la consegna della fornitura idrica del Comune di Alcamo	0,92	0,68	300.000	presa in ge- stione dei Poz- zi Inici per la fornitura idrica del Comune di Alcamo	Progetto in corso nel 2018, intervento da realizzare nel 2019

Utilizzo di fonti energetiche rinnovabili

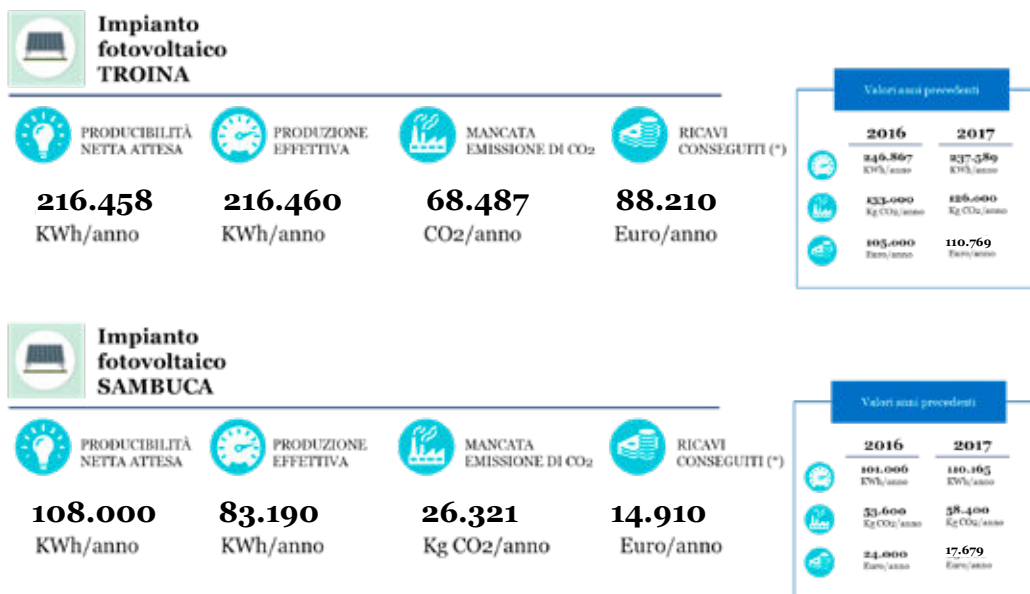
Dal 2008, Siciliacque ha intrapreso lo sviluppo di iniziative di risparmio energetico e di riduzione delle emissioni inquinanti mediante la pianificazione di possibili interventi di produzione di energia elettrica da Fonti Energetiche Rinnovabili.



Continua l'attività dell'impianto fotovoltaico da 199,92 kWp, entrato in esercizio nel febbraio 2011, installato sulle coperture dell'impianto di potabilizzazione di Troina (EN) e dell'impianto fotovoltaico da 75,95 kWp, entrato in esercizio nel 2013, installato sulle coperture dell'impianto di potabilizzazione di Sambuca (AG).

Nel corso del 2018, l'impianto fotovoltaico realizzato a Troina ha prodotto circa 216.460 kWh di energia elettrica, corrispondenti ad una mancata emissione annua di anidride carbonica in atmosfera stimata pari a di 68.488 kg/CO₂, A Siciliacque è riconosciuta, da parte di GSE S.p.A, la tariffa incentivante pari a 0,4220 €/kWh, ai sensi del D.M. del 19/02/2007 (Il conto energia), oltre al risparmio o alla vendita.

L'impianto fotovoltaico realizzato a Sambuca ha prodotto, nel 2018, circa 83.190 kWh1 di energia elettrica, corrispondenti ad una mancata emissione annua di anidride carbonica in atmosfera stimata pari a di 26.321 kg/CO2. A Siciliacque è riconosciuta, da parte di GSE S.p.A, la tariffa incentivante pari a 0,2350 €/kWh, ai sensi del D.M. del 05/05/2011 (IV conto energia), oltre al risparmio o alla vendita.



(*) I ricavi sono conseguiti tramite incentivo Conto Energia

Nel 2018 si è anche proceduto alla sostanziale messa in produzione degli impianti di produzione di energia elettrica da fronte idrica, che saranno a completo regime dal 2019.

L'impianto idroelettrico Alcantara 1 (Taormina (ME)), entrato in esercizio nel novembre 2017, ha una potenza nominale di concessione all'uso delle acque ex T.U. 1775/1933 e s.m.i. pari a 974 kW e una potenza massima all'asse della turbina idraulica pari a 1.100 kW. Nel corso del 2018, ha prodotto circa 3.503.000 kWh1 di energia elettrica, corrispondenti ad una mancata emissione annua di anidride carbonica in atmosfera stimata pari a 1.108.362 kg/CO2. A Siciliacque è riconosciuta, da parte di GSE S.p.A, la tariffa incentivante omnicomprensiva pari a 0,1480 €/kWh, ai sensi del D.M. 06/07/2012.

L'impianto idroelettrico Blufi 1 (Gela (CL)), entrato in esercizio nel dicembre 2017, ha una potenza nominale di concessione all'uso delle acque ex T.U. 1775/1933 e s.m.i. pari a 942 kW e una potenza massima all'asse della turbina idraulica pari a 605 kW. Nel corso del 2018, ha prodotto circa 283.942 kWh1 di energia elettrica, corrispondenti ad una mancata emissione annua di anidride carbonica in atmosfera stimata pari a 89.839 kg/CO2. A Siciliacque è riconosciuta, da parte di GSE S.p.A, la tariffa incentivante omnicomprensiva pari a 0,155 €/kWh, ai sensi del D.M. 06/07/2012.

L'impianto idroelettrico Fanaco 1 (Cammarata (AG)), entrato in esercizio nel giugno 2017, ha una potenza nominale di concessione all'uso delle acque ex T.U. 1775/1933 e s.m.i. pari a 187 kW e una potenza massima all'asse della turbina idraulica pari a 186 kW. Nel corso del 2018, ha prodotto circa 93.777 kWh1 di energia elettrica, corrispondenti ad una mancata emissione annua di anidride carbonica in atmosfera stimata pari a 29.671 kg/CO2. A Siciliacque è riconosciuta, da parte di GSE S.p.A, la tariffa incentivante omnicomprensiva pari a 0,2190 €/kWh, ai sensi del D.M. 23/06/2016. La tabella che segue mostra un riepilogo delle iniziative in corso.



(*) I ricavi sono conseguiti tramite incentivo Conto Energia

Sono inoltre in corso di definizione degli interventi di installazione di mini turbine idrauliche in linea finanziati da Soggetti esterni, presso i nodi San Giovannello di Trapani e Fontes Episcopi di Agrigento.

Il contenimento delle emissioni

Perché è materiale

Siciliacque, consapevole che tale aspetto rivesta una importanza fondamentale per la crescita della società, si è impegnata nell'utilizzo e nell'impiego di tecnologie innovative e nella individuazione di soluzioni idriche ecosostenibili al fine di ottimizzare le attività di gestione del servizio idrico in funzione delle emissioni dirette e indirette in atmosfera. La Società ha pertanto deciso di formalizzare il proprio impegno a riguardo (come ad esempio "l'incremento di utilizzo di energie rinnovabili che riducano le emissioni di CO₂") all'interno della Politica Energetica della Società.

Modalità di Gestione

Sistema di Gestione

Siciliacque Spa ha implementato un Sistema di Gestione Ambientale a norma UNI EN ISO 14001:2015 e un sistema di Gestione dell'Energia in conformità con la norma ISO 50001:2011, in accordo a quanto prescritto dalla Politica Energetica emessa dalla Società nel corso del 2013.

Ruoli e Responsabilità

La Direzione della Società ha provveduto a individuare un Energy Manager per il presidio delle attività di gestione delle emissioni in atmosfera.

Monitoraggio e Valutazione

Siciliacque dal 2009 ha effettuato degli studi che si pongono lo scopo di analizzare l'applicabilità della Carbon Footprint come strumento di monitoraggio e di comunicazione degli impatti ambientali, in termini di emissioni di gas serra valutate lungo tutto il ciclo di vita, del servizio di captazione, accumulo, trattamento ed adduzione di acqua potabile in Sicilia.

Gli indicatori

	2016	2017	2018
Emissioni di GHG dirette – Scope 1 [tCO ₂ eq]	430,3	451	419,8
Emissioni di GHG indirette – Scope 2 [tCO ₂ eq]	33.978,8	34.628,2	27.271,4
Tasso di emissioni di GHG (Scope 1 e Scope 2) [kgCO ₂ eq/m ³]	0,461	0,507	0,420

Carbon Footprint

La rinnovata strategia europea sullo sviluppo sostenibile identifica, nella promozione di un consumo e una produzione sostenibile, uno degli elementi chiave della sfida per la sostenibilità.

In tal senso, Siciliacque, consapevole che tale aspetto riveste una importanza fondamentale per la crescita della Società, si è impegnata nell'impiego di tecnologie innovative e nell'individuazione di soluzioni idriche ecosostenibili, al fine di ottimizzare le attività di gestione del servizio idrico in funzione delle emissioni dirette e indirette di gas serra. La Carbon Footprint rappresenta il contributo che le attività umane, i prodotti od i servizi producono sull'effetto serra, espresso in tonnellate di anidride carbonica equivalente (CO₂eq) lungo il loro ciclo di vita, in relazione ad una definita unità funzionale.

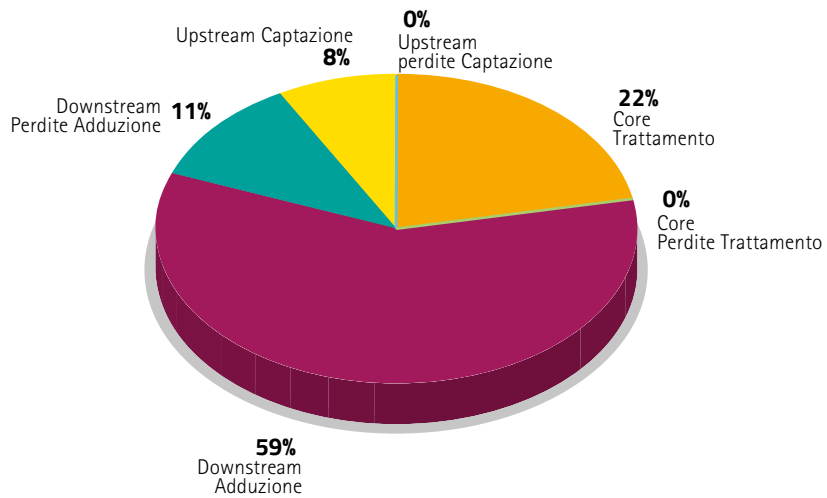
In tale contesto, Siciliacque dal 2009 ha effettuato degli studi che si pongono lo scopo di analizzare l'applicabilità della Carbon Footprint come strumento di comunicazione degli impatti ambientali, in termini di emissioni di gas serra, valutate lungo tutto il ciclo di vita, del servizio di captazione, accumulo, trattamento ed adduzione di acqua potabile in Sicilia.

La quantificazione della Carbon Footprint è stata determinata in accordo con la norma ISO/TS 14067. I quantitativi di CO₂ emessa in atmosfera hanno un andamento proporzionale ai contributi di impianti, agenti chimici, rifiuti e trasporti consumati nel medesimo arco di tempo. Dall'analisi emerge che la maggior parte degli impatti va attribuita agli impianti, ed in particolare al consumo di energia elettrica e termica.

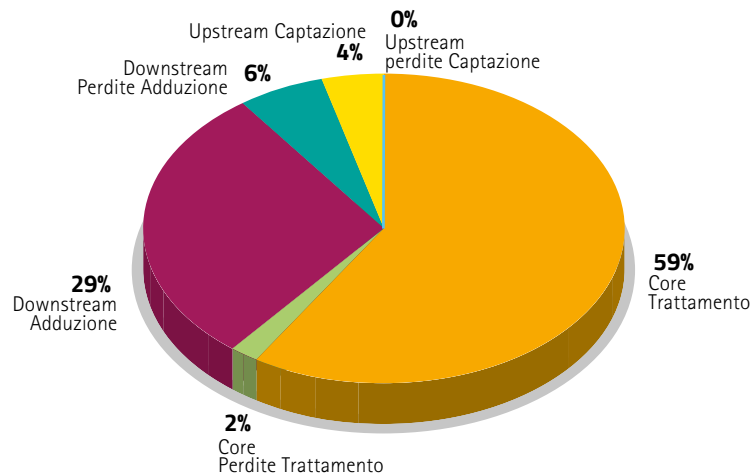
È possibile quindi verificare come, analizzando la filiera produttiva del servizio e confrontando metodi alternativi di potabilizzazione delle acque, la Carbon Footprint possa essere utilizzata come strumento decisionale a supporto della selezione di processi nell'ottica di una riduzione dell'impatto ambientale. I risultati del programma di misura della Carbon Footprint rappresentano un incentivo all'innovazione e un fattore di accelerazione e sviluppo delle tecnologie "pulite" per il trattamento dell'acqua, finalizzate alla scelta di soluzioni ecosostenibili.

Dagli studi effettuati negli anni si evince che l'impatto di potabilizzatori e pozzi/sorgenti rimane pressoché costante negli anni, mentre quello dei dissalatori tende a diminuire, grazie al minor utilizzo degli stessi, portando ad una considerevole riduzione delle emissioni di CO₂ in atmosfera. Il dato del 2018 è leggermente inferiore rispetto al 2017 grazie alla messe in esercizio durante l'anno delle centrali idroelettriche.

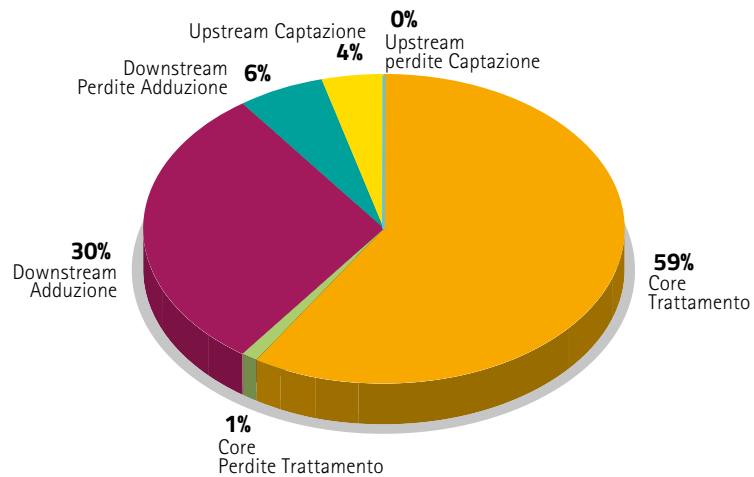
Carbon Footprint 2018



Carbon Footprint 2017



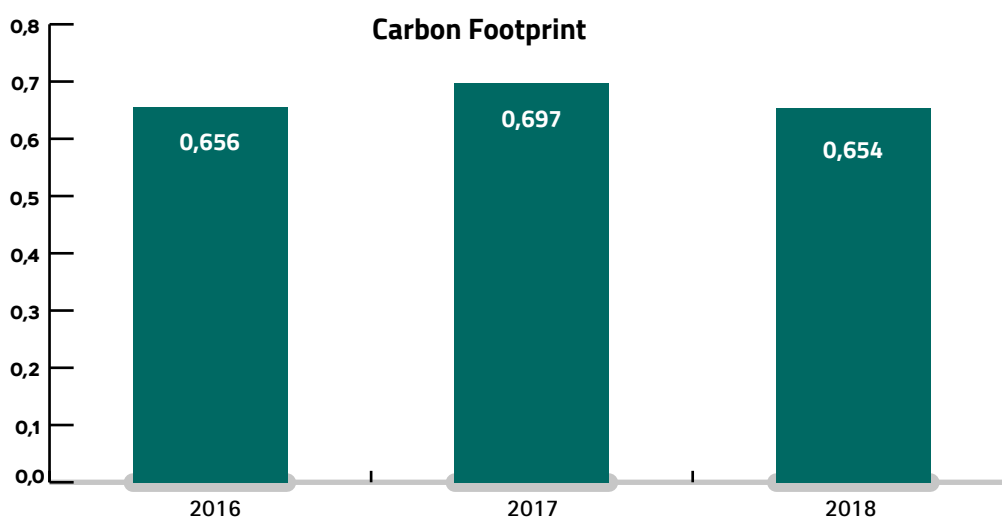
Carbon Footprint 2016



Nella tabella seguente è riportato il confronto con altri studi sulle emissioni di CO2 dell'acqua in bottiglia.

Distribuzione di acqua	kg CO2eq/m3	Fonte	Rif.
Acqua potabile (studio Siciliacque)	0,654	Carbon Footprint Siciliacque 2018	ISO 14067
Acqua minerale in bottiglia di PET (1,5 l)	180	Cerelia S.r.l. (www.acquacerelia.com)	ISO 14025
Acqua minerale in bottiglia di vetro (1 l)	600	Cerelia S.r.l. (www.acquacerelia.com)	ISO 14025

Da tale confronto si evince come la Carbon Footprint della captazione ed adduzione di acqua potabile, e quindi l'impatto dell'acqua addotta in Sicilia, sia nettamente più basso rispetto all'acqua in bottiglia. Nel grafico seguente sono riportati i valori della CFP registrati nel triennio 2016-2018.



Siciliacque ha inoltre deciso di avviare un ulteriore studio, in collaborazione con il CIRIAF, il cui fine è la quantificazione della "Water Footprint", impronta idrica. Il Water Footprinting è un concetto innovativo che permette di analizzare il consumo di acqua ed i fenomeni di inquinamento che si sviluppano lungo le catene produttive, di valutare la sostenibilità degli usi idrici e di individuare dove e come si può meglio intervenire. Lo studio, iniziato nel 2017 ed in fase di aggiornamento per il 2018, è stato definito sulla base delle metodologie indicate nello standard ISO 14046:2014 e ha portato alla misurazione dei tre componenti principali: Water Scarcity, Eutrophication e Water Intensity.

Obiettivi di miglioramento

OBIETTIVI DELL'ESERCIZIO PASSATO	RISULTATI 2018	OBIETTIVI FUTURI
Avvio dei lavori di costruzione della centrale idroelettrica Alcantara 2 nel 2019.	Nel 2018 si è proceduto all'adeguamento del progetto definitivo dei lavori di "Adeguamento dell'acquedotto Alcantara ai fini dell'utilizzo idroelettrico - Centrale Alcantara 2" al D. Lgs. n. 50/2016 e al prezzario unico regionale per i lavori pubblici 2018. In data 23/10/2018, a seguito di gara di appalto e sulla base del progetto definitivo, sono state affidate alla ditta S.T.E. Energy S.p.A. di Padova: la progettazione esecutiva delle opere, l'esecuzione dei lavori elettromeccanici ed elettrici e la gestione dell'impianto per un periodo di due anni.	Realizzazione della centrale entro il 2021.



Siciliacque

Bilancio
Sostenibilità
2018

4.3 La gestione dei rifiuti

Conformemente a quanto previsto dalla normativa di riferimento, Siciliacque attua un sistema di tracciabilità e controllo dei rifiuti speciali prodotti. Ciò si svolge attraverso una corretta identificazione e catalogazione degli stessi, nonché mediante la conservazione in apposite aree in attesa delle attività di trasporto e smaltimento affidate a ditte terze autorizzate.

Tale sistema è affiancato da un meccanismo di registrazioni cartaceo e informatico che segue i dettami di legge. Siciliacque, inoltre, ha ampliato la funzionalità di ulteriori strumenti informatici che consentono un corretto monitoraggio delle produzioni di rifiuti distinte per tipologia e per sito di produzione.

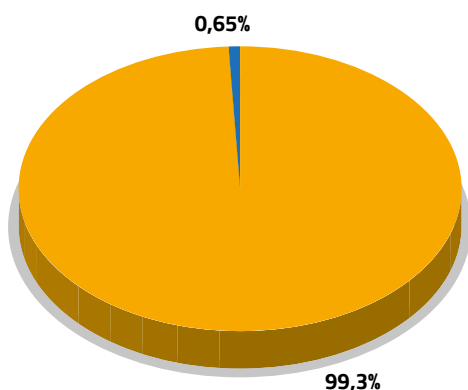
Entrando nel merito della tipologia di rifiuti prodotti da Siciliacque, è utile specificare che gli stessi si possono distinguere in due categorie:

- i rifiuti smaltiti sistematicamente (principalmente i fanghi derivanti dai processi di chiarificazione delle acque, nonché altri rifiuti specifici delle attività di laboratorio o gli oli esausti derivanti da attività di manutenzione) per i quali c'è una produzione e quindi uno smaltimento costante nel corso dell'anno;
- i rifiuti smaltiti occasionalmente di cui fanno parte tutti i rifiuti che vengono prodotti una tantum negli anni (es. apparecchiature fuori uso, materiali isolanti, rottami ferrosi ecc.).

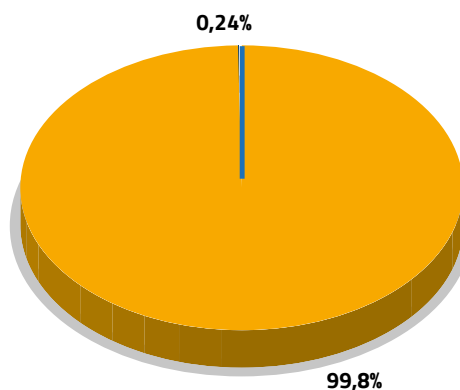
Anche per il 2018 si conferma la tendenza che vede i fanghi derivanti dai processi di chiarificazione delle acque, come rifiuto principale prodotto da Siciliacque, rappresentando di fatto il 99% del totale. Inoltre, si può notare che anche quest'anno i rifiuti non pericolosi, rappresentano la quasi totalità dei rifiuti, infatti, nel confronto, la produzione di rifiuti pericolosi rappresenta di fatto solo lo 0,03% del totale.

Mentre i Fanghi derivanti dai processi di chiarificazione delle acque sono tutti classificati come rifiuti non pericolosi, i rifiuti pericolosi fanno parte degli "Altri Rifiuti" gestiti da Siciliacque. Di questi ultimi, nel 2018, come si può evincere dal grafico, poco meno del 10% è rappresentato da rifiuti pericolosi.

Rifiuti per tipologia 2018

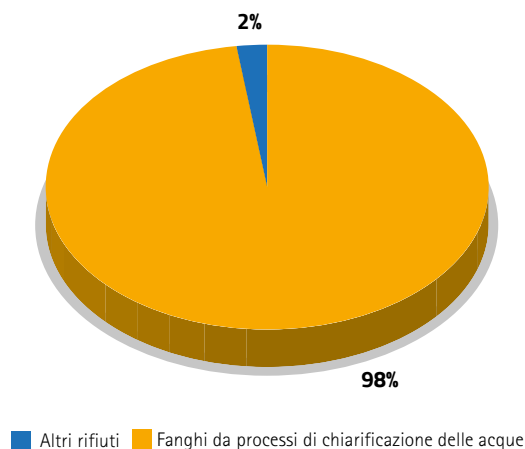


Rifiuti per tipologia 2017

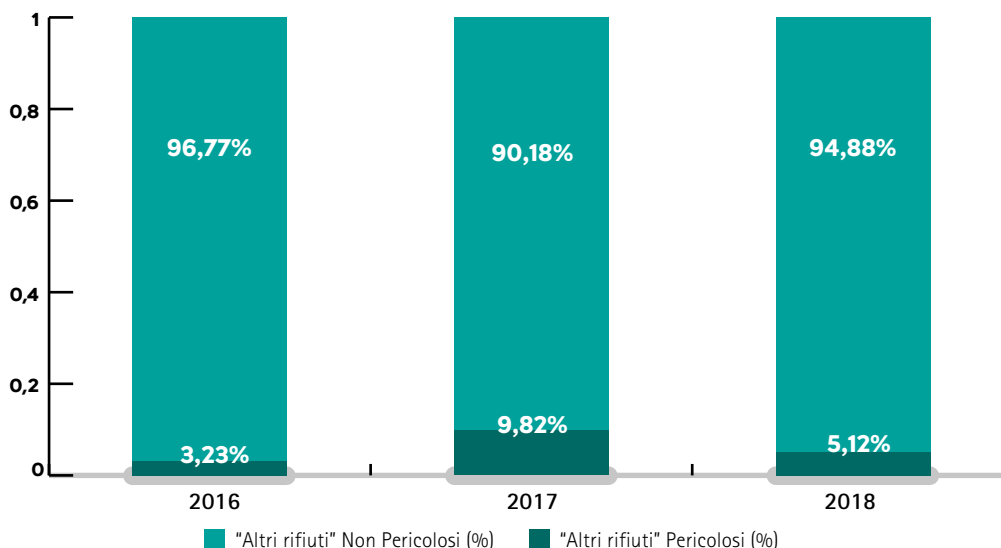


■ Altri rifiuti ■ Fanghi da processi di chiarificazione delle acque ■ Altri rifiuti ■ Fanghi da processi di chiarificazione delle acque

Rifiuti per tipologia 2016



"Altri Rifiuti" per Pericolosità 2016-2018

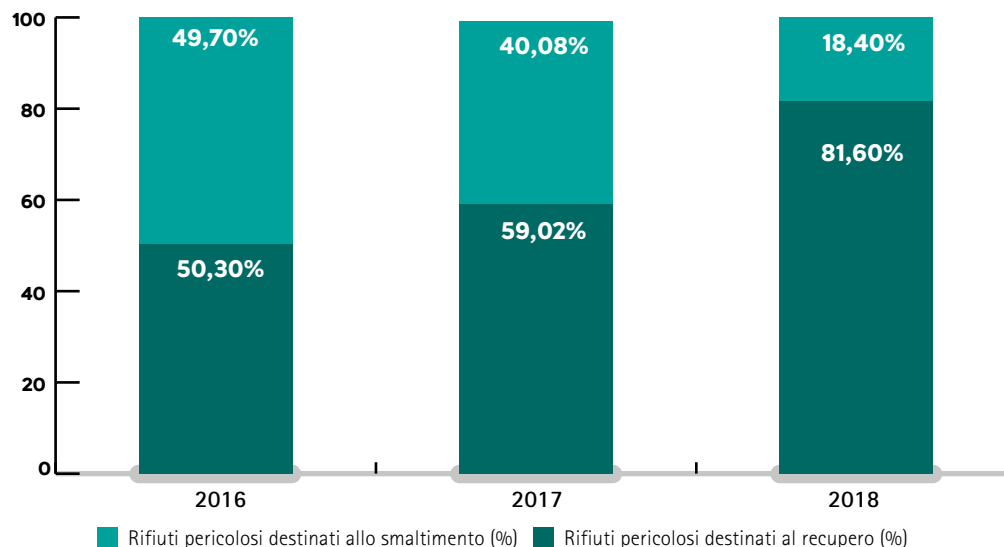


Come specificato nel Bilancio di Sostenibilità 2017, nel 2018, a seguito dell'individuazione del nuovo soggetto trasportatore per i fanghi, che ha sospeso il conferimento a recupero, si è avuta una drastica riduzione della percentuale di rifiuti destinati al recupero. Infatti, il 100% dei fanghi è stato destinato allo smaltimento e delle altre tipologie di rifiuti, solo il 5,1% degli stessi è stato destinato ad attività di recupero.

I soggetti individuati per il trasporto dei rifiuti nell'anno 2019 hanno manifestato l'intenzione di avvalersi nuovamente dell'utilizzo di destinatari per il recupero del rifiuto, per cui si avrà nuovamente un aumento della quota per il prossimo anno. Inoltre, rimane avviato l'obiettivo ambientale che prevedrà nei prossimi bandi di gara a livello Europeo, un'incentivazione ai trasportatori per la destinazione al recupero. Infine, durante il 2019 si avvierà uno studio di fattibilità per l'avvio delle procedure di attivazione della cessazione della qualifica di rifiuti per i fanghi derivanti dai processi di chiarificazione delle acque (ex art. 184-ter D.lgs 152/06 – End of West).

Per ciò che concerne i rifiuti Pericolosi prodotti da Siciliacque, gli stessi nel 2018 sono andati per circa il 18% a recupero e la restante parte a smaltimento. La riduzione della percentuale rispetto all'anno precedente è sempre da attribuire alle disponibilità offerta dal soggetto trasportatore che svolge per Siciliacque il servizio.

Rifiuti Pericolosi per Destinazione finale 2015-2017



Percentuali per tipologia (%)	2016	2017	2018
Rifiuti "Fanghi derivanti da processi di chiarificazione delle acque" (%)	98%	99,8%	99,35%
Fanghi da processi di chiarificazione delle acque pericolosi (%)	0%	0%	0%
Fanghi da processi di chiarificazione delle acque non pericolosi (%)	100%	100%	100%
"Altri Rifiuti" (%)	2%	0,24%	0,65%
"Altri Rifiuti" Pericolosi (%)	3,2%	9,8%	5,1%
"Altri Rifiuti" Non Pericolosi (%)	97%	90,18%	94,9%
Totale Rifiuti Non Pericolosi (%)	99,95%	99,98%	99,97%
Totale Rifiuti destinati al Recupero (%)	1,3%	23,5%	0,3%
Rifiuti destinati allo Smaltimento (%)	98,7%	76,5%	99,7%
Totale Rifiuti Pericolosi (%)	0,05%	0,02%	0,03%
Rifiuti pericoloso destinati al Recupero (%)	49,7%	40,1%	18,4%
Rifiuti pericoloso destinati allo smaltimento (%)	50,3%	59,9%	81,6%
Destinazione fanghi			
Fanghi destinati a Recupero (%)	0,0%	23,6%	0,0%
Fanghi destinati allo Smaltimento (%)	100,0%	76,4%	100,0%

Obiettivi di miglioramento

OBIETTIVI DELL'ESERCIZIO PASSATO	RISULTATI 2018	OBIETTIVI FUTURI
N/A	N/A	Contrattualizzazione rapporto con outsourcer, al fine di sviluppare un sistema di recupero dei rifiuti generati dal business.
		Studio di fattibilità per l'avvio delle procedure di attivazione della cessazione della qualifica di rifiuti (End of West)



Siciliacque

Bilancio
Sostenibilità
2018

5. Promuovere comportamenti “etici” e rispettare la Normativa vigente

Perché è materiale

La Società nell'ambito delle sue attività e nella conduzione dei suoi affari assume, come principi ispiratori, il rispetto della legge e delle normative dei paesi di riferimento, nonché delle norme interne, in un quadro di integrità, correttezza e riservatezza. Si propone inoltre di conciliare la ricerca della competitività sul mercato con il rispetto delle normative sulla concorrenza e di promuovere, in un'ottica di responsabilità sociale e di tutela ambientale, il corretto e funzionale utilizzo delle risorse.

Modalità di Gestione

La Società ha deciso di formalizzare il proprio impegno sulla tematica mediante la predisposizione di un Codice Etico e di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01 che formalizzano le regole di condotta da tenersi nello svolgimento delle attività aziendali al fine di rispettare i contenuti dei Principi Etici articolati sia nei principi di etica nella gestione degli affari, sia in quelli di etica del lavoro e tutela e valorizzazione dei collaboratori. Il Modello di Organizzazione ed il Codice Etico sono pubblicati sul sito di Siciliacque. La Società, inoltre, inserisce apposita clausola nei contratti da sottoscrivere con soggetti terzi in cui gli stakeholder si impegnano al rispetto del Modello di Organizzazione ed al Codice Etico nella gestione dell'affare.

Ruoli e Responsabilità

Tutti i Destinatari (dipendenti, ma anche collaboratori esterni permanenti o temporanei) del Codice Etico e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, nell'ambito delle funzioni e responsabilità ricoperte, sono tenuti a partecipare attivamente al corretto e miglior funzionamento del sistema di controllo interno. La responsabilità di attuare un efficace sistema di controllo interno è affidata a tutta la struttura organizzativa.

Attività di formazione

Tutti i soggetti Destinatari del Modello di Organizzazione e del Codice Etico sono stati istruiti in merito ai comportamenti da tenere nelle situazioni a rischio di reato. Il piano di formazione è predisposto dall'Organismo di Vigilanza con l'ausilio del Responsabile delle Risorse Umane; è valutato dalle Direzioni Generali ed è approvato dall'Amministratore Delegato.

Monitoraggio e Valutazione

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha individuato l'Organismo di Vigilanza (OdV) come il soggetto, con pieni ed autonomi poteri di azione e controllo, deputato a vigilare sull'attuazione ed osservanza dei principi e delle regole di comportamento espressi nel Modello di Organizzazione e nel Codice Etico. In relazione a quanto stabilito dal Modello di Organizzazione e dal Codice Etico della Società, nonché in attuazione delle previsioni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 231/2001, è compito dell'OdV vigilare sulla effettività del Modello di Organizzazione attraverso la verifica della coerenza dei comportamenti concreti con quelli previsti. Tutti i dirigenti della Società sono tenuti a collaborare attivamente ad ogni controllo effettuato dall'OdV sul rispetto del Modello di Organizzazione e del Codice Etico.

Siciliacque, sensibile all'esigenza di assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, a tutela della posizione e dell'immagine propria, delle aspettative dei propri azionisti e dei propri dipendenti, ha ritenuto conforme alle proprie politiche aziendali procedere all'adozione del Modello di organizzazione e di gestione ex D.Lgs. 231/2001 nel proprio ambito e del Codice Etico.

Il Modello di Organizzazione di Siciliacque nella sua prima stesura è stato adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2004 ed è sottoposto a continui aggiornamenti, in ragione di intervenute modifiche legislative al D.Lgs.231/01.

L'adozione d'un sistema di regole volte a ribadire il conformarsi dell'impresa non soltanto rispetto a norme giuridiche, ma anche a valori di tipo etico, può rappresentare una opportunità che, oltre a garantire l'esenzione dalla responsabilità amministrativa, costituisce una occasione di crescita e sviluppo per le imprese, migliorando, da un lato, il loro rapporto con la Società civile e, quindi, la loro immagine pubblica e, dall'altro, riducendo i costi di transazione derivanti da eventuali azioni legali e da processi di contrattazione.

L'adozione di codici etici e modelli di organizzazione, gestione e controllo, infatti, riveste ormai una notevole importanza nella competizione sui mercati, rivelandosi spesso determinante, al pari delle sofisticate regole di Corporate Governance, nel condizionare le performances dell'impresa. Per tale ragione, l'impegno a rispettare valori etici deve essere percepito anche come mezzo per conseguire migliori prestazioni, generando maggiori profitti e crescita delle possibilità e delle opportunità dell'impresa sul mercato.

In merito allo scopo, il fine del Modello è la costruzione d'un sistema strutturato ed organico di procedure, nonché d'attività di controllo, da svolgersi anche in via preventiva, volto a prevenire la commissione delle diverse tipologie di reati contemplate dal D.Lgs. 231/2001. E' proprio in tale ottica che Siciliacque, sensibile all'esigenza di assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, a tutela della posizione e dell'immagine propria, delle aspettative dei propri azionisti e dei propri dipendenti, ha ritenuto conforme alle proprie politiche aziendali procedere all'attuazione del Modello di Organizzazione e di Gestione ex D.Lgs. 231/2001 nel proprio ambito e di affiancare a tale iniziativa l'emanazione del Codice Etico.

È stato inoltre costituito un Organismo di Vigilanza dotato di poteri autonomi di iniziativa e di controllo con il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello e, in caso di inosservanza, procedere a proporre le relative sanzioni. L'Organismo di Vigilanza è costituito, attualmente, da tre componenti professionisti esterni. I testi del Modello di Organizzazione e del Codice Etico, vigenti, sono riportati nel sito di Siciliacque www.siciliacquespa.it. Tutti coloro i quali, singoli o imprese, instaurano rapporti di affari con Siciliacque sono messi a conoscenza del testo e del contenuto del Modello di Organizzazione e del Codice Etico tramite indicazione della sezione del sito istituzionale della Società ove gli stessi sono pubblicati. L'azienda, nell'ambito di una pratica improntata alla massima trasparenza nei rapporti con le imprese appaltatrici, opera nel rispetto della legislazione comunitaria, nazionale e regionale, in tema di appalti di lavori di forniture di servizi, e osserva la legislazione antimafia.

Nel corso del mese di ottobre 2016 è stata notificata al Presidente di Siciliacque, l'informazione di garanzia per illeciti amministrativi relativi a reati ambientali di cui al D. Lgs. 231/01. Gli illeciti amministrativi attengono ai reati-presupposto contestati a due dipendenti della società relativi ad attività di gestione non autorizzata di rifiuti non pericolosi, nonché ad attività organizzata di gestione illecita di rifiuti. Siciliacque ritiene che non sussista alcun tipo di responsabilità a proprio carico e, in quest'ottica, ha provveduto a rassegnare al P.M. memoria tecnica con la descrizione di quanto, a proprio avviso, avvenuto.

A seguito della richiesta di rinvio a giudizio avanzata dal P.M., all'udienza preliminare, Siciliacque ha sollevato eccezioni che da ultimo sono state accolte dal Giudice delle Indagini Preliminari. È stata, conseguentemente, effettuata la nuova notifica dell'avviso di conclusioni indagini nei confronti della Società.

Ad oggi, l'udienza preliminare è stata fissata innanzi al GUP per il 23 maggio 2018, poi rinviata al 12 settembre 2018, il giudice incaricato ha accolto le eccezioni presentate da Siciliacque rinviando, comunque, a giudizio la Società ed i due dipendenti per i reati contestati fissando la prima udienza dibattimentale per il 6.03.2019.

All'udienza del 6.03.2019, Siciliacque ed i dipendenti hanno sollevato talune eccezioni per le quali il giudice si è riservato, rinviando la causa al 8 maggio 2019, udienza poi tenutasi in data 30 luglio. In tale data, tuttavia, avendo il collegio difensivo eccepito la incompletezza dei brogliacci delle conversazioni telefoniche messi a disposizione, il giudice incaricato, preso atto della impossibilità di procedere

al conferimento dell'incarico peritale e valutate favorevolmente le istanze difensive, ha rinviato il processo al giorno 30.10.2019 ordinando al PM di depositare tutto quanto richiesto dalle difese entro 20 giorni prima dell'udienza, onde consentire alle parti di esercitare le facoltà di legge.

Anticorruzione e trasparenza

Siciliacque, nella qualità di società partecipata dalla Regione Siciliana in misura non maggioritaria e non di controllo, ha provveduto alla pubblicazione sul profilo del committente (all'indirizzo www.siciliacquespa.it), nell'apposita sezione rubricata "Società Trasparente" la documentazione espressamente prevista ed indicata dalla Deliberazione ANAC 1134 del 20.11.2017 per i soggetti di cui all'art. 2 bis, co. 3, del d.lgs. n. 33/2013, come modificato dal d.lgs. 97/2016.

La trasmissione telematica delle Tabelle riepilogative alla competente autorità, Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), è stata effettuata in data 30 gennaio 2018.

L'ANAC, in particolare, nell'adunanza dell'8 novembre 2017 ha approvato in via definitiva la delibera n. 1134 recante «Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici» che ha sostituito ed abrogato integralmente la previgente Deliberazione n.8 del 17 giugno 2015.

La citata Deliberazione ha fornito indicazione specifiche in merito all'ambito soggettivo di applicazione nonché ai singoli obblighi di pubblicazione per categorie di soggetti. Siciliacque ha provveduto a redigere ed approvare in data 28.01.2018, ad oggi in rev 1 del 22.04.2018, con la partecipazione e la condivisione dell'Organismo di Vigilanza, di una procedura ad hoc che regola, alla luce delle nuove Linee Guida ANAC, gli obblighi di pubblicazioni ricadenti in capo alla stessa Società, le tempistiche per la pubblicazione ed i relativi responsabili.

Conseguentemente, si è provveduto ad aggiornare il sito internet aziendale e la specifica sezione "Società Trasparente". Da ultimo, l'Organismo di Vigilanza, in attuazione della Deliberazione ANAC 141/2018 e nella qualità di soggetto con funzioni analoghe all'OIV, ha trasmesso, il 30.03.2018, il documento attestante l'effettiva pubblicazione dei dati previsti dalla normativa vigente, ex art. 44 del d.lgs. 33/2013.

Il Documento di Attestazione - così trasmesso ed attestante gli adempimenti degli obblighi di pubblicazione da parte di Siciliacque - è stato pubblicato sul sito internet aziendale nella sezione "Società Trasparente".

Obiettivi di miglioramento

OBIETTIVI DELL'ESERCIZIO PASSATO	RISULTATI 2018	OBIETTIVI FUTURI
Approvazione nuovo Modello che recepisca i nuovi reati intervenuti in materia, la normativa su "Whistle-blowing" ed eventuali modifiche organizzative	Approvato il Nuovo Modello in data 18.04.2018	Definizione del Piano di Implementazione del Modello di Organizzazione del 18.04.2018
Nuova attività formativa in merito ai nuovi reati	Effettuata attività formativa in merito	

Gestione dei rischi e compliance

Siciliacque nel corso dell'anno 2015 ha dato inizio, in concomitanza con la redazione e l'aggiornamento del Modello di Organizzazione, alle attività volte alla realizzazione di un sistema di procedure integrato che consenta di gestire unitariamente i rischi connessi a tutte le attività aziendali e le varie normative di settore.

In particolare, partendo dai sistemi aziendali già certificati da soggetti terzi (ed attinenti alla gestione della qualità, della sicurezza e salute dei Lavoratori, alla gestione ambientale e del sistema energetico), nel corso del 2014 Siciliacque ha proceduto alla rivisitazione e/o aggiornamento delle procedure - alligate al Modello di Organizzazione - relativamente all'Area della Direzione Generale Amministrativa (Area DGA).

Definite le procedure attinenti l'Area DGA, nel corso del 2015 si sono avviate le attività volte alla rivisitazione e/o aggiornamento delle procedure di competenza dell'Area della Direzione Generale Operativa (area DGO) nell'ottica della redazione di un unico corpo procedurale aziendale compliance con la normativa di settore. Le procedure attinenti l'Area DGO sono state da ultimo aggiornate nell'ambito del relativo sistema di certificazione di competenza.

Obiettivi di miglioramento

OBIETTIVI DELL'ESERCIZIO PASSATO	RISULTATI 2018	OBIETTIVI FUTURI
Riallineamento di tutte le procedure alle modifiche organizzative intervenute in azienda	Aggiornamento procedure effettuato	

BOX DI APPROFONDIMENTO – LA CARTA DEL SERVIZIO IDRICO

Siciliacque, in data 29.01.2016, ha approvato l'aggiornamento della propria Carta del Servizio Idrico (di seguito anche "Carta" ovvero "Carta del Servizio"), redatta secondo le direttive del DPCM 29 aprile 1999 recante lo "Schema generale di riferimento per la predisposizione della Carta del Servizio Idrico Integrato" nonché, da ultimo, secondo i principi di cui alla Deliberazione AEEGSI del 23 dicembre 2015 n.655/2015/R/Ildr.

Pur non essendo tenuta per legge all'adozione di tale documento, Siciliacque nell'ottica di massima trasparenza ed al fine di uniformare i livelli di qualità contrattuale di tutti i soggetti che usufruiscono del servizio di fornitura idrica, si è autodeterminata ad adottare la Carta del Servizio per tutti i clienti dalla stessa forniti, salvo i necessari adattamenti alle diverse categorie di soggetti serviti.

La Carta del Servizio costituisce, pertanto, integrazione dei contratti di fornitura idrica e stabilisce i principi ai quali deve uniformarsi nell'erogazione del servizio e nei rapporti con i clienti. La Carta del Servizio si configura come un vero e proprio patto con i Clienti, destinato a consentire a questi ultimi di conoscere e partecipare ai processi di organizzazione del servizio idrico e di ottimizzazione della gestione aziendale.

La Carta:

- *permette di verificare e controllare che gli standard di qualità e quantità, contrattualmente garantiti, siano effettivamente raggiunti e rispettati;*
- *intende rappresentare una chiara scelta di trasparenza nel rapporto con i Clienti, rendendoli edotti di cosa e quanto possano e debbano attendersi da Siciliacque la quale, da parte sua, prende coscienza di cosa debba garantire ai propri Clienti;*
- *rappresenta un metro di valutazione delle attività svolte dal Siciliacque impegnando quest'ultima a perseguire obiettivi di continuo miglioramento, di qualità e di gestione attenta del territorio.*

La Carta del Servizio è pubblicata sul sito internet di Siciliacque ed è liberamente scaricabile dagli utenti.

6. Siciliacque e l'impegno per le Comunità Locali

6.1 Garantire la qualità dell'acqua

Perché è materiale

La Società è attenta alla qualità dell'acqua, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs 31/01 e dagli altri riferimenti normativi pubblicati nell'arco del 2017 e che definiscono i requisiti di qualità e i parametri oggetto di valutazione al fine di garantire le corrette proprietà organolettiche, chimico-fisiche e batteriologiche della risorsa. Attraverso lo svolgimento di specifici controlli interni, la Società garantisce l'aderenza alle prescrizioni di legge distribuendo ai propri clienti unicamente acqua sottoposta a specifiche analisi di laboratorio. L'attenzione verso tale aspetto rappresenta per Siciliacque un impegno costante, testimoniato dalla costante ricerca di sviluppo o di potenziamento delle fonti convenzionali.

Modalità di Gestione

Siciliacque, attraverso il proprio laboratorio interno di analisi, verifica costantemente le caratteristiche dell'acqua, garantendo il rispetto dei parametri di legge. Qualora richiesto la Società fornisce ai propri clienti i valori caratteristici indicativi dei parametri relativi all'acqua distribuita distinti per zone omogenee (ovvero zone per le quali la distribuzione avviene secondo le medesime fonti di approvvigionamento), secondo le indicazioni stabilite dall'A.R.E.R.A. o da altre competenti autorità.

Siciliacque implementa i principi del WSP (Water Safety Plan), secondo le indicazioni recepite attraverso la Direttiva Europea 2015/1787.

Monitoraggio e Valutazione

La Società effettua un monitoraggio costante in merito alla qualità delle acque addotte, potabilizzate e distribuite, attraverso specifici controlli di laboratorio. Grazie al laboratorio interno di analisi, è stato possibile realizzare nel corso degli anni un numero di controlli sempre maggiore anche oltre il numero previsto per legge. Siciliacque mette a disposizione degli stakeholder interessati i risultati del monitoraggio.

Con la costituzione di Siciliacque e l'individuazione dei gestori negli ATO di maggiore interesse della Società (Agrigento, Caltanissetta, Enna) i livelli di qualità del servizio, complessivamente intesi (sovrambito ed ambito), hanno subito un manifesto e netto miglioramento rispetto alla situazione precedente.

I punti di forza sono stati i seguenti:

- 1.unicità decisionale a livello sovrambito delle attività di gestione e di manutenzione che ha consentito, nel tempo, di realizzare un sistema gestionale di alto profilo industriale che, peraltro, ha alimentato una positiva e performante competizione tra le imprese;
- 2.separazione delle attività di gestione e manutenzione a livello operativo che ha fortemente migliorato l'efficienza e l'efficacia di entrambi i servizi, ottenendo tempestività di segnalazione, velocità di intervento e riduzione dei disservizi;
- 3.servizio di reperibilità H24 del personale tecnico ed operaio che consente di operare in breve tempo ed in continuo su tutti gli acquedotti. Tale servizio è stato notevolmente migliorato dopo la realizzazione della piattaforma tecnologica (telecontrollo);
- 4.servizio di manutenzione con pronto intervento H24 di imprese qualificate che ha consentito la creazione di un sistema che copre qualsiasi esigenza tecnico-operativa sul territorio;
- 5.servizio di monitoraggio dei principali parametri di qualità delle acque distribuite tramite un sistema di prelievi ed analisi capillare e costante.

Siciliacque ha la missione di realizzare e garantire, in gran parte del territorio della Sicilia, un governo efficiente dell'uso delle risorse idriche orientato al miglioramento continuo della qualità della risorsa distribuita.

Il perseguimento di questo importante obiettivo ha indotto la Società a dotarsi di un progetto per la realizzazione di un sistema organizzato di mezzi strumentali sapientemente utilizzato e controllato da personale opportunamente addestrato finalizzato al rispetto delle prescrizioni sulla qualità delle acque addotte, potabilizzate e distribuite derivanti dal D.Lgs. 31/01 e dal D.Lgs. 152/06.

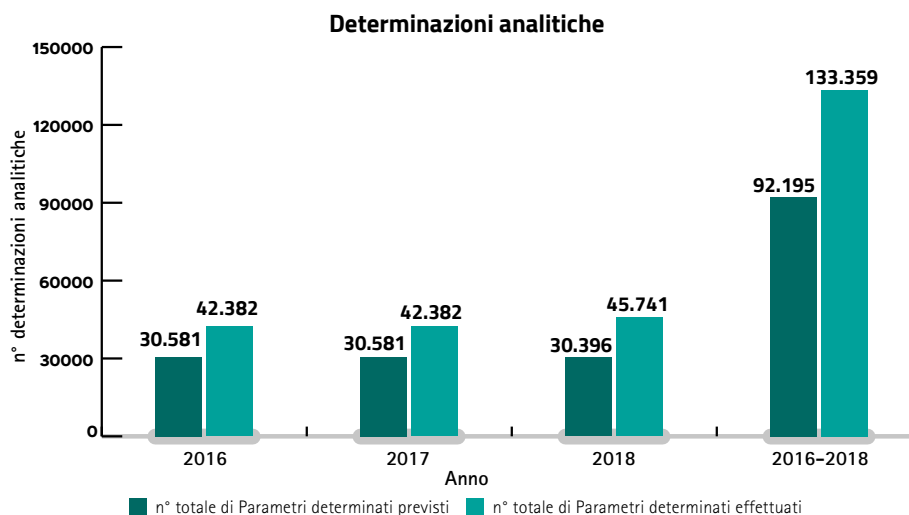
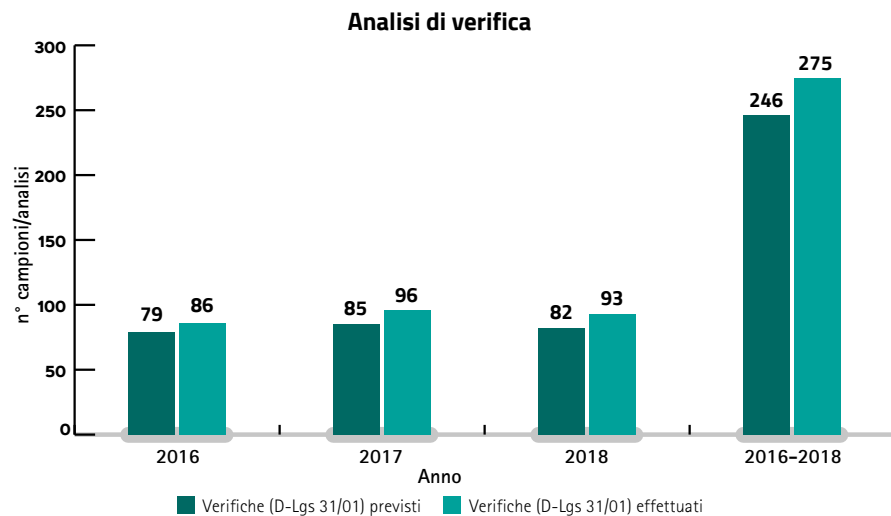
L'azienda, inoltre, è impegnata a tenere costantemente vive le relazioni istituzionali con gli organi di controllo e con gli altri stakeholder, al fine di promuovere il nuovo spirito della normativa di riferimento in termini di "acqua da destinare al consumo umano".

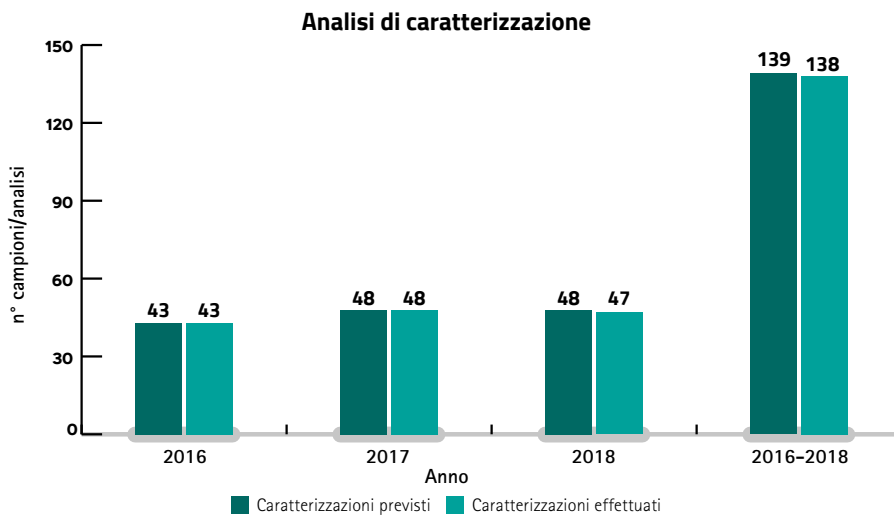
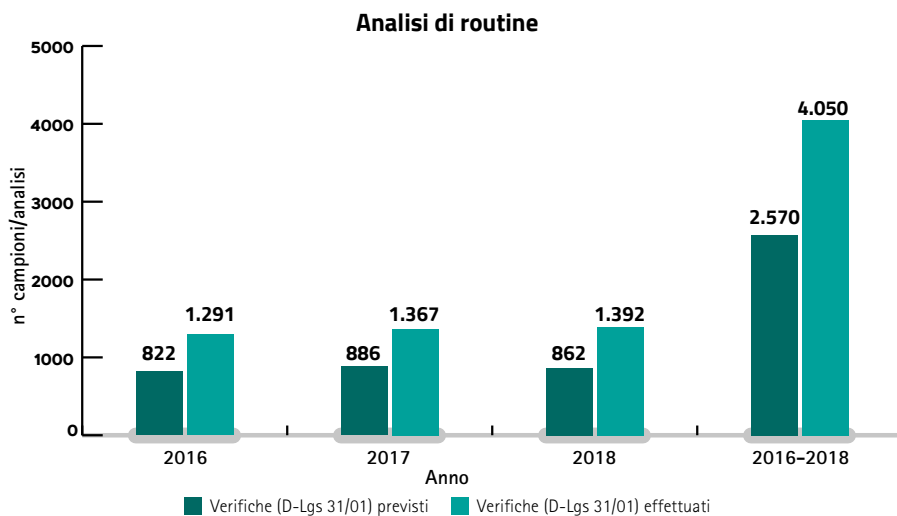
Pertanto, sulla scorta della normativa vigente Siciliacque ha emesso ed attuato, anche per il 2018, un piano di controlli che prevede l'esecuzione di una intensa attività di campionamento basata sulle indicazioni di legge e sui rischi valutati sulla base della conoscenza delle infrastrutture e delle tipologie di fonti, nonché di potenziali pressioni esterne.

Per la esecuzione delle determinazioni analitiche di routine Siciliacque utilizza il proprio laboratorio centralizzato istituito nel 2010 presso il potabilizzatore Fanaco e recentemente trasferito presso la sede di Palermo. Questo consente di effettuare quotidianamente analisi di Routine attraverso la ricerca di un numero di parametri superiore al 50% del numero minimo previsto per legge.

Per ciò che concerne l'implementazione delle oltre 70 metodiche analitiche necessarie ad effettuare in house l'intera gamma delle determinazioni di verifica e caratterizzazione, il laboratorio effettua internamente c.a l'80% delle determinazioni analitiche previste per legge, demandando la restante parte a Laboratori Esterni che in possesso dell'accreditamento ACCREDIA specificatamente per metodiche riconosciute per la ricerca degli analiti ad essi affidata.

I grafici sotto riportati mettono in evidenza gli andamenti relativi al numero di campionamenti e determinazioni analitiche previsti per legge e realmente effettuate nel triennio 2016-2018.





In linea con gli andamenti degli anni scorsi e secondo un trend ripetuto fin dall'inizio dell'attività di controllo qualità di Siciliacque, anche per il 2018 si conferma il significativo superamento del numero di campioni e analisi effettuate, rispetto a quelle obbligatorie per legge. Percentualmente tale superamento, per nel 2018, è pari al 54,4%. Ciò nasce dallo spirito di salvaguardia adottato dalla Società e basato sulla prevenzione degli eventi, piuttosto che esclusivamente sulla loro risoluzione.

Per ciò che concerne il numero di campioni e determinazioni analitiche rispetto all'anno precedente, si registra nel 2018 un sostanziale mantenimento degli andamenti (+1%).

Siciliacque ha messo a disposizione di tutti gli stakeholder i risultati di monitoraggio della qualità dell'acqua attraverso la pubblicazione, in apposita sezione nel sito istituzionale di Siciliacque, dei dati medi semestrali per le diverse Zone di Approvvigionamento ex D. Lgs. 31/01. Tale sezione del sito contiene, altresì, pagine informative sul Controllo Qualità di Siciliacque e sul significato dei vari parametri analizzati e pubblicati.

Al fine di potenziare le misure di prevenzione per garantire nel tempo un'elevata qualità delle acque distribuite e incrementare il grado di sicurezza e di fiducia dei consumatori, Siciliacque ha promosso nell'ambito delle filiere idro-potabili gestite, l'applicazione di un modello internazionale di analisi di rischio (Water Safety Plan – Piano di sicurezza dell'acqua, PSA), di prossima introduzione sul piano normativo nazionale con la trasposizione della direttiva (UE) 1787/2015 e secondo quanto già previsto dal DM della Salute del 14 giugno 2017. In particolare, durante il 2018 è stato completato il progetto pilota di implementazione di PSA nella filiera idro-potabile alimentata principalmente dagli invasi Fanaco e Leone, in conformità alle linee guida redatte sotto l'egida del Ministero della Salute e dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS). Per far ciò Siciliacque si è avvalso del supporto tecnico-scientifico

dell'ISS con il quale ha stipulato apposita convenzione. Il progetto è stato sviluppato in tutte le fasi previste e di seguito riportate ed è stato presentato nei primi mesi del 2019 al Ministero della Salute per l'iter di approvazione:

- La definizione del TEAM del PSA avente componenti interni alla società e componenti esterni quali i maggiori stakeholder di riferimento (ASP, ARPA, Dipartimenti Regionali, Gestori d'ambito, Comuni), come portatori di conoscenza sul territorio;
- L'istituzione e l'avvio, nei primi mesi dell'anno, di una piattaforma condivisa (Cloud del PSA) per lo scambio e la condivisione di tutti i dati utili alla stesura del PSA;
- La lunga e complessa definizione del sistema idrico, con l'individuazione dei numerosi punti strategici (Nodi e Internodi) sui quali si è effettuata la raccolta dati (tecnici, analitici, fotografici e cartografici) e la compilazione di apposite check list utili all'individuazione di potenziali pericoli ed eventi pericolosi al fine della successiva valutazione del rischio
- La stesura della matrice di valutazione del rischio per tutti i nodi e gli internodi individuati all'interno del sistema attraverso un metodo di calcolo del rischio validato nell'ambito delle linee guide dell'Istituto superiore di Sanità
- L'individuazione delle misure di controllo suddiviso per tipologia e del monitoraggio operativo indispensabili alla validazione delle misure stesse.

La finalizzazione del piano verrà sancita attraverso attività di comunicazione e divulgazione dei contenuti del PSA a tutti i soggetti interessati.

Il progetto pilota, una volta concluso, verrà trasposto alle filiere idropotabili legate alle altre infrastrutture idrauliche gestite dalla società (40% delle infrastrutture entro il 2020) e metterà in evidenza, fra l'altro, la necessità o meno di rivedere, in termini numerici e di estensione delle analisi, quanto stabilito per sistema di Controllo Qualità di Siciliacque.

Un nuovo progetto che è stato sviluppato durante il 2018, con il supporto di un soggetto deputato allo sviluppo, è stato quello della creazione di un sistema di Informatizzazione dei Campionamenti attraverso lo sviluppo di una specifica APP personalizzata e di un sistema di Back End che permette, da un lato la più sicura georeferenziazione dei punti di campionamento, il miglioramento dell'identificazione dei campioni, la trasmissione in tempo reale dei dati raccolti.

Il sistema inoltre consente di interfacciare gli strumenti di laboratorio per il caricamento dei dati dagli stessi, consentendo una riduzione dei rischi da errore di trascrizione, e velocizzando il sistema di emissione dei rapporti di prova.

Il pacchetto prevede altresì un sistema di controllo in continuo, attraverso specifiche Dashboard e Widgets, che consentono di monitorare costantemente parametri significativi legati alle attività di campionamento ed alle analisi di laboratorio. Il progetto è entrato a regime dal settembre 2018 consentendo, non in ultimo, il quasi azzeramento delle registrazioni cartacee connesse alle attività di campionamento ed analisi.

Il sistema è stato denominato QUASi in evocazione dell'attenzione alla QUALità da parte di Siciliacque e richiamando l'acronimo dell'ufficio di riferimento (QUAS)



Nuove implementazioni riguarderanno il sistema informativo implementato e consentiranno la diretta elaborazione statistica dei dati e alcuni adeguamenti richiesti dal prossimo accreditamento del Laboratorio Centralizzato.



BOX DI APPROFONDIMENTO – IL SISTEMA DEI CONTROLLI

<i>Controllo di verifica (D.lgs. 31/01)</i>	Il controllo di verifica mira a fornire informazioni necessarie per accertare che tutti i valori di parametro previsti dal decreto Legislativo 31/01 (parte A-B-C dell'Allegato 1 al decreto), pari a 50 parametri per controllo, siano rispettati.
<i>Controllo di routine (D.lgs. 31/01)</i>	Il controllo di routine mira a fornire, intervalli regolari, informazioni sulla qualità organolettica e microbiotica delle acque fornite per il consumo umano, nonché informazioni sull'efficienza dei trattamenti subiti dall'acqua per essere destinata al consumo umano (potabilizzazione, disinfezione, etc). A fronte dei 13 parametri imposti dal D.Lgs 31/01 (Tabella A Allegato 2), Siciliacque effettua regolarmente controlli di Routine su 23 parametri.
<i>Controllo per la caratterizzazione (D.lgs. 152/06)</i>	Il controllo di caratterizzazione mira a rilevare e a verificare nel tempo le caratteristiche qualitative delle acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile, al fine della individuazione e conferma della relativa classificazione ai sensi del D.Lgs 152/06. Un controllo di caratterizzazione prevede la determinazione di 46 parametri (Tabella 1/Allegato 2 alla parte Terza del decreto).

Obiettivi di miglioramento

OBIETTIVI DELL'ESERCIZIO PASSATO	RISULTATI 2018	OBIETTIVI FUTURI
N/A	Completato il progetto pilota relativo all'implementazione del PSA lungo la filiera idropotabile alimentata dall'invaso Fanaco	40% rete acquedottistica coperta da PSA (calcolata rispetto ai volumi di risorsa idrica).
N/A	N/A	Ottenimento certificazione ISO/IEC 17025 per il laboratorio analisi.
N/A	Completate le azioni necessarie per l'implementazione delle attività di campionamento attraverso il sistema informativo QUASI	Informatizzazione del 100% delle attività di campionamento, attraverso un modulo di elaborazione statistica e di migliorie legate all'accREDITAMENTO.



Siciliacque

Bilancio
Sostenibilità
2018

6.2 Favorire lo sviluppo del Territorio

La Società offre un servizio molto importante per le comunità locali, come dimostrano tutti i problemi rilevati in caso di fornitura non adeguata del servizio emersi negli anni scorsi soprattutto nella provincia di Trapani. Sono dunque da evidenziare i risultati raggiunti sul sistema di approvvigionamento di quella provincia, che da anni versava in uno stato di criticità determinata dalla scarsa efficienza dell'impianto di dissalazione e dallo stato di vetustà delle infrastrutture idriche presenti.

La messa in esercizio del ramo basso del nuovo Montescuro Ovest, la riqualificazione della dissalata da Nubia a step successivi, mediante l'utilizzo di tecniche di risanamento in sito, la realizzazione della nuova diramazione per Paceco, il rifacimento dei nodi di interconnessione tra i vecchi e il nuovo acquedotto ed il completamento del sistema di telecontrollo hanno determinato un enorme miglioramento del servizio in termini quali-quantitativi.

L'impatto di tali attività è sicuramente particolarmente importante sia dal punto di vista economico, dove spesso si ha la necessità di coinvolgere fornitori locali. Il coinvolgimento di questi ultimi, in particolare, risulta una scelta quasi obbligata soprattutto nell'approvvigionamento di prodotti per i quali l'impatto dei costi di trasporto (rispetto al valore del bene) sarebbe eccessivo, o nei casi in cui la rapidità dell'intervento o la conoscenza del territorio costituiscono degli aspetti imprescindibili.

Il servizio offerto, inoltre, ha un impatto rilevante sulle Comunità Locali anche da un punto di vista sociale, in quanto migliorare la qualità del servizio significa anche migliorare la qualità della vita delle Comunità Locali servite dalla Società che, in tal modo, vede crescere la sua immagine di azienda efficiente con uno stile proprio che la qualifica nella considerazione delle Comunità Locali.



Siciliacque

Bilancio
Sostenibilità
2018

7. GRI Content Index

Livello di applicazione *Core Option*

GRI Standard	Disclosures	Pagina	Note
General disclosure			
Profilo dell'organizzazione			
GRI 102: General Disclosure 2016	102-1 Nome dell'organizzazione	2	
	102-2 Attività, marchi, prodotti e servizi	15	
	102-3 Ubicazione sede centrale	2	
	102-4 Ubicazione delle operazioni	15	
	102-5 Assetto proprietario e forma legale	4	
	102-6 Mercati serviti	15	
	102-7 Dimensioni dell'organizzazione	5	
	102-8 Informazioni sui lavoratori ed altri dipendenti	33-36	Si precisa che la ripartizione per regione non è rilevante date le caratteristiche della Società.
	102-9 Catena di fornitura dell'organizzazione	29-32	
	102-10 Cambiamenti significativi dell'organizzazione e della sua catena di fornitura	-	Nel periodo di rendicontazione non ci sono stati cambiamenti significativi nelle dimensioni, nella struttura o nell'assetto proprietario
	102-11 Principio o approccio precauzionale	-	Non è prevista una modalità specifica del principio o approccio prudenziale
	102-12 Iniziative esterne	-	"Accordo di programma quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa" del 30-09-03 nell'ambito della Regione Siciliana. Con la Prefettura di Palermo "Protocollo unico di legalità del 12-07-2015"
	102-13 Partecipazione ad associazioni di categoria	-	La Società è associata ad Utilitalia (ex Federutility) e Confindustria Palermo
Strategia			
GRI 102: General Disclosure 2016	102-14 Lettera agli stakeholders	7-8	
Etica e integrità			
GRI 102: General Disclosure 2016	102-16 Valori, principi, standards, e norme di comportamento	57-60	

Governance			
GRI 102: General Disclosure 2016	102-18 Sistema di governance	19	
Coinvolgimento degli stakeholders			
GRI 102: General Disclosure 2016	102-40 Stakeholder dell'organizzazione	11	
	102-41 Dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva	33	
	102-42 Identificazione e selezione degli stakeholder	11	
	102-43 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	11-12	
	102-44 Temi chiave e criticità emersi dal coinvolgimento degli stakeholder	11-13	
Parametri del report			
GRI 102: General Disclosure 2016	102-45 Società incluse nel Bilancio Consolidato	9	
	102-46 Processo per la definizione dei contenuti	12-13	
	102-47 Elenco dei temi materiali	13	
	102-48 Ridefinizione delle informazioni rispetto al precedente report	-	Non si segnalano variazioni nella natura del business e nella metodologia di calcolo utilizzata per gli indicatori, rispetto al Bilancio di Sostenibilità 2017
	102-49 Cambiamenti significativi rispetto al bilancio precedente	-	Non si segnalano cambiamenti significativi
	102-50 Periodo di rendicontazione	9	
	102-51 Data di pubblicazione del precedente bilancio	10	
	102-52 Periodicità di rendicontazione	9	
	102-53 Contatti e indirizzi per informazioni sul bilancio	2	
	102-54 Dichiarazione di compliance allo Standard GRI	9	
	102-55 Indice dei contenuti GRI	69-74	
102-56 Attestazione esterna	75		

GRI Standard	Disclosures	Pagina	Note
Material topics			
Aspetto materiale: Gestione industriale del servizio			
PERFORMANCE ECONOMICHE			
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Descrizione del tema materiale	19	
	103-2 Modalità di gestione	19	
	103-3 Valutazione della gestione	20	
GRI 201: Economic performance 2016	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	19-23	
	201-4 Finanziamenti ricevuti dal Governo e sussidi ricevuti	24	
PRATICHE DEGLI ACQUISTI			
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Descrizione del tema materiale	29	
	103-2 Modalità di gestione	29-30	
	103-3 Valutazione della gestione	29-30	
GRI 204: Procurement practices 2016	204-1 Percentuale di spesa concentrata su fornitori locali	30-32	
Aspetto materiale: Gestione delle risorse energetiche e delle emissioni			
ENERGIA			
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Descrizione del tema materiale	43	
	103-2 Modalità di gestione	43	
	103-3 Valutazione della gestione	44	
GRI 302: Energy 2016	302-1 Consumi di energia all'interno dell'organizzazione	44	
	302-3 Indice di intensità energetica	45	
	302-4 Risparmio energetico	45	
ACQUA			
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Descrizione del tema materiale	41	
	103-2 Modalità di gestione	41	
	103-3 Valutazione della gestione	41	
GRI 303: Water 2016	303-1 Acqua totale prelevata per fonte di approvvigionamento	43	
	303-2 Fonti di prelievo significativamente influenzate dai prelievi d'acqua	43	
EMISSIONI			
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Descrizione del tema materiale	48	
	103-2 Modalità di gestione	48	
	103-3 Valutazione della gestione	49	

GRI 305: Emissions 2016	305-1 Emissioni di gas serra dirette (Scope 1)	49	
	305-2 Emissioni di gas serra generate da consumi energetici (Scope 2)	49	
	305-4 Intensità emissiva di gas ad effetto serra	49	
	305-5 Riduzione delle emissioni di gas serra	49-51	
SCARICHI E RIFIUTI			
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Descrizione del tema materiale	53	
	103-2 Modalità di gestione	53	
	103-3 Valutazione della gestione	53	
GRI 306: Effluents and waste 2016	306-2 Rifiuti prodotti per tipologia e metodo di smaltimento	53-55	
Aspetto materiale: Gestione responsabile della risorsa idrica			
ACQUA			
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Descrizione del tema materiale	41	
	103-2 Modalità di gestione	41	
	103-3 Valutazione della gestione	41	
GRI 303: Water 2016	303-1 Acqua totale prelevata per fonte di approvvigionamento	43	
	303-2 Fonti di prelievo significativamente influenzate dai prelievi d'acqua	43	
Aspetto materiale: Gestione dell'organizzazione del lavoro			
OCCUPAZIONE			
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Descrizione del tema materiale	33	
	103-2 Modalità di gestione	33	
	103-3 Valutazione della gestione	33	
GRI 401: Employment 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover dei dipendenti	34	
FORMAZIONE E ISTRUZIONE			
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Descrizione del tema materiale	33	
	103-2 Modalità di gestione	33	
	103-3 Valutazione della gestione	33	
GRI 404: Training and education	404-1 Ore di formazione medie per dipendente per genere e per categoria di dipendente	35	
	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono regolarmente valutazioni delle prestazioni e dello sviluppo di carriera	35	

Aspetto materiale: Gestione della salute e sicurezza dei lavoratori			
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO			
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Descrizione del tema materiale	37	
	103-2 Modalità di gestione	37	
	103-3 Valutazione della gestione	37	
GRI 403: Occupational health and safety 2016	403-2 Tipologia di infortuni, tasso di infortunio, malattie professionali, giorni di lavoro persi e assenteismo e numero di incidenti mortali collegati al lavoro suddivisi per regione e per genere	38-39	Si segnala che non è stato possibile, per il 2018, riportare la distinzione di genere nel calcolo dei tassi infortunistici e del tasso di assenteismo. La Società si impegna a rendicontare tali informazioni nei prossimi esercizi. Si precisa, inoltre, che la ripartizione per regioni non è rilevante date le caratteristiche della Società.
Aspetto materiale: Etica e anticorruzione			
ANTI - CORRUZIONE			
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Descrizione del tema materiale	57	
	103-2 Modalità di gestione	57	
	103-3 Valutazione della gestione	57	
GRI 205: Anti - corruption 2016	205-3 Episodi di corruzione e azioni correttive intraprese	-	Nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati episodi di corruzione.
COMPLIANCE SOCIO-ECONOMICA			
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Descrizione del tema materiale	57	
	103-2 Modalità di gestione	57	
	103-3 Valutazione della gestione	57	
GRI 419: Socio-economic compliance 2016	419-1 Inosservanza di leggi e regolamenti in area sociale ed economica	-	Nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati episodi di non conformità a leggi e regolamenti in ambito socioeconomico
Aspetto materiale: Qualità dell'acqua			
SALUTE E SICUREZZA DEI CONSUMATORI			
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Descrizione del tema materiale	61	
	103-2 Modalità di gestione	61	
	103-3 Valutazione della gestione	61	
GRI 416: Customer health and safety 2016	416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e sicurezza delle categorie di servizi e prodotti	61-64	
	416-2 Numero totale di casi di non conformità riguardanti gli impatti sulla salute e sicurezza dei prodotti e servizi	61-64	

Aspetto materiale: Realizzazione piano degli investimenti			
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Descrizione del tema materiale	25	
	103-2 Modalità di gestione	25	
	103-3 Valutazione della gestione	25	
Aspetto materiale: Miglioramento dell'efficienza complessiva del sistema idrico			
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Descrizione del tema materiale	25	
	103-2 Modalità di gestione	25	
	103-3 Valutazione della gestione	25	
Aspetto materiale: Continuità del business e manutenzione della rete			
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Descrizione del tema materiale	25	
	103-2 Modalità di gestione	25	
	103-3 Valutazione della gestione	25	

Relazione indipendente sulla revisione limitata del bilancio di sostenibilità



Relazione della società di revisione indipendente sul bilancio di sostenibilità

Al Consiglio di Amministrazione di Siciliacque SpA

Abbiamo svolto un esame limitato (*limited assurance engagement*) del bilancio di sostenibilità di Siciliacque SpA (di seguito la "Società") per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio di sostenibilità

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio di sostenibilità in conformità ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti nel 2016 dal GRI - *Global Reporting Initiative* (di seguito "GRI Standards"), indicati nel paragrafo "Nota metodologica" del bilancio di sostenibilità, e per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione di un bilancio di sostenibilità che non contenga errori significativi, anche dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli Amministratori sono altresì responsabili per la definizione degli obiettivi di Siciliacque SpA in relazione alla performance di sostenibilità e alla rendicontazione dei risultati conseguiti, nonché per l'identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Responsabilità della Società di Revisione

E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio *International Standard on Assurance Engagements 3000 Revised - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Financial Information (ISAE 3000)*, emanato dallo IAASB (*International Auditing and Assurance Standards Board*) per gli incarichi che consistono in un esame limitato. Tale principio richiede il rispetto dei principi etici applicabili, compresi quelli in materia di indipendenza, nonché la pianificazione e lo svolgimento del nostro lavoro al fine di acquisire una sicurezza limitata che il bilancio di sostenibilità non contenga errori significativi. Tali procedure hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel bilancio di sostenibilità, analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277861 Fax 027786240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70122 Via Abate Gianna 73 Tel. 0805649211 - Bergamo 24121 Largo Beletti 5 Tel. 035229691 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25121 Viale Duse d'Aosta 28 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957322311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Via del Mille 16 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Venezia 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545741 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Fellesent 90 Tel. 0422666911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0402480781 - Udine 33100 Via Foscolle 43 Tel. 043225780 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - Vicenza 36100 Piazza Ponteladolfo 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it



La nostra società applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC (Italia) 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema complessivo di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Le procedure svolte hanno riguardato il rispetto dei principi per la definizione del contenuto e della qualità del bilancio di sostenibilità, nei quali si articolano i *GRI Standards*, e sono riepilogate di seguito:

- comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo "Le performance economiche e finanziarie della Società" del bilancio di sostenibilità e i dati e le informazioni inclusi nel bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2018, sul quale altra società di revisione ha emesso la relazione ai sensi dell'articolo 14 del DLsg 27 Gennaio 2010 n.39, in data 4 giugno 2019;
- analisi, tramite interviste, del sistema di governo e del processo di gestione dei temi connessi allo sviluppo sostenibile inerenti la strategia e l'operatività della Società;
- analisi del processo di definizione degli aspetti significativi rendicontati nel bilancio di sostenibilità, con riferimento alle modalità di identificazione, in termini di loro priorità, per le diverse categorie di *stakeholder* e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- analisi delle modalità di funzionamento dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione dei dati quantitativi inclusi nel bilancio di sostenibilità. In particolare, abbiamo svolto:
 - interviste e discussioni con i delegati di Siciliacque SpA, al fine di raccogliere informazioni circa il sistema informativo, contabile e di reporting in essere per la predisposizione del bilancio di sostenibilità, nonché circa i processi e le procedure di controllo interno che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni alla funzione responsabile della predisposizione del bilancio di sostenibilità;
 - analisi a campione della documentazione di supporto alla predisposizione del bilancio di sostenibilità, al fine di ottenere evidenza dei processi in atto, della loro adeguatezza e del funzionamento del sistema di controllo interno per il corretto trattamento dei dati e delle informazioni in relazione agli obiettivi descritti nel bilancio di sostenibilità;
- analisi della conformità e della coerenza interna delle informazioni qualitative riportate nel bilancio di sostenibilità rispetto alle linee guida identificate nel paragrafo "Responsabilità degli Amministratori per il bilancio di sostenibilità" della presente relazione;
- ottenimento della lettera di attestazione, sottoscritta dal legale rappresentante di Siciliacque SpA, sulla conformità del bilancio di sostenibilità agli standard indicati nel paragrafo "Responsabilità degli Amministratori per il bilancio di sostenibilità", nonché sull'attendibilità e completezza delle informazioni e dei dati in esso contenuti.

Il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quello da svolgere per un esame completo secondo l'ISAE 3000 ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

**Conclusion**

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio di sostenibilità di Siciliacque SpA al 31 dicembre 2018 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai *GRI Standards* come descritto nel paragrafo "Nota Metodologica" del bilancio di sostenibilità.

Palermo, 23 dicembre 2019

PricewaterhouseCoopers SpA


Marco D'Alia
(Revisore legale)

Finito di stampare Novembre 2018
presso Tipografia Pecoraro - Palermo



Siciliacque

Via Orsini, 13 - 90139 Palermo
www.siciliacquespa.it - affarigenerali@siciliacquespa.it

